PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 7 Novembre 1909 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 435. N. 10159

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

La provvisorietà della situazione austriaca fa riscontro alla provvisorietà della situazione ungherese. Tra quello che succede a Vienna e quello che succede a Budapest esiste l'apparente **somiglianza del disordine.** Questo non vuol dire che nei più alti circoli della capitale austriaca i due disordini sieno veduti con gli stessi occhi. La paradossale situazione di Budapest, dove un Ministero dimissionario è costretto a fare la quarantena del potere fino a tanto che i suoi membri non si mettano magari in rotta con i loro partiti pur di mettersi d'accordo fra loro, è una situazione che negli alti circoli di Vienna riesce forse meno spiacevole di quanto si creda. La si è un po' voluta, questa situazione ungherese; si è fatto un certo calcolo sugli effetti di questa macerazione prolungata per parecchi mesi. E non senza una certa compiacenza si osservano nei più recenti fenomeni accenni di snervamento e di disunione delle forze del magiarismo: gli elementi più moderati del partito dell'indipendenza si vanno concentrando intorno a Kossuth per dargli la forza di staccarsi dal gruppo Justh; il gruppo Justh, insofferente del contegno tentennante di Kossuth, è sul punto di rompere ogni contatto con lui. Gli organi ufficiosi dei vari partiti politici vanno proclamando per punto d'onore che ormai ogni fusione tra gli uomini del '67 e i quarantottini è impossibile; ma in realtà gli amici di Andrassy e di Wekerle stanno a vedere quale via rimarrà aperta al ministro del commercio quando i gruppi estremi del suo partito lo abbiano abbandonato. Non dovrà egli fare un passo indietro verso gli uomini del '67? Ma anche qualora non lo facesse, la sua popolarità irreparabilmente compromessa non gli permetterebbe più di portare l'aureola dell'uomo indispensabile. Tutto sommato, dunque, a Vienna, non si può essere malcontenti di aver dato la preferenza alla tattica temporeggiatrice ed estenuatrice anzichè risolvere la crisi con un colpo di testa, dando di piglio a un Khuen o un Kristoffy, contro il quale l'Ungheria si sarebbe agguerrita come un sol uomo.

Non altrettanto compiacimento dà ai governanti viennesi il disordine della situazione austriaca. Il Parlamento ha avuto un'attività effimera, tanto da offrirgli la notizia di un calamitoso bilancio: poi si è dovuto chiuderlo, comprendendo di non poterne far nulla e disperando di poterlo riaprire. Gli slavi si rifiutavano ad ogni trattativa col Ministero Bienerth; promettevano che sarebbero stati più buoni con un altro Gabinetto, il quale desse garanzia di piena equità verso tutti i popoli dell'impero; che specie di garanzia intendessero non dicevano, ma era facile capirlo: ormai si tratta della slavizzazione dell'impero. Visto che con il Parlamento non si poteva far nulla, il Gabinetto Bienerth si appigliò alle rappresaglie ammonitrici. Le famose leggi Kolisko-Axmann, che proclamano il tedesco unica lingua ufficiale dell'amministrazione e dell'istruzione per le due Austrie, il Salisburgo ed il Vorarlberg, ebbero con insolita sollecitudine la sanzione sovrana. All'indomani i due ministri czechi Zacek e Braf presentarono le dimissioni: il barone Bienerth vide il primo effetto della dichiarazione di guerra nel passaggio di due suoi colleghi al campo avversario.

Ora si dice quello che si dice in Austria anche nelle situazioni più impossibili, più disperate: si dice che le trattative per l'accordo fra slavi e tedeschi, non riuscite a Glombinski, non riuscite a Bienerth, si riprenderanno ancora una volta. Da chi? dal Bienerth stesso? Con lui gli slavi non vogliono trattare. Da un altro Ministero? Chi assicura che vorranno trattare i tedeschi con un Ministero costituito per imposizione slava? Tutti vedono venire innanzi, dopo dieci anni di riposo il paragrafo 14 della costituzione, il paragrafo che permette di fare a meno di Parlamento, di Dieta boema, di maggioranza, di prerogative parlamentari, di tutte le cose tanto belle a nominarsi e tanto difficili ad aversi. Resta a vedere, qualora proprio si brandisce il famoso paragrafo, in quale estensione lo si applicherà!

★

La Grecia è **nelle mani del colonnello Zorbas.** Questo soldato che si è fatta una equivoca celebrità militare in tempi di pace dichiara di voler appoggiare il Governo con tutta la sua persona e con tutta la sua popolarità: il Governo greco può adunque momentaneamente tenersi per sicuro della situazione. Se il colonnello Zorbas volesse altrimenti, altrimenti sarebbe. E non è detto che egli non possa volerlo domani: telegrammi da Atene accennano al malcontento della popolazione per la dittatura militare degli ultimi tempi; l'elemento militare potrebbe irritarsi di questo malumore della popolazione e costringere il colonnello Zorbas, sotto pena di perdere la sua popolarità nell'esercito, a mutare in cattive le sue buone intenzioni. Ma per il momento l'onnipossente colonnello offre la sua spada al Governo di Mauromikalis: e tanto basta perchè possa sperarsi che la Grecia abbia la forza di guarire del grave male che toccò la sua crisi nella scappata del comandante Typaldos. Il comandante ora è sotto chiave. Lo hanno arrestato mentre, abbandonato da tutti i suoi, entrava ad Atene per costituirsi, ovvero, secondo un'altra versione, ne usciva per prendere il largo. Il Governo greco non farà di lui un Ferrer. Il suo ammutinamento sarà giudicato come delitto politico; e per i delitti politici la legge greca è mite e clemente. Non sarà Typaldos ad aggravare la situazione della dinastia, già molto grave, per il rancore che verso di essa mostra l'esercito e per il poco amore che ha saputo ispirare alle popolazioni. Voci di abdicazione di re Giorgio non mancarono; si disse altresì che nei giorni di maggiore incertezza e di maggior fermento fossero pronti a sbarcare a sua difesa i marinai delle navi inglesi. Sarebbe stato, del resto, un semplice dovere. Giacchè l'attuale situazione nel regno ellenico è tutta dovuta al contegno delle Potenze nella questione di Creta. E le Potenze, avviluppate nel nodo gordiano europeo, non potevano agire altrimenti, giacchè temevano di essere discordi non solo col Turco, ma anche fra loro. La Grecia è dunque il capro espiatorio immolato sull'altare della pace europea: e questo rende la sua situazione più degna d'essere umanamente compresa e compianta.

★

La Spagna si trova **al Marocco** fra pace e guerra. Il generale Marina, il quale negli ultimi tempi ha prudentemente circoscritto le sue operazioni intorno a Melilla, si dichiara disposto a continuare finchè piaccia al suo Governo; intanto però si negozia, e l'intermediario dei negoziati è, come si aspettava, non altri che Muley Hafid. Negoziati orientali, naturalmente, traccheggianti e temporeggianti, e che metteranno a dura prova la pazienza degli spagnoli, i quali, per il momento almeno, ostentano di non averne molta. La prima conferenza fra i legati di Muley Hafid e i capi delle tribù ribelli fu uno scambio di cerimonie e di convenevoli che non concluse a nulla. I legati del sultano biasimano la ribellione che dà pretesto agli infedeli di invadere terre islamitiche; i ribelli rispondono che s'erano sollevati appunto per liberare dagli infedeli le terre islamitiche. Su ciò si continuerà a discutere. In Spagna si desidera, è vero, la pace; ma si guardano negoziati e negoziatore con molto sospetto: la guerra di Melilla si è combattuta per la Spagna; non per accrescere nel Riff l'autorità di Muley Hafid!

I giovani czechi lotteranno ad oltranza
contro il gabinetto Bienerth

PRAGA 6 (N). I giornali giovani czechi riproducono un articolo, compilato dalla direzione del partito, in cui si dice essere assolutamente escluso che il Gabinetto Bienerth possa presentarsi al Parlamento nella sua composizione attuale. E' nostro dovere di continuare la lotta con tutti i mezzi fino alle conseguenze estreme, inesorabilmente, senza alcun timore e senza curarci di quello che può accadere, giacchè se noi questa volta soffochiamo, la nostra sorte in quest'impero sarebbe decisa per sempre. Perciò a questo Governo si devono rifiutare non solo i mezzi di esistenza, ma non si deve nemmeno trattare con lui, nè circa il funzionamento della Camera, nè per rendere possibile una sessione della Dieta boema, giacchè l'attuale Ministero è incapace di raggiungere un consolidamento delle condizioni del Parlamento centrale e della Dieta boema.

Il «Den» ha da Vienna che l'unione slava si compilerà un programma per la tattica da seguire nel prossimo avvenire. L'unione slava si riunirà l'11 corrente.

L'arciduca ereditario
per il suffragio universale in Ungheria

BUDAPEST 6 (N). Il periodico mensile «Kelet Nepe», che si dice sia in relazione coll'arciduca Francesco Ferdinando, pubblica oggi una dichiarazione che sarebbe stata fatta dall'arciduca stesso. Esso avrebbe detto: Ne abbiamo abbastanza della politica del '48 e del '67. Si deve inaugurare una politica nuova, una politica che lealmente e senza secondi fini si tenga entro i limiti del dualismo. All'uopo si deve introdurre in Ungheria il suffragio universale. Può darsi che la riforma elettorale in Austria sia stata superflua, ma per l'Ungheria il suffragio universale è questione di vita.

I gravami di nullità nel processo di Zagabria

ZAGABRIA 6 (UB). Entro oggi e domani i difensori dei condannati nel processo per alto tradimento presenteranno i gravami di nullità.

La revisione del nuovo codice penale austriaco
affidata ad un penalista italiano

SIENA 6. Il prof. Vincenzo Manzini, ordinario alla nostra Università, autore di molte opere, fra cui un lavoro sul furto, che gli meritò il gran premio dei Lincei, ha avuto incarico dal Governo di Vienna di rivedere il progetto per il nuovo Codice penale austriaco.

Fortis aggravato

ROMA 6 (N). Nonostante gli annunciati piccoli miglioramenti, le condizioni di salute dell'on. Fortis sono gravissime. Oggi si temeva imminente la catastrofe. I medici gli vietarono qualsiasi visita.

LA CALMA IN GRECIA

ATENE 6 (B). Dopo la rapida ed energica repressione della rivolta militare, che del resto non fu che un movimento parziale, la situazione è ridivenuta normale. La Camera continua ordinatamente i lavori. In tutto il regno la calma è perfetta e la popolazione attende alle sue consuete occupazioni. Le voci nuovamente messe in circolazione di un'imminente abdicazione del re sono infondate.

La Turchia vuol farla finita
con la questione cretese

PARIGI 6 (N). L'«Echo de Paris» riproduce un dispaccio da Vienna al «Berliner Tageblatt» dicendo che la nota della Turchia contiene la conferma che la Porta è risoluta ad affrettare la soluzione della questione cretese. La Turchia riconosce il desiderio delle potenze di evitare delle complicazioni, ma la Porta essa pure ha dovuto tener conto dell'opinione pubblica in Turchia. La nota contiene inoltre la conferma che la Camera si riunirà il 14 novembre. La Porta chiede dunque alle potenze di fissare una data precisa per l'apertura dei negoziati. Essa è disposta a richiedere l'autonomia che esisteva prima dell'occupazione di Creta da parte delle truppe delle potenze, ma è risoluta ad opporsi energicamente a qualsiasi misura che conducesse alla soppressione di Creta dall'impero ottomano.

Il sogno di un vescovo serbo

BELGRADO 6 (B). L'agenzia della stampa serba comunica: Di fronte alle comunicazioni ricevute da giornali stranieri da Belgrado circa un complotto di vescovi per far rientrare il principe Giorgio nella dignità di principe ereditario, nel qual complotto sarebbero entrati anche alcuni ufficiali della guarnigione, siamo in grado, sulla fonte di informazioni autentiche, di smentire categoricamente queste notizie, e nello stesso tempo di dare le seguenti informazioni esatte: Il vescovo di Nisch, Nikanor, era da lungo tempo malato al cervello. Dopochè si è in parte rimesso, ha semplicemente comunicato ad un amico alcune rivelazioni che gli erano state fatte in sogno. Questa lettera, il cui contenuto già dimostra che proviene da un uomo malato, è stata mandata in esame al Sinodo dei vescovi, donde in maniera equivoca è divenuta pubblica, e poi, per inesatte dichiarazioni è stata montata fino a diventare un affare, anzi un complotto dei vescovi a favore del principe Giorgio. Il vescovo Nikanor stesso ammette di essere malato.

L'agenzia della stampa osserva infine che il governo non ha ordinato alcuna inchiesta, essendo questo di competenza del Sinodo dei vescovi.

BELGRADO 6 (B). Nell'odierna seduta della Scupcina il ministro del culto Zujovic rispondendo ad analoga interrogazione, disse che non aveva ancora ricevuto gli atti riguardanti l'affare del vescovo Nikanor. Il ministro ha ordinato una severa inchiesta. Un funzionario che divulga dei sogni morbosi, deve essere pensionato.

Cordialità bulgaro-serbe

BELGRADO 6 (B). Re Ferdinando di Bulgaria ha ringraziato con una lettera autografa il principe Alessandro per la ospitalità accordatagli durante la sua escursione sulla montagna di Kapavnick, e gli ha mandato in ricordo una sua fotografia. Nello stesso tempo ha conferito al principe ereditario l'ordine di Alessandro di I classe.

La lotta per il bilancio in Inghilterra

PARIGI 6 (N). L'«Echo de Paris» ha da Londra: Il «Daily Telegraph» dice essere definitivamente stabilito che una volta che la legge del bilancio sia stata approvata in prima lettura dalla Camera dei Comuni, sarà senza dubbio dato avviso dal leader conservatore a lord Lansdowne della presentazione di una mozione esprimente il loro rifiuto di accettare i principî del bilancio finchè le elezioni non li abbiano sanzionati. L'adozione di questa mozione da parte dei Lordi non è dubbia.

Un' intervista col ministro spagnolo delle finanze

PARIGI 6 (N). Intervistato dal corrispondente del «Figaro» a Madrid, il ministro delle finanze spagnuole ha dichiarato che la prima cura del Ministero attuale sarebbe di riprendere e di intavolare negoziati con i diversi paesi per salvaguardare gli intressi dei produttori della Spagna. La riforma doganale francese è nociva, ed il Governo spagnuolo è disposto a negoziare un accordo che favorisca gli interessi dei suoi paesi. Il ministro si è felicitato dei rapporti economici della Spagna con le altre potenze. Egli ha dichiarato di non sapere nulla dell'accordo con la Germania di cui si è parlato. All'interno le risorse finanziarie bastano largamente ed il ministro ha aggiunto che il decentramento amministrativo avrà per corollario la riforma delle finanze municipali.

Un' altra lotta tra fratelli al Marocco

TANGERI 6 (Fonte inglese). Si conferma che Muley Kebir, fratello di Muley Hafid, si trova presso Taza, ove appoggia il potente sceriffo dal Mouch. Egli è stato ricevuto con entusiamo dai Kiatas. Questi attendono di vedere gli Hyainas, i Branes e i Tsouls per proclamarlo a loro capo. Da parte sua Muley Hafid prepara dei rinforzi considerevoli per la mehalla imperiale che si trova al passo dei Hyainas.

UN ACCORDO ANGLO-GERMANICO
per le colonie africane

PARIGI 6 (N). La «Petite Republique» ha da Berlino che è imminente la firma di un accordo anglo-tedesco. L'accordo regolerebbe la questione della frontiera fra l'Africa inglese e l'Est-Africa tedesca. Secondo questo accordo i due paesi avranno accesso al lago Alberto Edoardo. E' la prima risoluzione che prende il Governo tedesco allo scopo di eliminare ogni causa di conflitto con l'Inghilterra nelle colonie.

Anche la Svizzera in deficit!
Il bilancio federale del 1910

BELLINZONA 6. Il Consiglio federale ha pubblicato stamane il bilancio preventivo della Confederazione pel 1910. Esso presenta un «deficit» di 5.300.000 franchi, dovuto specialmente alle previsioni di minori entrate pel dipartimento delle ferrovie e delle poste.

Il messaggio del presidente del Brasile
per gli immigranti

RIO DE JANEIRO 6 (N). Il presidente della repubblica ha inviato al Congresso un messaggio dichiarante la necessità della cessione gratuita di terreni agli immigranti venuti spontaneamente ed a loro spese a stabilirsi come agricoltori nel Brasile. Il titolo definitivo di proprietario di questi terreni sarà conferito dopo due anni di soggiorno effettivo, durante il quale periodo gli emigranti avranno coltivati e migliorati questi terreni.

ROOSEVELT STA BENE

LONDRA 6 (B). L'Agenzia Reuter ha da Mombasa, in data odierna: Si hanno fondati motivi per ritenere che le notizie sparse sulla morte di Roosevelt sieno destituite di fondamento.

PARIGI 6 (N). L'Associated Presse smentisce di avere ricevuto la notizia della morte dell'ex-presidente degli Stati Uniti, Teodoro Roosevelt, che essa qualifica come una voce fantastica.

ROMA 6 (N). Stamattina il collega Cortesi, corrispondente dell'Associated Presse, ha ricevuto da Nuova York un nuovo telegramma, nel quale è detto: «Anche a Nuova York è corsa la voce della morte dell'ex-presidente, ma il Governo degli Stati Uniti non ha ricevuto alcuna notizia in proposito. Tutti credono che la voce non sia vera».

All'ambasciata degli Stati Uniti è pervenuto all'ultima ora il seguente telegramma: «Nairobi. Non sappiamo nulla qui della informazione, probabilmente falsa, avendo noi fatte ulteriori ricerche che concordano col telegramma di ieri, secondo il quale Roosevelt si trova in buona salute presso lord Delamer a Njord». Quest'ultima parola probabilmente deve indicare la località ove si trova Delamer, ma all'ambasciata non si è riusciti decifrarla. Il telegramma fu inviato dal rappresentante di Nairobi, della compagnia inglese colà residente, cui l'ambasciata telegraficamente aveva chiesto notizie di Roosevelt.

Stanotte il maggiore Landis, «attaché» navale degli Stati Uniti, ha comunicato nelle debite forme le voci che correvano su Roosevelt alla signora e alla signorina Roosevelt. Avvenne una scena pietosissima. Le signore si misero a piangere disperatamente, ed hanno passato tutta la notte in piedi, rifiutando di andare a letto. Oggi passarono tutta la giornata in casa, attendendo notizie. La signora Roosevelt ha ricevuto numerosi telegrammi, specialmente dall'estero, richiedenti notizie sulla salute dell'ex-presidente. La signora, fino alle 17, non aveva ancora ricevuto alcun telegramma che la informasse del marito. La signora Roosevelt non ha ricevuto nessuna persona, all'infuori dell'addetto navale dell'ambasciata degli Stati Uniti, che ha trattenuto a colazione. Interrogata circa le ultime lettere ricevute dal marito, la signora ha risposto che in esse veniva ripetutamente assicurata che tutto procedeva bene. La signora ha smentito che possa esser anticipato il ritorno di Roosevelt, il quale tornerà, salvo casi imprevisti, verso la fine di marzo o ai primi d'aprile.

Sul tardi sono pervenuti alla signora Roosevelt due telegrammi: uno dall'Italia, l'altro da Nuova York, nel quale ultimo si assicura, senza tema di smentita, che la salute dell'ex-presidente è ottima.

Il duca d'Aosta guarito. NAPOLI 6 (N). Il duca d'Aosta può dirsi quasi guarito. L'ingessatura al ginocchio gli fu tolta. La rottura è completamente rimessa. Fra qualche giorno il duca comincerà ad uscire in automobile.

La czarina di Bulgaria a Bucarest. BUCAREST 6 (B). Oggi arrivò qui in strettissimo incognito la czarina di Bulgaria. Fu ricevuta dal re, dalla regina e dalla coppia ereditaria e condotta al castello Pelesch.

La comitiva turca in Boemia. PRAGA 6 (B). Stamane il primo gruppo della comitiva turca partì per Pilsen, dove visitò le fabbriche di birra. Il secondo gruppo si recò a visitare la fabbrica di automobili di Jungbunzlau. Il terzo gruppo visitò la fabbrica del principe Liechtenstein a Rakonitz. Il secondo ed il terzo gruppo ritornò nel pomeriggio a Praga.

Scultore suicida. CREMONA 6 (N). Stasera mentre si trovava a letto nella propria abitazione, si uccise con un colpo di rivoltella al cuore lo scultore Vincenzo Guindani.

I cotoni in ribasso alla Borsa di Nuova York

NUOVA YORK 6 (N). La Borsa dei cotoni è stata ieri movimentatissima. Vi furono delle fluttuazioni violenti. In certi momenti si registrarono dei rialzi da 14 a 28 punti; poi i prezzi ribassarono considerevolmente. La chiusura si è effettuata con delle perdite da quattro a trenta punti.

L'esame testimoniale nel processo Steinheil.
Couillard si contraddice - Le azioni della difesa rialzano!

La «bella Meg» fresca e riposata.

PARIGI 6 (N). L'udienza odierna nel processo Steinheil è aperta a mezzogiorno. L'imputata è fresca e riposata. Il suo viso mostra con evidenti traccie quanta cura essa abbia posto nel fare la sua «toilette». Essa si è incipriata abbondantemente e perfino uno strato - discretissimo del resto - di rosso copre le sue guance.

Prima che il presidente passi alla escussione dei testimoni, l'accusata chiede la parola, e dice con voce dolcissima: Mi preme di dire che ieri nei miei attacchi contro la casta dei giudici sono andata un po' troppo oltre. Prego di essere così benevoli di scusarmi.

Presidente: Lei è perdonata! Noi continueremo ora l'interrogatorio dei testi. Spero che oggi potremo giungere ad interrogare i primi quaranta testi.

Il servo Couillard.

Il presidente fa entrare intanto l'exservitore degli Steinheil, Couillard, contro il quale l'imputata aveva elevata l'accusa ch'egli fosse l'assassino di sua madre e di suo marito e del quale, per provare quest'accusa, aveva introdotto nel portafoglio la grossa perla. La perla, come è risultato dall'interrogatorio, faceva parte dei gioielli che la Steinheil falsamente aveva asserito le fossero stati rubati. Couillard serve attualmente presso il 29.° reggimento dei dragoni. Egli comparisce in uniforme. E' un bel pezzo di giovanotto che parla con disinvoltura ed a voce alta con un tono militaresco.

Presidente: Lasceremo in disparte le domande che concernono i precedenti dell'accusata ed il suo tenore di vita. Non mi sembra opportuno di interrogare un servitore sulla vita che menava la sua padrona. (Approvazioni generali).

Couillard è quindi interrogato sulle osservazioni da lui fatte, quando fu scoperto il delitto. Egli racconta: Verso le 6 di mattina io discesi dalla mia stanza al pianterreno. Dalle 10 di sera in poi avevo dormito della grossa e non avevo udito il benchè minimo rumore. Allorchè entrai nelle stanze a pianterreno la signora mi chiamò. La sua chiamata fu piuttosto forte. La stanza era avvolta in un'oscurità profonda, giacchè le persiane erano calate. La signora Steinheil giaceva sul letto, legata. La signora mi raccontò che nell'abitazione erano entrati degli individui con delle lunghe barbe e la avevano legata. Le sciolsi prima la corda con cui era legata ai piedi e poi le liberai le mani che erano legate davanti sopra il petto.

Presidente: Erano le legature così strette che voi doveste tagliarle con un coltello?

Teste: No! Un coltello non fu necessario. E' pure falso che la signora Steinheil fosse legata attorno alla vita.

Presidente: Il corpo era coperto?

Teste: Solo i piedi sporgevano fuori della coperta. Ho trovato poi i cadaveri della signora Jappy e del signor Steinheil. Io aprii le finestre e chiamai aiuto. Sopraggiunse l'ingegnere Lecocque, che dimorava nella casa vicina, il quale tolse il resto delle corde alla signora Steinheil.

Il presidente constata che le odierne deposizioni del teste non concordano con le deposizioni fatte da lui nella mattina immediatamente dopo la scoperta del delitto davanti al commissario di polizia Buichotte accorso sopra luogo. Couillard avrebbe detto al commissario di polizia che le mani della imputata erano legate dietro la schiena e che le gambe erano scoperte fino al corpo superiore.

Il teste dichiara che sono esatte le sue deposizioni odierne e che egli non ha mai deposto diversamente.

Il difensore avv. Aubin fa osservare che il verbale firmato dal teste contiene le sue deposizioni.

Teste: Non mi furono lette le mie deposizioni.

Verbali irregolari nell'istruttoria?

Il commissario di polizia Buichotte è chiamato nuovamente ed egli racconta delle cose ben strane, nel modo come venne compilato il verbale su questa importante deposizione del teste, con la quale si doveva constatare come era avvenuto il fatto. Il commissario racconta che egli aveva preso delle annotazioni sulle deposizioni di Couillard, che poi consegnò al suo segretario, il quale le riassunse in un verbale. Il teste firmò poi questo verbale. Se prima gli sia stato letto, il commissario non può dirlo oggi con precisione.

Il presidente assicura che ciò è avvenuto.

Couillard dice, guardando il commissario fissamente in viso, che non gli fu letto il verbale.

L'accusata sostiene che le mani le erano state legate in modo che era costretta a tenerle sopra il capo.

Questo particolare della legatura è di grandissima importanza, anzi quasi decisivo per la causa, perchè nel modo in cui dice di essere stata legata l'imputata, non sarebbe stato possibile che essa si fosse legata da sola, mentre ciò sarebbe stato possibile, se essa avesse avuto legate le mani per davanti, come sostiene Couillard.

Presidente: Quando la signora Steinheil fu liberata dalle corde, chiese essa dove fosse suo marito, e dove fosse sua madre?

Teste: No.

Accusata: Ero appena sfuggita da una lotta di vita e morte, come potevo io pensare ad informarmi di altri avvenimenti?

Presidente: Cosa disse la signora Steinheil dopo la scoperta del duplice assassinio?

Teste: Essa mi tenne una specie di discorso, che io non dovevo occuparmi di nulla, che si troverebbe l'assassino. Essa mi disse come in tono di protezione: Voi non dovete temere nulla.

L'accusata interrompendo: Non ho detto questo. Anzi ho detto a Couillard essere suo dovere di dire la verità e soggiunsi che egli non doveva temere di nulla, io lo avrei protetto come mio figlio.

Il teste racconta poi che questo colloquio fu interrotto da una chiamata al telefono. La signora Steinheil balzò dal letto e, sebbene si dicesse malata e senza fare nemmeno la «toilette» più urgente, si precipitò al telefono.

Accusata, interrompendo con indignazione: Ciò è falso! Non mi sarei giammai mostrata svestita davanti ad un mio servitore.

Torna in scena il cane «Turco».

Presidente: Ed ora veniamo alla faccenda del cane di guardia, che fu fatto allontanare la vigilia del delitto. Cosa sapete voi, Couillard, in proposito?

Teste: Il cane fu portato da una parente della cameriera Marietta Wolf dai coniugi Goffroy per custodire la casa Steinheil. Ogni qual volta io ero solo in casa mi servivo del cane per custodire la casa. Alla vigilia della notte in cui fu commesso l'assassinio la signora Steinheil diede ordine di restituire il cane ai coniugi Goffroy, perchè aveva un odore da volpe. Devo far osservare che il cane veramente non aveva un cattivo odore.

Accusata, molto eccitata: Nego assolutamente di aver detto che il cane avesse avuto un cattivo odore. Poi con voce melliflua essa scongiura il teste a non insistere nella sua asserzione; ma anche in questa specie di preghiera essa conserva pur sempre il tono che si conviene ad una padrona verso il suo servitore. Ella dice: Mio povero, infelice Couillard, voi forse siete adirato con me. Non avete tutti i torti. Vi ho causato grandi dispiaceri. Vi prego perdonatemi!

Couillard colpito, quasi commosso: Non ho nessun rancore contro di voi, o signora. Io dico la verità. (Impressione).

Le lettere della signorina Marta.

Il presidente passa poi a parlare della faccenda delle lettere della signorina Marta Steinheil. Egli domanda al teste: Ditemi qualche cosa a proposito delle lettere della signorina Marta Steinheil che voi dovevate portare alla posta, ma che invece faceste scomparire.

Teste (un po' perplesso e titubante): Sì, ho commesso questa sventatezza, ne sono contrito. Assicuro però di non aver letto le lettere, sebbene io le abbia realmente aperte (ilarità).

Con ciò è terminato veramente l'interrogatorio di Couillard.

Lecocque contraddice Couillard.

Il presidente fa quindi leggere la deposizione dell'ingegnere Lecocque, il quale presentemente si trova lontano all'estero, nell'America meridionale. L'ingegnere Lecocque descrive lo stato in cui ha trovata l'imputata in letto, allorchè accorse nella villa Steinheil alle grida di Couillard.

Le deposizioni di Lecocque stanno completamente in contrasto con le asserzioni di Couillard. Lecocque afferma che la signora Steinheil era legata ben fissa. Lecocque avrebbe sciolti i nodi che non erano stati districati da Couillard. Egli racconta pure che la signora Steinheil domandò: Ma perchè non viene mio marito?

La signora Steinheil era legata con i piedi al letto, sicchè le era assolutamente impossibile di alzarsi da sola e muoversi per la stanza, sia pure a carponi, per andar a vedere cosa ne fosse del marito e della madre e dare in un modo o nell'altro l'allarme. Lecocque dice che egli stesso sciolse queste legature, cosicchè anche in questo riguardo vi è una contraddizione con quanto asserisce Couillard.

La lettura di questa deposizione fece profonda impressione, e la signora Steinheil ne parve rianimata.

Gli ulteriori esami testimoniali non portarono molto di nuovo.

I coniugi Goffroy sostengono che il cane da guardia non aveva un cattivo odore.

La signora Goffroy, figlia della cameriera Marietta Wolf, fa una deposizione favorevole all'imputata, dicendo che la signora Steinheil era realmente svenuta e che la legatura e l'imbavagliamento non furono una commedia.

Un cognato dell'ucciso.

Interessante è la deposizione di un altro teste, pure di cognome Goffroy, il marito della sorella del pittore Steinheil, dunque di un cognato dell'imputata. Costui dice: Nella casa di mia cognata io trovai una bozza di lettera del pittore Steinheil e la consegnai al giudice istruttore. In questa lettera il pittore si lamentava del tenore di vita di sua moglie. Dalla lettera risultava ben chiaro che egli conosceva benissimo la vita che faceva sua moglie.

L'imputata apostrofa questo teste con una tirata di un'abilità straordinaria. Essa si mostra in questa apostrofe una vera, grande artista drammatica. Essa grida verso il cognato: «Voi avete commesso un'infamia rimettendo quella bozza di lettera al giudice istruttore. Voi siete stato un'infame, macchiando voi in tal guisa la memoria di mio marito, che realmente non sapeva nulla della vita che io facevo. Egli era un uomo d'onore e non ha mai accettato denaro senza sapere donde provenisse. Se egli accettava denaro da me, credeva sempre fosse di provenienza onesta. Io ho sofferto molto per lui come per la mia figlia«. (Grande movimento).

Il dottor Lefebvre.

Lefebvre dichiara che egli non ha dichiarato ufficialmente l'imbavagliamento della Steinheil come un laccio. Egli disse bensì qualche cosa ad un collega, ma non già al commissario di polizia. Alle sue dichiarazioni non si deve attribuire una qualche importanza. Il dott. Lefebvre dice che non ha nemmeno parlato di simulazione, perchè egli non era stato chiamato a dare in proposito un giudizio. E' vero, dice, che la legatura mi sembrava piuttosta rilasciata, tanto più che le corde non avevano lasciato sul corpo tracce visibili come se fossero state legate molto strette.

Si interroga poi un altro teste, che è pure medico, ed il quale accorse alla villa Steinheil subito dopo la scoperta del delitto. Egli dice che l'ovatta che pretesamente sarebbe stata messa in bocca all'accusata come bavaglio, non presentava tracce di saliva.

Quindi si toglie l'udienza, e si rinvia la prossima a lunedì.

L'impressione della giornata

PARIGI 6 (N). Madama Steinheil è evidentemente contenta di sè. La lunga, tremenda lotta dell'interrogatorio, durato ben tre giorni, non ha infranto la sua fibra delicata; e stamane la «bella Meg» ci è apparsa in udienza più fresca, più sollevata. L'attende tuttavia il secondo atto del dramma, quello dell'esame testimoniale: acqua infida, nella quale la sua fragile barchetta può ad ogni istante urtare contro lo scoglio di una deposizione contraria e schiacciante. Ma la Steinheil fida forse sulla sua forza dialettica, che le permetterà di fare abili contestazioni ai testimoni più facilmente di quanto non potesse ribattere quelle del presidente.

Ed infatti la giornata che si prevedeva pessima per l'imputata, si è svolta piuttosto a suo favore. Lo stesso Couillard, il caposaldo dei testimoni d'accusa, malgrado l'enfasi delle sue parole e la sicurezza di cui voleva far pompa, si è

contraddetto e non è riuscito a persuadere. Le deposizioni dei coniugi Soffry lo hanno anche smentito sulla questione del cane, mentre quella del signor Lecoque lo ha addirittura annientato sull'altra questione, veramente decisiva, della legatura e dell'imbavagliamento. Poichè è bene non dimenticare che il fulcro della causa è tutto lì: se la legatura era tale da poter essere simulata, potranno sorgere dei dubbi di colpabilità per la Steinheil, ma se invece era tale da far escludere la simulazione, l'innocenza dell'imputata non avrebbe bisogno di altre prove, poichè l'ipotesi di altri suoi complici non è stata nemmeno prospettata.

Un cognato del morto, il Seffroy, ha deposto sfavorevolmente all'imputata, ma questo è stato forse un grande vantaggio per la Steinheil, la quale non ha perso l'occasione per replicare con la voce vibrante e con l'anima fremente e difendere la memoria e l'onore del marito, cattivandosi un'altra volta la simpatia del pubblico.

Vedremo che cosa ci preparano le udienze venture; ma se non intervengono colpi di scena impreveduti, si può bene accettare l'espressione di uno spettatore finanziere, il quale diceva che «Le azioni della difesa rialzano».

Il ricorso del Prilukoff e della Tarnowska, respinto

ROMA 6 (N). Dinanzi alla prima sezione penale della Corte di Cassazione, presieduta dal consigliere anziano comm. De Crocchio, in sostituzione del senatore Fiocca lievemente indisposto, si discussero oggi i ricorsi dell'avv. Donato Prilukow e della contessa Tarnowska, contro la sentenza della sezione d'accusa presso la Corte di appello di Venezia, con la quale il Prilukow e la Tarnowska venivano rinviati a giudizio dinanzi alla Corte d'Assise per avere il Prilukow dall'agosto sino al settembre 1967, con premeditazione e di concerto con la contessa, allo scopo di carpire dolosamente 500.000 franchi di premio d'assicurazione sulla vita del conte Paolo Kamarowski a favore della Tarnowska, determinato Nicola Naumow ad uccidere a Venezia il Kamarowski, provocando nel Naumow la risoluzione omicida contro questi con vari mezzi.

La Tarnowska non si è fatta rappresentare; per il Prilukow invece c'erano gli avvocati Flori, Caratti, Luzzatti e Persico, che presentarono nove motivi di ricorso. Col primo motivo si sostiene che il Prilukow viene inviato dinanzi a giudici incompetenti, poichè la cooperazione ascrittagli nel delitto citatosi sostanzia in atti compiuti su territorio estero; col secondo si dice che fu violato il trattato di estradizione dei malfattori tra l'Italia e l'Austria-Ungheria, perchè la sezione d'accusa ritenne con erronea interpretazione del trattato che l'estradazione sia compito esclusivo dei governi e sfugga alla funzione dell'autorità giudiziaria; col terzo si denunciano alcuni difetti di motivazione; col quarto si vuole dimostrare che la sezione d'accusa violò la legge respingendo la domanda d'audizione di circa venti testimoni; col quinto si rileva ancora il difetto di motivazione; il sesto e il settimo sostengono mancare nella sentenza l'enunciazione precisa, sia di fatto che di diritto, delle imputazioni rivolte al Prilukow; l'ottavo e il nono sostengono la nullità della sentenza della sezione d'accusa, sia perchè non pronunciata entro tre giorni da quello in cui si riunì, sia perchè l'ordinanza di cattura non contiene le necessarie indicazioni circa le generalità dell'imputato, ecc.

Il consigliere Schiralli ha fatto una lunga e dettagliata relazione sul ricorso. Dopo di lui, per il Prilukow, ha preso la parola l'avv. Florian di Venezia che ha svolto i motivi di ricorso sostanziali e quelli rituali. Il secondo difensore, avv. Persico, si è occupato di tutto quel gruppo di mezzi riguardanti il difetto di motivazione della sentenza.

Il procuratore generale De Francesco dopo una breve requisitoria ha chiesto il rigetto del ricorso.

Ritiratasi la corte in Camera di Consiglio, ha emessa sentenza con cui si respinge il ricorso del Prilukow e della Tarnowska.

«Il principe Zilah» del m.o Alfano, a Milano.

MILANO 6 (N). La nuova opera «Il principe Zilah», del m.o Franco Alfano, rappresentatasi stasera al teatro Dalverme, trovò il pubblico severo ma non ingiusto. L'opera, nonostante la continua, tormentosa ricerca di qualche effetto, non riuscì mai ad afferrare il pubblico, che ha evocato l'autore due volte dopo il primo atto, e l'ha chiamato una volta dopo il secondo e dopo il terzo, e tra vivi contrasti e zittii dopo il quarto. Sarebbe ingiusto però non dire che la colpa maggiore dell'insuccesso si deve al libretto dell'Illica. L'Alfano aveva scritto prima d'ora cose assai migliori. L'esecuzione è stata abbastanza buona.

Il «giro di Lombardia».

MILANO 6 (N). Nei locali del Ristorante Sempione seguirono le operazioni di verifica delle licenze e la punzonatura delle macchine partecipanti al «giro di Lombardia», che si correrà domani. Gli inscritti sono oltre 400, cosicchè le operazioni continuarono stasera. Gran folla staziona nei pressi del ristorante accogliendo con applausi i campioni più noti e più simpatici. La partenza è fissata per domattina alle 6.40. Il giro è di 210 chil. Le scommesse al totalizzatore sono numerose; i più giocati finora sono i francesi Francesco Faber e Lignon. Il tempo è magnifico.

Il viaggio del dirigibile «Clement-Bayard» da Parigi a Londra.

LONDRA 6 (N). Il «Daily Mail» dice che il viaggio del dirigibile «Clement-Bayard» da Parigi a Londra avrà luogo nel mese prossimo. Un luogotenente della marina britannica lo piloterà al suo arrivo nelle acque inglesi. Vi sarebbero a bordo del dirigibile quattro viaggiatori, fra i quali il colonnello Gepper, direttore dell'officina militare per la costruzione dei palloni.

Italiani martiri del lavoro.

MILANO 6 (N). Si ha da Domodossola che al già tristamente famoso Loetschberg un italiano fu travolto e schiacciato da un convoglio in servizio, e che una mina scoppiata nel tunnel uccise un altro italiano e ne ferì due gravemente.

Il saccheggiatore del santuario arrestato?

VARSAVIA 6 (N). La polizia arrestò oggi lo scassinatore Vincenzo Bradezki e la sua amante, sospetti d'aver perpetrato il furto di gioielli a danno del santuario di Czenstochau.

Coristi che si accingono a scioperare.

BUDAPEST 6 (N). I coristi del Teatro reale dell'Opera presentarono al direttore un «ultimatum», in cui dichiarano che se per domani sera, alle 7, la domanda di regolazione delle paghe non sarà soddisfatta, essi proclameranno lo sciopero. In seguito a questo passo i solisti hanno rinunziato all'intenzione di chiedere un'udienza al ministro dell'istruzione per intercedere a favore dei coristi.

Grande incendio a Budapest.

BUDAPEST 6 (N). Stasera, alle 9.30, mentre a spettacolo finito il pubblico usciva dal Teatro dell'Opera, si sviluppò nelle soffitte del palazzo di quattro piani appartenente al fondo pensioni degli impiegati delle Ferrovie dello Stato, situato dirimpetto al Teatro, un incendio che si propagò rapidamente. I pompieri dovettero limitarsi a salvare le case vicine. Dopo un'ora di lavoro, riuscirono a localizzare l'incendio. Alle 11, il fuoco, che aveva già distrutto tutto il tetto, ardeva ancora. Una folla enorme staziona nelle adiacenze, trattenuta da forti cordoni militari.

Incendio a bordo di un transatlantico.

LIVERPOOL 6 (N). Un incendio si è manifestato ieri a bordo del transatlantico «Morion» della Lega Americana. Una parte del carico, composto di cotone e di crine, è stato danneggiato dall'acqua. Il fuoco potè essere domato; i danni sono però considerevoli.

Terremoto nel Cadore.

MILANO 6. Giungono telegrammi dal Cadore annunzianti che una violenta scossa di terremoto si è fatta sentire con varia intensità nella plaga compresa fra Calalzo, Gogna e Lorenzago con intensità massima a Domegge. In quest'ultimo paese, a quanto mi si informa, il terremoto è stato preceduto da un boato. Nella scuola di quel Comune crollò in parte il soffitto. Gli scolari furono fatti uscire in fretta. Vi fu del panico, ma non si lamentarono disgrazie. Il panico fu immenso perchè gli abitanti ricordano ancora il disastroso terremoto del 1873 che danneggiò gravissimamente il Bellunese.

La città di Belluno però questa volta non ha avvertita la scossa che si è circoscritta alla sola zona dolomitica del Cadore.

APPUNTI DEL MEDICO

La paralisi infantile - Il regime di vita degli arteriosclerotici - La propaganda antitubercolosa in America.

La decorsa estate ed il principio di questo autunno hanno dato alla statistica delle malattie infantili un contributo eccezionalmente largo. Si è osservato, cioè, in quasi tutta l'Europa, ma sopratutto nelle provincie della Vestfalia, a Vienna e nell'Austria inferiore, nella Stiria e nella Carinzia, ed a quanto si può constatare dalle statistiche non peranco esatte anche in singole città del litorale adriatico italiano, la comparsa in forma epidemica di una malattia che i medici designano col nome scientifico di poliomielite acuta anteriore e che comunemente viene indicata dalle gravissime conseguenze che ne derivano, come «paralisi infantile».

Questa malattia, conosciuta da molti anni, comincia con tutti i caratteri di una febbre infettiva e sopra tutto con temperature altissime: colpisce bambini sani, per solito d'età inferiore ai 2 anni, e con maggior frequenza, a quanto sembra, il sesso femminile. Nei primi giorni i bambini si lagnano talvolta di dolori alla colonna vertebrale od al collo. Il secondo stadio della malattia è quello della paralisi che per solito colpisce dapprima i muscoli del collo, poi quelli del dorso e dell'addome, cosicchè l'ammalato non può drizzarsi nè mettersi a sedere: infine si paralizzano i muscoli o di una o di tutte e due le braccia e le gambe e talvolta anche di una parte della faccia. Per solito entro un breve tempo, che varia fra alcuni giorni e tre settimane, i fenomeni dei muscoli del dorso e delle braccia scompaiono lentamente, ma persiste quasi sempre una paralisi di una o di tutte e due le estremità inferiori.

Il professor Krause ed altri scienziati tedeschi, che hanno avuto in questi ultimi mesi la dolorosa occasione di studiare un numero eccezionalmente alto di casi (basti il dire che nel solo distretto di Arnsberg, in Germania, si osservarono in poche settimane 500 casi) pubblicano ora i risultati di queste osservazioni, dalle quali risulta in prima linea assodato che la malattia è senza dubbio di carattere infettivo, ciò che fu constatato anche mediante gli esperimenti sugli animali. Quale sia il punto d'entrata dell'infezione nell'organismo, è questione ancora molto discussa. Il Krause e molti altri con lui sono dell'opinione che il germe infettivo penetri attraverso il tratto gastro-intestinale probabilmente per mezzo del cibo. Si era supposto da alcuno che la causa della malattia fosse da ascriversi a certe frutta, da altri alla puntura di certi insetti: nulla però di positivo ha confermato finora queste supposizioni. L'unico fenomeno strano che si ebbe occasione di osservare è che queste epidemie di paralisi infantile coincidettero spesso con una straordinaria mortalità dei polli.

Il governo germanico e quello di Vienna, di fronte al carattere epidemico della malattia, hanno preso severe disposizioni per avere una statistica possibilmente esatta di tutti i casi osservati dai medici, ed è da sperarsi che da queste statistiche e da questi studi ai quali presentemente con grande energia si dedicano tanti medici e tanti laboratori, potrà risultare una maggiore chiarezza sull'origine della malattia e sui modi per prevenirla o per circoscriverla, cosa tanto più necessaria in quanto che purtroppo i risultati finora ottenuti nella cura di questa gravissima affezione, sono molto poco soddisfacenti. A Trieste, ove le autorità sanitarie diressero la loro attenzione con particolare interesse a casi consimili, si ebbero ad osservare negli ultimi mesi alcuni casi di paralisi infantile, senza però che, fortunatamente, si sia potuto parlare di una epidemia; del resto anche nelle città nelle quali la malattia si era manifestata in forma epidemica, nelle ultime settimane i casi sono divenuti rari, ed in molti luoghi l'epidemia è cessata completamente. Si può sperare adunque, che da questo triste avvenimento che ha colpito in pochi mesi tanti bambini e con loro tante famiglie, possa risultare almeno per l'avvenire, dall'intensità degli studi che si fanno oggi dopo avvertito il grave pericolo, un progresso decisivo per la scienza medica, e un vantaggio per l'infanzia così duramente minacciata.

★

Il professor Minkowsky, uno scienziato tedesco che ha pubblicato degli importanti studi sulle malattie del ricambio, ha studiato e suggerito in una recente opera quale sia la vita che si conviene alle persone affette da arteriosclerosi, malattia, che come ognuno sa, è frequentissima specialmente nell'età avanzata, ed a quanto si ha ragione di supporre, dà, specialmente a Trieste, un forte contingente di morbilità, in modo particolare fra le persone addette ad un lavoro molto faticoso come i facchini e simili, e quelle costrette a vivere in ambienti a temperature alte, come i fuochisti. Il professor Minkowsky ritiene che debba valere come principio di far riposare quegli organi del corpo che prima hanno lavorato troppo, e viceversa di far lavorare di più quelli che nella vita comune riposano. Egli consiglia moderati esercizi sportivi, come alpinismo esercitato con molta prudenza ed il nuoto. Proibisce invece severamente la bicicletta ed in generale gli esercizi più violenti. Nei casi nei quali si constata una insufficienza del cuore, è consigliabile di ricorrere tosto al consiglio di un medico e di riposare completamente per un periodo più o meno lungo.

Una delle cose più importanti per gli arteriosclerotici è il giusto dosaggio del lavoro intellettuale, perchè non bisogna dimenticare che fra le persone che si dedicano ad un intenso lavoro di questo genere, l'arteriosclerosi è molto frequente. E' necessario che queste persone lavorino moderatamente, si prendano frequenti permessi, provvedano ad un sonno tranquillo e prolungato. La nutrizione deve essere mista, non troppo voluminosa, facilmente digeribile, e la carne deve formarne soltanto una parte molto moderata. Il proibire del tutto l'alcool, il caffè, il tè, ed il tabacco alle persone che vi sono avvezze, è, secondo lo scienziato tedesco, di dubbio vantaggio; è certo invece, che questi eccitanti del sistema nervoso devono essere usati in dosi moderatissime.

★

L'associazione nazionale per lo studio e per la profilassi della tubercolosi, rileva che un milione di donne appartenenti a grandi e piccole città, villaggi e colonie americane, partecipano oggi alla lotta contro la tubercolosi, con una organizzazione mirabile che ha radici in diversi stati dell'Unione generale dei circoli femminili. Le donne hanno iniziato una grandiosa campagna sistematica che si propone lo scopo di recare in ogni casa d'America la novella della possibilità di guarire la tubercolosi mediante opportune cure e di prevenirla con misure alle quali tutti devono assoggettarsi. Un gran numero di dame dell'alta società e del teatro si interessano attivamente alla questione. La signora K. Vanderbilt ha offerto recentemente milioni di dollari per procurare abitazioni sane ai tubercolosi, la signora S. Kalwin di Chicago, ha fatto costruire a sue spese un sanatorio al servizio dell'istituto antitubercolare di quella città. Altre signore del gran mondo finanziario o politico, e fra queste in prima linea la signora Harriman, vedova del defunto re delle ferrovie, hanno dato grandi somme alla lotta contro la tubercolosi, della quale una delle più convinte ed attive collaboratrici è Emma Calvè, la celebre artista, pronta sempre a contribuire col suo ingegno e col suo denaro alla campagna antitubercolare. E' certo che nessuna collaborazione può essere agli igienisti ed a quanti si occupano dell'imponente e complesso problema più gradita e più utile di quella delle donne intelligenti e coscienti; certo che esse sole, possono portarvi quella fiamma viva di entusiasmo e quella delicata e gentile poesia che debbono animare ed intensificare l'attività di quanti dedicano il loro tempo e la loro energia a questa lotta impostata oramai su una base così ampia che promette già fin d'ora i risultati più confortanti. *Dr.*

CRONACA LOCALE

Un deputato necessario e un deputato superfluo

Non mai una situazione elettorale si è impostata così chiaramente, così semplicemente, come quella nella quale oggi si trovano gli elettori del terzo distretto. Si tratta di eleggere un deputato necessario, o di eleggere un deputato superfluo.

Che l'intervento di un uomo come Giorgio Pitacco nella rappresentanza parlamentare di Trieste alla Camera di Vienna sia necessario, lo abbiamo dimostrato l'altro giorno. Questa necessità deriva dalla stessa lacuna che, nei due anni e mezzo di loro attività parlamentare, tutti i cittadini ebbero modo di rilevare negli attuali rappresentanti socialisti della città.

In linea nazionale, essi possono ispirare piuttosto la trepidazione che la fiducia, dopochè si dimostrò nelle recenti elezioni municipali come antepongano le loro considerazioni escluvamente partigiane e magari i loro puntigli al rispetto del carattere nazionale che i triestini vollero sempre tutelato nella loro Trieste.

Quanto ad altri interessi morali e materiali propri di una grande città e di un grande emporio, le deficenze del loro buon volere, della loro spassionatezza, della loro concezione di quell'utile cittadino che è bene spesso superiore ai partiti, furono documentate dal fatto che il Comune, ogniqualvolta fu bisegno di una efficace parola a pro di Trieste, dovette mandare a Vienna propri oratori e propri delegati per aver sicurezza che fosse validamente patrocinata la causa del paese nostro.

Nell'opera degli attuali deputati vi sono dunque lacune: e dove vi sono lacune, si debbono colmare.

Nessuno meglio potrebbe farlo che Giorgio Pitacco: uomo di fortissimo sentimento nazionale, e uomo designato da tutto il suo passato come il più esperto e più capace interprete delle ragioni cittadine in ogni trattativa col Governo per il vantaggio e per il diritto di Trieste.

Non è colpa nostra se ormai anche i deputati socialisti hanno un passato: e se dal passato loro emergono sopratutto le deficenze, mentre dalla vita pubblica del candidato liberale-nazionale emergono il grandissimo amore cittadino e una capacità riconosciuta e ammirata perfino da avversari e da lontani stranieri. Non sarà colpa nostra nemmeno se da questo raffronto trarranno gli elettori del terzo collegio il consiglio sulla loro condotta. Essi penseranno saggiamente che è tanto necessario il mandare alla Camera un uomo del quale si sente la mancanza nella nostra deputazione, come Giorgio Pitacco, quanto sarebbe inutile e superfluo il mandarvi un quarto socialista, il quale, non essendo personalità più spiccata degli altri tre, uniformandosi docilmente al contegno degli altri tre, non farebbe che disegnare una figura di più nel quadro delle deficenze che essi hanno in comune.

Il cosidetto argomento forte dei socialisti è che essi partecipano ad un grosso partito, di novanta teste, il quale, includendo i deputati di Trieste, diviene, per coazione d'animo, solidale con gli interessi della città nostra.

Quando però si obietta loro che di questa solidarietà delle novanta teste pensanti a suo vantaggio la città non si accorge e non ricava alcun beneficio visibile e tangibile, rispondono: - Aspettate che ci riesca di far lavorare il Parlamento! Aspettate che ci riesca di ridurre a patti il Governo con la nostra opposizione!

Benissimo: noi abbiamo aspettato; e finora non si è veduto niente. L'aspettativa però non può essere indefinita. Quando un bene tarda troppo a venire, si risolve in un peggioramento del male. La città ha oggi urgente bisogno di un uomo che faccia qualche altra cosa, che si dedichi ad un'attività più pratica. Quanto a farci aspettare, giacchè tutta l'efficacia dell'azione socialista si vorrebbe ridurre a questo, sarà perfettamente lo stesso che i socialisti sieno alla Camera ottantanove invece che novanta.

Se sono animati da qualche buona intenzione verso Trieste, non è proprio indispensabile che per dimostrarla sieno novanta, come i numeri del lotto, e non uno di meno!

Ma non certo per rispetto alle ipotetiche buone intenzioni possono oggi i triestini privarsi dell'occasione di rimandare alla Camera un uomo, che non ha mai millantato di fare per novanta, ma che a buon diritto consideriamo come un alto valore e un uomo necessario!

Il tipo «deputato socialista di Trieste» è rappresentato già a Vienna da tre esemplari; non crediamo abbiano fatto tanto da meritare che se ne mandi un quarto in tutto simile a loro. Mandiamo piuttosto il deputato che faccia quello che i socialisti non amano o non sanno fare, sia nelle questioni nazionali, sia in altri interessi materiali e morali della città.

Che se anch'essi eventualmente vogliono accingersi a far qualche cosa, restano nel bel numero di tre: e nessuno impedirà che la facciano.

Ma assicuriamoci intanto, per il certo bene di Trieste - e sia questo il compito patriotico degli elettori del terzo collegio - l'attività fidata, sollecita ed intelligente di un uomo come Giorgio Pitacco!

I RECLAMI ELETTORALI

La voce delle cifre

Nel numero di sabato scorso l'organo dei socialisti ufficiali recava una specie di statistica dei reclami elettorali contro le liste per la prossima elezione suppletoria del III distretto, la quale statistica, conciata ad «usum delphini» avrebbe dovuto servire, nell'intenzione dei suoi compilatori, a corroborare le accuse di partigianeria nella compilazione delle liste mosse agli organi del Civico Magistrato.

Sulla base delle cifre citate in quella statistica dimostrammo che, tenuto conto della riduzione quasi del 50 p. c. che la statistica stessa faceva dei reclami presentati col tramite dell'apposito ufficio dal partito liberale-nazionale, ben 384 erano i reclami non presentati da socialisti ufficiali. Concludevamo osservando che non si poteva capire come ciò potesse servire agli scopi della.... carota, a dimostrare, cioè, la fondatezza delle accuse di cui sopra.

Siamo ora in grado di dare cifre e dati più precisi.

I reclami presentati in tempo utile, cioè, fino al 24 ottobre u. s. furono complessivamente 911 dei quali 205 col tramite dell'ufficio reclami del partito liberale-nazionale, 613 a mezzo dell'ufficio reclami dei socialisti-ufficiali, 15 da socialisti dissidenti, 39 da sloveni e 39 da singoli. Dei 205 reclami del partito liberale-nazionale 198 erano per mancata iscrizione, 2 per cancellazione, 4 per rettifica d'indirizzo e 1 per rettifica di grafia; dei 613 dei socialisti ufficiali 453 per mancata iscrizione, 26 per cancellazione, 122 per rettifica d'indirizzo e 12 per rettifica di grafia; dei 15 reclami dei socialisti dissidenti, 13 per iscrizione e 2 per cancellazione; i 39 sloveni quasi tutti per i iscrizione e dei 39 di singoli 29 per iscrizione, 4 per rettifica d'indirizzo e 6 per rettifica di grafia.

Dei 911 reclami presentati 277 non avevano neppure l'ombra di fondamento: 23 erano doppi, 16 reclamavano l'iscrizione di morti, 120 riflettevano persone che avevano cambiato domicilio andando ad abitare nel III distretto soltanto col 24 agosto cioè dopo l'indizione dell'elezione suppletoria avvenuta il 7 agosto, 49 riguardavano la mancata inscrizione di persone delle quali era stata accertata l'irregolarità e infine 50 reclamavano l'iscrizione di elettori già inscritti.

I reclami accolti furono complessivamente 436 dei quali 188 pari al 91.7 p. c. sui 205 presentati mediante l'ufficio reclami del partito liberale-nazionale e 248 sulla somma complessiva dei reclami rimanenti la quale importa 706 reclami di cui 613 dei socialisti ufficiali e 93 di altri partiti.

Ora, ammettendo per inconcessa ipotesi che proprio tutti questi 248 reclami accolti sieno di socialisti ufficiali, risulta che appena il 35.2 p. c. dei loro reclami complessivi era fondato.

I reclami respinti sono 475 dei quali 17 pari al 8.3 p. c. fra quelli presentati col tramite dell'ufficio del partito liberale-nazionale, 27 fra i 39 sloveni, come quelli che si riferiscono a guardie di p. s. alloggiate al n. 35 di via Chiozza che non appartiene al III distretto; i rimanenti sono, dunque, reclami presentati da socialisti ufficiali, socialisti dissidenti e da singole persone appartenenti a vari partiti che li presentarono direttamente. Pur ammettendo che proprio tutti i reclami dei dissidenti e di persone singole sieno stati respinti, poichè la loro somma importa 54 reclami, ne risulta che il numero dei reclami respinti dei socialisti ufficiali è di 421 pari al 68.6 sul complessivo presentato.

Tutto ciò nelle inconcesse, inverosimili ipotesi che abbiamo premesso. Verosimilmente, invece, non più di 200 furono i reclami accolti dei socialisti ufficiali su ben 613 presentati. Il risultato è ben magro specialmente se messo in confronto alle mirabolanti cifre che in Dieta e in Consiglio i socialisti ufficiali portarono innanzi asserendo che oltre 1500 e forse 2000 operai erano stati esclusi dalle liste. Si capisce del resto come sono andate le cose. I socialisti ufficiali presentarono alla Luogotenenza una lista di oltre 1000 nomi che non figurano nelle odierne liste e figuravano in quelle per le recenti elezioni amministrative perchè si facessero ricerche in via ufficiosa. La Luogotenenza ne incaricò la polizia la quale potè racimolare, fra le 1000 date in nota, appena una cinquantina di persone fornite del prescritto certificato di dimora annuale. Tali certificati furono dalla Luogotenenza allegati ai reclami dopo trascorso il termine legale prescritto per la presentazione dei reclami stessi. Risulta inoltre che i socialisti ufficiali presentarono la gran maggioranza dei loro reclami senza mettersi in contatto con gli interessati, ma semplicemente facendo un confronto fra le liste delle elezioni amministrative e quelle della prossima elezione politica tant'è vero che ripeterono vari errori incorsi nella stampa delle liste amministrative i quali non si trovano nelle liste manoscritte. Tipico fra tutti il reclamo presentato per l'iscrizione di una donna il cui nome figurava nelle liste amministrative per un errore di stampa che lo faceva maschile.

Ah povera carota!

GLI SLAVI BOICOTTANO L'ESPOSIZIONE ISTRIANA

Il club sloveno-croato dei deputati della Dieta provinciale dell'Istria rende nota una deliberazione che sarà appresa col più vivo stupore da quanti conoscono i precedenti e il vero stato delle cose nella questione onde si tratta. I deputati slavi dell'Istria eccitano, cioè, i loro Comuni, i loro sodalizi e in genere la popolazione slava della provincia a non partecipare affatto all'Esposizione provinciale che si prepara per il prossimo anno a Capodistria. La notificazione pubblica che viene data di questa deliberazione, presume di attribuirne il motivo a manchevole riguardo che si sarebbe avuto verso gli slavi nella composizione dei Comitati speciali, e alla circostanza che si intenderebbe di dare all'Esposizione un carattere prevalentemente italiano.

Certo nessuno fra i promotori dell'impresa, a cui si appresta la provincia sorella, può colpire l'accusa di manchevole riguardo o di esclusivismo nazionale. Fin da quando dell'Esposizione si ebbe a parlare, fu in chi ebbe l'iniziativa del progetto, se mai anche soverchia preoccupazione di darle tale ordinamento che nonchè escludere, allettasse gli slavi alla partecipazione. Onde fu lasciato tanto nel Comitato esecutivo, quanto in tutti i Comitati speciali non un posto agli slavi come la dichiarazione slava fa credere, ma un numero adeguato di seggi. Non solo, ma fu persino preso in vista per il caso che gli slavi aderissero espressamente al progetto, di chiamarne alcuni fiduciari nelle direzioni di quei Comitati speciali, alle cui mostre la parte slava della provincia avrebbe potuto prendere più larga parte. Tanto è ciò vero, che di questi riguardi si mostrò espressamente tutt'altro che ingrata una delle personalità più spiccate della politica slava dell'Istria.

In quanto al carattere italiano che si «teme» possa assumere l'Esposizione, è

Il figlio di un altro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(19)

Nè la maestà del luogo, nè il timore straziante del dramma che si svolgerà fra breve - dramma vero e terribile, poichè costerà la vita o quanto meno la libertà ad una creatura umana - nulla arresta o attenua il rumore di questa massa vivente, avida di emozioni.

D'improvviso tutto tace. Si ode il tintinnio di un campanello.

Con voce esile l'usciere ha annunziato:

— La Corte.

Magistrati e giurati sono entrati ed hanno preso posto.

Il procuratore della Repubblica è al suo posto calmo, severo.

Ratinet dà un ultima scorsa al voluminoso scartafaccio che gli davanti.

— Fate entrare l'accusato - ordina il presidente.

Il silenzio diventa maggiore; tutte le teste si voltano verso la porta da cui deve entrare il dottore Legrand.

Costui appare vestito di una lunga redingote, e camminando con passo fermo va a sedere sul banco degli accusati.

Tutti gli sguardi si fissano su lui.

Tutti se lo mostrano, poi guardano anche nella prima fila delle sedie un uomo tutto vestito di nero, con a fianco un fanciullo parimente in lutto.

Sono il marchese d'Ambre, marito della vittima, e suo figlio il piccolo Marco, il principale testimonio, su cui basa tutta l'accusa.

Si chiacchiera.

— Guardate il dottor Legrand che atteggiamento franco e disinvolto!

— E quel povero marchese che amava tanto sua moglie, che disastro!

I commenti si seguono, si discute la condanna.

— La morte - dice uno.

— Ci vuole la ghiliottina - sentenzia un altro. - Vent'anni di ergastolo.

— L'ergastolo a vita - ripicchia un quarto.

Il presidente si alza e dice con voce grave:

— L'udienza è aperta.

Adesso un grande silenzio, silenzio di morte regna nell'assemblea. Tutti tendono le orechie per ben udire il dramma che sta per incominciare.

Comincia l'interrogatorio del dottor Legrand, interrogatorio preciso, schiacciante, a cui il dottore risponde con voce chiara e calma.

Segue quindi la deposizione dei testimoni a carico.

Primo chiamato è il marchese d'Ambre.

Quando egli si alza, un lungo fremito di simpatia percorre l'uditorio.

— Prima di tutto signor marchese - gli dice il presidente - il tribunale vuole affermarvi qui altamente, pubblicamente, tutta la parte sincera che esso ha presa al lutto che vi ha colpito. E adesso, signor marchese diteci quello che sapete.

Il marchese, pallido, visibilmente commosso, comincia la sua deposizione.

Egli dice quello che noi già sappiamo.

Come, dopo aver lasciato qualche istante prima la sua cara malata, che egli vegliava dal principio della sua dolorosa malattia con tutta la sollecitudine che la cara adorata scomparsa meritava, fosse stato richiamato nella camera della marchesa dalle grida di suo figlio, il piccolo Marco.

Con singhiozzi che gli serravano violentemente la gola, dipinge il suo dolore allorquando la vide morta assassinata, accanto ad essa essendoci il dottore Legrand.

Poi, fedele al programma che egli si era tracciato, a rischio di mettere in sospetto la sagacia del tribunale e dei membri del giurì, con vero talento di avvocato, alla presenza di un pubblico simpatico e meravigliato, svolge tutte le circostanze attenuanti che potevano parlare in favore del dottore Legrand.

Questo sventurato aveva in altri tempi amata la marchesa, che lo aveva abbandonato il giorno stesso in cui doveva celebrare il matrimonio.

Chissà cosa ha potuto succedere in quel cervello, in quell'anima così crudelmente provata, nel ritrovare dieci anni dopo la donna che lo aveva fatto tanto soffrire.

Mentre il marchese parlava, l'avvocato Ratinet pensava fra sè:

— Ma egli mi ruba i miei argomenti, me li ruba cinicamente, e devo confessare che non gli svolge mica male, l'animale!

Ma anche mentalmente soggiungeva:

— Del resto preferisco essere meno brillante nella mia arringa, e che il mio povero amico venga meno aggravato.

In breve il marchese conclude domandando, egli pure così interressato nella repressione, l'indulgenza del tribunale.

Nell'uditorio molti dicevano:

— Ma questo marchese è veramente un gran bravo uomo!

— L'arristocratico è galantuomo, - opinò un garzone pasticciere, corporazione che, in provincia come a Parigi, partecipa a tutte le feste.

Poi venne la volta di Marco, il quale ripetè davanti alla Corte quello che aveva detto, due mesi prima, parola per parola, al procuratore della Repubblica.

Il cameriere Narciso, chiude la breve serie dei testimoni a carico.

Per il simpatico servitore, il dottore era veramente colpevole.

Egli di natura sua osservatore, aveva trovata la sua condotta molto losca nella sua casetta di Urzy prima e poi durante il tragitto dal villaggio al castello.

Uno dei fedeli del dottore Legrand, il quale era riuscito ad entrare nella sala, disse a bassa voce ad un compare:

— Ah! vecchia arpia, se ti piglio all'uscita ti prometto una di quelle bastonate! Ti voglio far ballare per benino mio imperatore!

Povero Narciso, delle bastonate! Gliene promisero cinquanta, cento, cinquecento.

Ma già non si accontentavano più di mormorare a bassa voce; si udirono delle apostrofi:

— Bravo, schiavo.

— Alla porta il cavaliere del piumino.

Davanti a questi non dubbi segni di ostilità, Narciso comprese che era venuto il momento di porre un termine alla sua focosa diatrida contro lo sventurato dottore; e terminando rapidamente con tre o quattro frasi evidentemente preparate di lunga mano nel silenzio della credenza ed apprese a memoria, si andò a sedere tutto mortificato, ma colla soddisfazione del dovere compiuto, in mezzo alla disapprovazione generale.

— Che tipo - mormorò un comico il quale dovendo quanto prima recitare una parte di presidente d'Assise nel dramma che doveva costituire il successo dell'anno, era venuto studiare il suo personaggio dal vero.

E' superfluo dire che i testimoni a discarico furono numerosi.

Tutti i notabili abitanti di Urzy e dei comuni circonvicini a dieci leghe in giro si onorarono di affermare altamente i sentimenti di profonda stima che professavano per Legrand, nel quale persistevano a vedere un innocente e non un colpevole.

La vecchia Marianna, quando comparve alla sbarra dei testimoni, non potè articolare che poche paroie incomprensibili che si perdettero fra il rumore dei singhiozzi.

Per rispetto alla sua tarda età ed anche al dolore di questa fantesca affezionata, il presidente ne abbreviò l'interrogatorio, e la povera donna tornò al suo posto tutta desolata, col fazzoletto agli occhi.

Il tribunale e l'uditorio parevano evidentemente disposti assai farovevolmente in prò dell'accusato, ed anche il procuratore della Repubblica, contrariamente alle costumanze giudiziarie, si mostrò nella sua requisitoria piuttosto proclive alla clemenza.

Toccava ora alla difesa.

L'avvocato Ratinet, da abile opportunista, trasse meravigliosamente partito da tutte le simpatie che sentiva aleggiare attorno al suo cliente.

Fu eloquente, persuasivo, strappò lagrime all'uditorio, al giurì, ai giudici, ai gendarmi.

Nell'udire la sua parola inflammata, i suoi periodi rimbombanti; nel vedere i suoi gesti che rendevano anche più mobile l'ampiezza delle larghe maniche della sua toga di avvocato, poteva sembrare di assistere ad una rievocazione di quelle splendide sedute di Assise in cui l'avvocato Lachaud, il maestro incontestabile del genere, strappava con ognuna delle sue calorose arringhe, una testa al patibolo.

Quando sedette, asciungandosi col foulard di seta il sudore che gli bagnava la fronte, malgrado la maestà del luogo, scoppiarono applausi che l'usciere di servizio, commosso anche lui, non pensò affatto a reprimere.

Finalmente - fatto anche più memorando, e senza esempio negli annali giudiziari del dipartimento - fu questa la prima volta che il presidente Piédemouche occupò il suo seggio per mezza giornata, quanto era lunga senza addormentarsi.

Il giurì, che non vedeva l'ora di finire, si era ritirato nella sala delle deliberazioni.

H. KEROUL. (Continua)

ovvio osservare che il carattere esteriore di tali imprese risulta naturalmente foggiato dal nome degli espositori e dall'importanza degli oggetti da essi esposti. «Temere», come fanno gli slavi, che l'Esposizione capodistriana assuma carattere troppo italiano, equivale a confessare che tutto quanto è in Istria degno di comparire ad un'esposizione è italiano: il che, lo ammettiamo ben volentieri, risponde esattamente alla realtà. Ma di ciò non hanno certo colpa gli italiani. Nè rendono un buon servizio gli slavi alla loro causa che decantano tanto ben piantata sui fatti in Istria, disertando la prova di cultura e di progresso che sarà l'Esposizione di Capodistria.

Del resto, contro l'accusa di partigianeria di cui i deputati slavi vorrebbero vestire la loro fuga dal campo sereno di una mostra di cultura e di economia, gli italiani sono difesi per bene... niente meno che dal Governo. Non avrebbe il Governo centrale dato il suo appoggio all'Esposizione istriana se questa fosse stata organizzata con una qualunque punta ostile agli slavi!

Dolenti che i riguardi usati fin dall'inizio abbiano trovato nei deputati slavi apprezzamento così evidentemente partigiano, gli italiani non temono certo alcuna diminuzione dell'importanza della loro Esposizione dall'annunzio della ritirata slava. L'Esposizione rappresenterà effettivamente ciò che è la gloria del passato e la forza civile ed economica del presente in Istria, anche senza gli slavi. I quali, come tutti gli assenti, avranno anche questa volta torto.

La festa della Ginnastica
al Politeama Rossetti

Oggi a mezzodì, dunque, vi sarà al Politeama Rossetti l'annunciata inaugurazione della bandiera dell'Associazione Ginnastica, alla quale nessun socio vorrà certamente mancare. Il teatro verrà aperto alle ore 11 e per le 11.30 sono convocati nel teatro i soci, gli allievi e le allieve di ginnastica di tutte le sezioni.

Le rappresentanze delle associazioni invitate all'inaugurazione si troveranno nella Palestra sociale alle ore 11 dove verrà offerto loro un vino d'onore.

Tutti i soci e loro signore, per entrare dovranno esibire le tessere di riconoscimento.

LEGA DEGLI IMPIEGATI CIVILI
L'adunanza del Consiglio generale

L'altra sera si tenne l'annunziata adunanza del Consiglio generale della Lega degli impiegati civili.

Comunicazioni

Il presidente **Arturo Prezioso** comunicò che il 13 u. s. s'è costituita la Giunta esecutiva con la nomina del signor Luigi Padoa a presidente, e dei signori ing. Giovanni Menesini, a vicepresidente, Diomede Benco a segretario, Enrico Callegaris a cassiere e Carlo Klein a ragioniere.

Il presidente della Giunta sig. Padoa comunicò quindi che nella seduta giuntale del 20 u. s. fu nominato a segretario generale il dott. Vittorio Scampicchio; avvisò inoltre i delegati che la discussione sul riposo domenicale deve essere rinviata perchè una delle due sezioni interessate non s'è ancora pronunziata sul modo di svolgere l'azione della Lega in pro di questo postulato nell'attuale momento. Giustificò quindi la mancanza nel programma delle discussioni dell'importante argomento riguardante la Camera del lavoro perchè la commissione incaricata dell'esame dell'oggetto non ha ancora compiuto il suo lavoro. Lo studio è stato demandato ad una sottocommissione, la quale ha tenuto già parecchie sedute e presenterà le sue conclusioni alla commissione martedì p. v.

Per un caso di umanità

Riassunse poi brevemente il fatto del licenziamento del sig. Rubbi, impiegato alla direzione veneta delle Assicurazioni Generali, licenziamento avvenuto per l'unica ragione che il Rubbi aveva presieduto una adunanza nella quale gli impiegati di Venezia chiedevano di essere pareggiati nel trattamento a quelli di Trieste. Vista l'enormità del fatto e considerato che per quanto autonoma, pure la sezione di Venezia è una emanazione dell'istituto di Trieste, la Giunta esecutiva, d'accordo col Gruppo locale degli impiegati di assicurazione credette di dover intervenire a vantaggio di un collega che sì duramente ed ingiustamente veniva colpito. Si fecero pratiche presso il comm. Richetti, direttore generale della Compagnia, il quale, premesso che la direzione veneta era del tutto indipendente dalla direzione di Trieste e che perciò nulla egli poteva fare direttamente, promise di mettere a cuore la questione al presidente della Compagnia comm. Besso. Ciò avveniva verso gli ultimi d'agosto. Si arrivò fino agli ultimi di settembre senza aver nulla ottenuto. Gli impiegati delle Generali di Trieste e di Venezia decisero perciò di rivolgersi direttamente al comm. Besso il quale diede loro la seguente risposta telegrafica indirizzandola agli impiegati di Venezia:

«Ferma intenzione procurare altro collocamento, proporrò prossima seduta direzione liquidazione più favorevole possibile».

Se non che ora siamo in novembre e la promessa fatta dal comm. Besso non fu ancora mantenuta, mentre il sig. Rubbi ch'è capo di numerosa famiglia si trova da più mesi senza posto e per conseguenza in condizioni molto tristi. La rappresentanza sociale e quella del Gruppo degli impiegati di assicurazione si sono recate, giorni or sono dal comm. Richetti di nuovo per chiedergli informazioni in proposito ed egli, ripetendo di non poter far nulla, perchè la Direzione veneta delle Assicurazioni Generali era perfettamente autonoma, disse che ne aveva parlato recentemente al comm. Besso, il quale gli aveva risposto molto brevemente che la questione era stata demandata a lui e che se ne occupava.

Un delegato ringraziò la Giunta di quanto fece per il collega Rubbi, deplorando che, ad onta delle promesse, si tardasse tanto a rendere giustizia ad un padre di famiglia, di null'altro colpevole che di aver chiesto migliorie per sè e pei suoi colleghi. Raccomandò vivamente alla Giunta di non lasciar nulla di intentato pur di far sì che venga resa giustizia.

Il Consiglio unanime si associò a questi sentimenti.

Questioni interne

Un delegato presentò una mozione di urgenza con la quale si invita la Giunta esecutiva, prima che avvengano le prossime elezioni generali, a compiere i passi opportuni affinchè gli impiegati addetti alla Cassa distrettuale per ammalati, agli istituti infortuni e delle pensioni, alle Società di mutuo soccorso, ecc. che ora sono inscritti alla sezione VIII (impiegati municipali, di aziende municipalizzate e di enti morali) passino alla sezione VI (impiegati di società ed imprese di assicurazione).

Riconosciuta l'urgenza ed udito il parere della Giunta ch'è favorevole a questo cambiamento, dopo breve discussione, la proposta venne approvata.

Si passò quindi alla discussione dei Regolamenti.

Con lievi modificazioni vennero approvati i Regolamenti per il Consiglio generale, per le assemblee e per la Giunta esecutiva, e si rimise la discussione del Regolamento elettorale per il Consiglio generale e per i Consigli direttivi delle Sezioni alla prossima seduta.

La nomina dei membri delle Commissioni permanenti da eleggersi dal Consiglio venne demandata ad apposita Commissione di cui fa parte la presidenza del Consiglio.

Le donne nella Lega degli impiegati

Sulla domanda presentata alla Giunta da parte del Consiglio direttivo della sezione VI d'essere autorizzato di ammettere le donne a far parte della Lega, il presidente della Giunta fece la seguente dichiarazione:

La Giunta esecutiva, quantunque avesse potuto, stando alla lettera dello statuto, dichiararsi d'accordo per l'ammissione della donna alla Lega, tuttavia, considerato che l'argomento aveva suscitato in passato lunghe e vivaci discussioni, credette opportuno di deferire la decisione definitiva al Consiglio generale, quale ente chiamato a pronunciarsi sull'interpretazione dello statuto fondamentale.

Aggiunse ancora che se la Giunta dovesse esternarsi in merito, essa si dichiarerebbe in senso favorevole all'ammissione della donna, e ciò perchè è convinta che lo statuto non contenga disposizione alcuna che vi si opponga.

Udite le dichiarazioni della Giunta, dopo breve discussione, alla quale presero parte parecchi oratori, tutti in senso favorevole all'ammissione della donna, venne accolta la proposta di rimettere l'ulteriore trattazione dell'oggetto ad altra seduta, e ciò in vista che l'ora tarda potrebbe rendere incompleta la discussione di sì importante argomento e troppo precipitata una deliberazione in proposito.

Dopo di che la seduta venne levata.

LA QUESTIONE DEI QUINTI PIANI

All'ampia discussione svoltasi sulle nostre colonne partecipano oggi l'on. Alfonso Mordo, consigliere municipale, e un gruppo numerosissimo di operai del Puntofranco. La lettera di questi reca 118 firme. Quant'è interessante il punto di vista dell'on. Mordo, e altrettanto va lodato l'intervento diretto nella discussione di una così larga rappresentanza di una classe di cittadini che è certo particolarmente interessata al problema. Osserviamo, a proposito di questa lettera, che noi abbiamo invitato alla discussione il publico in generale, senza limitazioni e sopratutto senza esclusioni, sicchè non è esatto che sieno stati chiamati a parteciparvi soltanto «ingegneri e banchieri», e non anche autorità sanitarie e medici. Noi abbiamo aperto le nostre colonne a tutti indistintamente.

Ecco ora la lettera dell'on. Mordo:

«La guerra ai quinti piani trova una giustificazione d'ordine positivo soltanto nel fatto che per essi non abbia a venir tolta aria e luce alle abitazioni dei piani inferiori ed alle sottostanti strade.

«La speranza di ottenere da ciò una diminuzione dei prezzi delle aree, dei fabbricati e quindi delle pigioni, è praticamente molto discutibile e per lo meno assai dubbia. Abbiamo inteso di questi giorni sostenere dai competenti tesi completamente opposte.

«Secondo taluni, le aree perderebbero del loro valore per la mancata possibilità di utilizzarle convenientemente al di là dei quarti piani; secondo altri, il minor numero di appartamenti che per tal modo verrebbero posti sul mercato, ne aumenterebbe, per logica ripercussione economica, il valore ed in guisa più immediata di quella del minor ribasso che si potrebbe sperare dal diminuito prezzo delle aree.

«Potranno aver ragione gli uni e gli altri: è certo però che questa non sembra sia la grande strada atta a condurre - come si sperava - alla soluzione del complesso e difficile problema del rincaro delle pigioni.

«A giustificare l'attuale campagna rimangono quindi soltanto le addotte ragioni d'igiene e d'estetica che sarebbe impossibile non prendere in considerazione se altre e più importanti ragioni pure estetiche ed igieniche non soverchiassero le prime.

«Data la ristrettezza delle nostre vie, non vi ha chi non veda che i caseggiati altissimi a cinque piani e pianoterra appariscano degli orribili grattanuvole e se una legge positiva - uguale per tutti - tendesse da ora in poi ad eliminarli, nessuno potrebbe opporre argomenti efficaci per mantenerli.

«Senza però entrare nella questione di diritto e di equità che deriva dalla «nuova» interpretazione che si vorrebbe dare alla legge ora in vigore, mi sia concesso di contrapporvi un argomento semplicissimo.

«Con tale nuova interpretazione si permette bensì (e non si potrebbe fare altrimenti) la costruzione di quinti piani abitabili a soffitti in pendenza (con insignificante vantaggio della cubatura complessiva degli edifizi); ma in nome dell'igiene e dell'estetica si proibisce che queste abitazioni sieno a tetto dritto e che risultino sane e decorose.

«Ciò apparisce assurdo in un periodo in cui dappertutto e con ogni mezzo si tende a conquistare per il singolo la maggior cubatura d'aria.

«Con questo solo argomento va dunque combattuta - a mio modesto avviso - la nuova progettata disposizione ed in pari tempo - per ragioni di coerenza - va propugnata, nell'altro senso da me prima enunciato, una nuova legge che elimini radicalmente le costruzioni dei quinti piani abitabili di qualsiasi specie essi sieno.

«Ma fino a che una diversa legge esiste, essa deve venir sempre uniformemente interpretata, come la più elementare equità lo esige e non per modo da facilitare - quasi imporre - la costruzione di abitazioni avvilienti e contrarie ad ogni moderno postulato».

Adolfo Mordo.

La seconda lettera è del seguente tenore:

«Noi sottoscritti, facenti parte della classe operaia, e certi d'interpretare l'opinione di tutti i colleghi del lavoro, ci permettiamo inviare la presente, con la preghiera di pubblicare in merito all'articolo «Soffitte o quinto piano» comparso nel preg. numero d. d. 28 m. p.:

«Anzitutto a noi incombe di dichiarare che non vogliamo entrare in discussione sopra un eventuale ribasso delle aree che si potrebbe o non si potrebbe avere; questo per noi non proprietari di fondi e crediamo per tutti coloro che desiderano il bene del povero, non ha assolutamente alcun interesse, ma noi bensì sentiamo il dovere di protestare altamente contro la decisione dell'Autorità edile, decisione questa che fa sì che invece di avere sopra il IV piano un'abitazione arieggiata, si ha una soffitta dove bisogna camminare curvati, dove quando piove o fa maltempo non si può nemmeno aprire l'eventuale lucernaio e dove all'estate si soffoca dal caldo ed all'inverno ci s'intirizzisce dal freddo.

«Questa decisione, fatta allo scopo di far diminuire i prezzi dei fondi, non farà invece che aumentarli. Ci spieghiamo: Diminuiranno forse del 10% i fondi in città ed aumenteranno del 300% i fondi lontani ai quali saranno costretti a rivolgersi i costruttori; dunque, si otterrà un effetto completamente contrario e nello stesso tempo involontariamente verranno protette le costruzioni di soffitte che dai profani vengono chiamate abitabili, ma che noi pigionali quasi forzati dal caso le chiamiamo assolutamente inabitabili.

«In conclusione noi chiediamo in nome dei nostri figli, in nome dell'umanità, che non venga soppresso un sistema che rendeva le abitazioni del povero sane e vengano invece abolite le soffitte a tetto inclinato, che, come abbiamo ripetutamente esposto, non solo sono dannose alla salute, ma sono pure formicaio di luridi insetti; dunque permettere la costruzione del V piano a tetto «piano» e non quella del quinto piano a tetto inclinato, giacchè a nostro modo di vedere o ambedue sono soffitte o quinti piani e ciò perchè ambedue hanno eguali scale sopra il IV piano, anzi una casa a tetto inclinato è molto più alta che una a tetto piano.

«Se con tutti questi schiarimenti l'Autorità edile non trovasse opportuno di rivenire sul deliberato preso, raccomandiamo almeno una cosa, che non venga permesso sopra il IV piano nemmeno la costruzione di soffitte a tetto inclinato anche se dal costruttore venisse comunicato che viene adibita per utensili degli inquilini, e ciò per il motivo che più tardi, all'insaputa dell'Autorità che non può tutto vedere, viene usata a scopo di abitazione.

«Questa la nostra opinione, e speriamo nel secolo XX che siamo, nessuno vorrà contrariarla e, forti di ciò, insistiamo acciocchè vengano invitati a prender parte alla discussione non solo ingegneri e banchieri, ma bensì Autorità sanitarie e medici, i quali potrebbero dare un parere ben più importante per l'umanità che quello se l'area subirà un ribasso od un rialzo».

(Seguono 118 firme).

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Morpurgo, dai signori: prof. Benedetto Morpurgo, Emma Supino e comm. Edgardo Morpurgo, figli dell'estinta, cor. 500; comm. Ermanno Gentilli cor. 100; Anna, Paolo, Maria e Camillo Gentilli cor. 100; Irma e avv. Camillo Ara cor. 30; Rosina Ara cor. 30; dott. Vittorio e Alice Mandel cor. 30; Nella e comm. Paolo Errera cor. 50; Luisa, Nella e Elena Vivanti cor. 25; prof. Giuseppe Ara cor. 20; Tina e Marco Ara cor. 20; Gilda e Enrico Ara cor. 20; Francesco Basilio cor. 15; avv. Alfonso ed Anna Sajiz cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Demetrio Marco, dalla famiglia Eugenio Chierini cor. 20; Antonio Boccardi cor. 20; Guido ed Emma Gmeiner cor. 20; Antonio Wessek cor. 10; Giovanni Weis fu F.co cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Alfredo Fölkel da R. Litscher, R. Levi, S. Ralcevich cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Scanavacca da A. Rossi cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Orsola Smolars dalla famiglia Weber-Cristofoli cor. 10.

201.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo dei «travetti» cor. 3.40.

179.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 9.

171.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 10.30.

158.o contributo settimanale degli «Spiantati» cor. 2.30.

141.o e 142.o contributi settimanali degli «antiscapoli» cor. 7.20.

61.o contributo settimanale dei «Famedi ordenari» cor. 1.80.

45.o contributo settimanale «Exempla trahunt» cor. 2.10.

44.o contributo settimanale degli «Avamposti» cor. 6.20.

16.o contributo settimanale del gruppo degli «aristocratici» cor. 3.50.

Raccolte tra alcuni ufficiali del piroscafo dell'Austro-Americana «Columbia» cor. 24. - Da un Incognito di Buenos Ayres per 13 buoni risposta inter. cor. 3.25. - Da S. per acqua versata involontariamente sui calzoni di Z. cor. 1.

Per la Cassa centrale, ci pervennero:

pro gruppo di Gorizia: Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Morpurgo dai signori Adele e ing. Emilio Luzzatto cor. 20.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: per onorare la memoria del signor Demetrio Marco cor. 100 dalla addolorata famiglia Marco, cor. 100 dalla signora Ida ved. Gatti-Marco, figlia dell'estinto, cor. 50 dal signor Carlo Bisiach; corone 10 raccolte fra studenti al Restaurant «Alfredo Simone» a Graz; corone 6.98 pro gruppo Muggia, 98.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

L'arrivo dei Giovani turchi. Come abbiamo annunziato, la comitiva dei Giovani turchi arriverà stasera alla stazione di S. Andrea col treno delle 11.50. Gli escursionisti saranno accompagnati ai vari alberghi, presso i quali fu loro procurato alloggio a cura del comitato di ricevimento.

Domani alle 8 ant. i Giovani turchi si riuniranno al Caffè Specchi. Il programma per la giornata comprende la visita degli impianti e dei lavori portuali, dello Stabilimento tecnico, dell'Arsenale del Lloyd, del palazzo del Credit, della fabbrica di Linoleo, dei Magazzini generali ecc.; un «déjeuner» offerto dal Comitato per il ricevimento alla Camera di commercio, all'1 pom.; la visita del castello di Miramar alle 3 pom. e alle 9 pom. un «rout» offerto dal Luogotenente, principe Hohenlohe, nel palazzo luogotenenziale.

La comitiva dei Giovani turchi si compone di 256 persone. Di queste 13 formano il comitato della gita, presieduto da un deputato; 36 sono militari, 93 funzionari pubblici, 66 commercianti; gli altri sono giornalisti, artisti e notabili.

Per il commercio girovago. Il ministro del commercio dott. Weiskirchner ha ripresentato alla Camera dei deputati il disegno di legge sul commercio girovago che nell'ultima sessione della Camera non era stato sbrigato.

Fra il disegno di legge originario e quello odierno v'è una sola differenza. Secondo una nuova disposizione si potrà stabilire in via d'ordinanza se ed in quanto la licenza di commercio girovago regolarmente impartita in Bosnia ed Erzegovina con la premessa della parità di trattamento dei cittadini austriaci in quelle due provincie, dia diritto all'esercizio del commercio girovago anche in Austria.

Università popolare. Oggi alle 5 precise nella Palestra di via della Valle, Innocenzo Cappa inaugurerà il decimo anno accademico, parlando su «Il popolo e la coltura». L'oratore è troppo noto e caro al nostro pubblico perchè al suo nome occorra aggiungere una presentazione o una lode.

La sala sarà aperta alle 4. Alla galleria non sono ammesse che le signore.

Segretariato del popolo. Nel decorso mese di ottobre si presentarono al segretariato del popolo, che ha sede presso la Società Operaia, in via del Tintore, ed ebbero gratuitamente pareri e istruzioni in materia legale 142 persone.

Ricreatorio Comunale. Mercoledì scorso vi fu al Ricreatorio una serata di proiezione di argomento istruttivo. La serata non durò più di un'ora e i ragazzini mostrarono di apprezzare tutti le spiegazioni che vennero loro date. Alla fine della serata, vennero presentate con convenienti parole, le immagini di Edmondo de Amicis e di Felice Venezian, che ebbe tanta parte nella creazione del ricreatorio di Via Sette Fontane.

Ieri sera venne ripetuta la rappresentazione marionettistica alla presenza di numerosi genitori.

★ Per onorare la memoria del signor Demetrio Marco, la figlia Ida Gatti Marco elargì al Ricreatorio Cor. 50.

Lega degli insegnanti. Gli appartenenti alla sezione «Scuola popolare» sono convocati all'adunanza che si terrà domani lunedì alle 5.30 pom. per procedere a parecchie nomine.

Stabilimento di Credito. Come preannunziato, la visita del pubblico alla nuova sede dello Stabilimento di Credito è permessa, oggi e nelle prossime domeniche del mese, dalle 10 ant. a mezzodì.

Per il grande concerto dell'Associazione italiana di beneficenza che si darà, come è noto, domani sera, l'aspettativa e l'interessamento sono grandissimi. Il teatro è quasi completamente venduto, ciò che dimostra ancora una volta la grande simpatia con cui la cittadinanza suole appoggiare l'opera d'arte e di carità dell'Associazione italiana di beneficenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Morpurgo dai signori: prof. Benedetto Morpurgo, Emma Supino e comm. Edgardo Morpurgo, figli dell'estinta, cor. 500 a favore della Poliambulanza e Guardia medica e cor. 500 a favore della Beneficenza israelitica per essere distribuite fra poveri; Rosina Ara cor. 50 a favore della Poliambulanza e Guardia medica e cor. 30 a favore della Beneficenza israelitica; Lucia Ascoli cor. 30, prof. Alessandro e Marianna Marina cor. 10 a favore della Poliambulanza e Guardia medica, Ulrica Schott cor. 20 a favore dell'Ospizio marino; Edmondo e dott. Giulio Fölkel cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; Davide e Angelina Möller cor. 15 a favore del Presepio; Virginia Macchioro ved. Morpurgo cor. 20 a favore della Società Carità e lavoro; comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 30 a favore del fondo vedove ed orfani della Cassa di risp. fra gli impiegati del Credit; comm. Salvatore Segrè cor. 30 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del sig. Demetrio Marco dai signori: Alfredo Sagraischeg cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia; Mario Malabotich cor. 20, Erminio Deveglia cor. 20, Carlo Accerboni cor. 20, Giov. Curuppi cor. 20, Adolfo Gostischa cor. 20, Ermenegildo Poli cor. 10 a favore dell'Associazione mutua fra impiegati privati, pro fondo orfani e vedove; Mirone M. Gunalachi cor. 30, Leopoldo Weis (dir. Zoofila) cor. 10, ing. Vittorio Krall cor. 20, famiglia A. Krammer cor. 20 a favore della Guardia medica; Tomaso Jess cor. 10 a favore della Lega fra impiegati civili, fondo orfani; Giovanni Weis fu F.co cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dott. Edvino Biasioli cor. 10 a favore della Società Igea; ditta Francesco Zagar cor. 20 a favore della Comunità greco-orientale.

Per onorare la memoria del sig. Alfredo Fölkel dalla Compagnia contro gli accidenti, di Vienna, cor. 200, dal comm. Edmondo de Richetti cor. 50, dal comm. Ermanno Gentilli cor. 50, dal sig. Luigi Mekler de Traunwies cor. 30 a favore della Poliambulanza e Guardia medica; dal dott. Giulio Graf cor. 10 a favore della Società Carità e lavoro.

Nel terzo mese della morte del suo compianto fidanzato, prof. Giordano Benco, dalla signorina Emma Vidich cor. 10 a favore del fondo studenti poveri delle Tecniche comunali.

— Il signor Leonida Melingò elargì corone 20 al Gremio dei Sensali di Borsa per onorare la memoria del signor Demetrio Marco.

— Per onorare la memoria del signor Demetrio Marco la figlia dell'estinto, sig.a Olga, e consorte elargirono alla Comunità Greco-Orientale corone 50.

— Il signor Emilio de Grisogono per onorare la memoria della signora Carolina de Grisogono-Covacich elargì corone 20 a favore di poveri convalescenti che escono dal civico Ospitale.

— La signora Gilda Mayer durante una visita fatta al dispensario per lattanti elargì corone 50 alla Poliambulanza.

— Per onorare la memoria del signor Demetrio Marco la figlia signora Ida Gatti-Marco elargì al civico Nosocomio cor. 50 a favore di due convalescenti poveri che escono dalla divisione chirurgica; la signora Lina ved. Marco elargì corone 200 agli Amici dell'infanzia per la fondazione di un letto al presepio che porti il nome del caro estinto; la figlia Olga e consorte cor. 50, la figlia Ida Gatti-Marco cor. 100, la sorella Giacomina cor. 50, la famiglia Demetrio Marco cor. 100 all'Ospizio marino; il signor Carlo Bisiach cor. 50 agli Amici dell'infanzia.

— La elargizione di cor. 30 alla Previdenza in morte della signora Carolina ved. Morpurgo venne fatta dall'avv. cav. Angelo de Daninos e consorte.

Il trasloco della Capitaneria di porto. Da ieri gli uffici della Capitaneria di porto sono traslocati nell'ex-caserma di marina, al Campo Marzio. La nuova sede sarà - si dice - provvisoria. Forse per questo motivo vi furono portati i mobili della vecchia Capitaneria, mobili venerandi per età e così male in gambe e deteriorati, che il loro trasporto fu un vero spettacolo comico per i passanti per le rive dalla Sanità al Campo Marzio. Da molti si credeva che non i mobili di un ufficio erariale venissero trasportati, ma i rifiuti di qualche rigattiere, da gettarsi in mare per imbonimento.

Per i fornitori. - Forniture all'asta. Sabato 13 corr., alle 12 mer., si terrà presso la VI sezione del Magistrato civico (al III piano del Palazzo municipale, stanza N. 88) pubblica asta per allogare al miglior offerente la fornitura per l'anno 1910 dei seguenti generi alimentari ai civici Giardini d'infanzia ed alla civica Scuola per sordomuti: chilogr. 900 circa di olio d'oliva, 6200 di riso, 2500 di piselli, 2600 di pasta di puro tritello di grano duro, 1000 di lardo, 5400 di carne senza osso o disossata di parte anteriore di bove, 1300 di ossa con midollo, 1300 di fagiuoli, 600 di farina di frumento, 2300 di patate e litri 21.500 circa di latte.

Riguardo alla carne ed alle ossa, si accettano offerte per la fornitura anche a singoli Giardini d'infanzia, i quali sono: in Rena vecchia, situato in via dell'Asilo N. 4; in Rena nuova, situato in via degli Antenorei N. 14; in via Alessandro Manzoni N. 14; in via dei Pallini N. 8; in Chiarbola inf., situato al N. 4 del viale Tartini; di Roiano, situato al N. P. 175 di Roiano; di Gretta, situato al N. 1 del vicolo S. Fortunato; di via dell'Istria, al N. P. 526, e di Guardiella, al N. P. 983.

Le offerte, munite da bollo di una corona, saranno da presentarsi fino al mezzodì del giorno succitato, alla sezione VI del Magistrato civico; quelle presentate più tardi non verranno prese in considerazione anche se fossero migliori. Alla offerta dovrà essere allegata la ricevuta della Tesoreria civica sul deposito cauzionale del 5% del prezzo offerto per la fornitura delle qualità sopra indicate. La decisione sull'allogamento delle forniture è riservata alla Giunta municipale. I campioni dei generi alimentari saranno da presentarsi direttamente al Fisicato civico, contrassegnati col nome dell'offerente, nella quantità di 500 grammi per la pasta, di 250 grammi per gli altri; per l'olio ed il latte in doppio esemplare chiuso con suggello.

★ Giovedì 18 corr., alle 12 mer., si terrà nella V sezione del Magistrato civico pubblica asta per allogare al migliore offerente la fornitura dei seguenti generi di consumo che nell'anno prossimo occorreranno agli stabilimenti sanitari del Comune (Ospedale e Frenocomio):

1. canre di manzo chilogr. 125.000; 2. vitello chilogr. 45.000; 3. maiale chilogr. 2.000; 4. carne secca di maiale chilogr. 1.500; 5. pollame vivo capi 12.000; 6. prosciutto cotto affett. chilogr. 5.200; 7. riso chilogr. 16.500; 8. piselli vecchi di Odessa chilogr. 7.000; 9. pasta di puro tritello di grano duro chilogr. 36.000; 10. semolino di grano duro chilogr. 5.000; 11. farina gialla chilogr. 5.000; 12. burro chilogr. 3.000; 13. lardo nostrano chilogr. 6.100; 14. olio di cotone I qualità America chil. 4.600; 15. latte litri 470.000; 16. caffè Santos chilogr. 6.900; 17. zucchero in pani chilogr. 10.200; 18. zucchero in cubi chil. 2.200; 19. vino nero d'Istria litri 66.000; 20. formaggio Parma chilo. 2.000; 21. sapone chilogr. 11.500; 22. soda calcinata chilogr. 31.900; 23. pane chilogr. 70.000; 24. uova pezzi 436.500.

Le offerte, scritte sopra bollo di una corona, saranno presentate separatamente per ciascuna fornitura alla Sezione V del Magistrato civico (al III piano, scala postica del Palazzo municipale) e vi dovrà essere allegata la ricevuta della Tesoreria civica sul deposito della cauzione di cor. 4000 per la carne di bove, di cor. 1000 per la carne di vitello, di cor. 1000 per il vino d'Istria, di cor. 500 per le uova, di cor. 300 per il latte e di cor. 100 per le altre forniture.

Offerte presentate dopo l'ora fissata per l'asta non verranno accettate anche se fossero migliori. La decisione sulle singole aste è riservata alla Giunta municipale.

Il prezzo d'offerta delle uova sarà da calcolarsi a peso, sulla base di una media non inferiore ai 50 grammi per pezzo. La fornitura del latte verrà allogata, suddivisa in tre lotti, ai tre migliori offerenti. I campioni dei generi enumerati dal punto 7.o al punto 22.o e la farina per il genere N. 23.o saranno presentati direttamente al Fisicato civico chiusi con suggello e contrassegnati col nome dell'offerente, nella quantità di un litro per il vino e per il latte, di 500 grammi per la pasta, di 250 grammi per il semolino, per il riso, per le farine e per i piselli, e di 100 grammi per tutti gli altri generi; per il vino, l'olio, il riso, la pasta, i piselli, il caffè e lo zucchero in doppio esemplare.

I sussidi di fondazione «Massimiliana». Il 24 dicembre p. v. verranno assegnati dal Consiglio comunale alcuni sussidi dalla fondazione «Imperiale Massimiliana» a poveri residenti a Trieste. Chi intenda di conseguire l'assegnamento di tali benefici produca la sua domanda al Magistrato civico, estendendola su apposito modulo, da ritirarsi alla cancelleria della sezione VIII. I moduli riempiti potranno essere presentati alla cancelleria stessa a tutto il 10 dicembre.

Incidente d'automobile toccato ad un triestino. Ci telegrafano da Udine 6, sera: Il triestino Enrico Paolo Salem veniva oggi ad Udine con la propria automobile e col meccanico Giuseppe Ghirardi. Giunto presso Privignano, per evitare un carro, il guidatore sterzò bruscamente e l'automobile si capovolse, travolgendo entrambi. Il sig. Salem riportò contusioni leggere; il Ghirardi la lussazione della scapola e contusioni al torace, guaribili in un mese.

Giubileo di servizio. L'altrieri, i proprietari e gli impiegati della ditta Francesco Mell festeggiarono il quarantesimo anno di servizio del sig. Giacomo Trevisan, entrato quale impaccatore nella fabbrica della ditta stessa ai 5 di novembre 1869 e mostratosi sempre zelante lavoratore e affezionato collega.

★ L'operaio fabbro Vittorio Leghissa ha compiuto in questi giorni venticinque

COMUNICATI *)

Clelia Drioli
Ernesto De Rosa
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 6 Novembre 1909.

La cancelleria del CONSOLATO IMPERIALE OTTOMANO resterà chiusa nella giornata di domani.

La sottoscritta Direzione generale per l'Austria della **«The Mutual Life Insurance Company of New-York»** porta a conoscenza che col giorno d'oggi ha sciolto di cordiale accordo i rapporti col signor **Federico Schwarz** e che ha conferito al signor **dott. Giorgio Gelter-Wondrich,** avvocato in Trieste, via Torre Bianca N. 10, II p., procura legale per l'Agenzia Generale di Trieste, Litorale e Friuli.

Quindi, a cominciare dal 6 novembre a. c., egli solo è autorizzato a ricevere danaro ed equivalente verso quietanza originale della Società.

La Direzione Generale per l'Austria della «The Mutual Life Insurance Company of New-York»

Antonio Zavagno & C.
Lavoratorio da fabbro edile, Carrozzaio e Carraio, con
SEZIONE FERRATURA CAVALLI
Via Lazzaretto vecchio N. 48 (Casa Parisi)
Telefono N. 17-57
assumono qualsiasi lavoro nel genere a prezzi di tutta convenienza.
PREVENTIVI A RICHIESTA.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di rtali inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

MATTONI GIESSHUBLER
ACQUA NATURALE-ALCALINA

Arte di Arredamento Signorile e Borghese
PORTOIS & FIX
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Veronese
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

Il dott. Alfredo Kohner
ha aperto il suo ambulatorio
PER MALATTIE INTERNE
in via G. Gatteri 3 b, I piano
e riceve dalle 3 alle 4 pom.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Dr. Rod. Sorli
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1.

Il Dentista americano
Dott. LEOPOLDO MRACEK
dopo la sua pratica esercitata per dodici anni quale medico-dentista nelle cliniche di Berlino, Vienna, New-York, New-Orleans, Lucerna,
si è stabilito a Trieste, Corso 17. II piano
ed ordina dalle 9 alla 1 pom.
e dalle 2 alle 5 pom.
Nel suo ambulatorio eseguisconsi le operazioni più moderne: piombature in oro, porcellana ed in argento. Denti artificiali: in oro, alluminio, cautchouc con o senza palato. Qualsiasi lavoro dentistico, regolazione di denti storti o sporgenti. Estrazione di denti senza dolore. Sottilissimi palati di

anni di lavoro presso l'officina del signor Gottardo Artico. Nella lieta ricorrenza giunsero al bravo operaio molte felicitazioni e dai compagni di lavoro gli fu presentata una ricca spilla d'oro con diamanti.

La scarlattina a Trebiciano. Dopo 5 o 6 giorni, nei quali a Trebiciano non s'era più verificato alcun caso di scarlattina, se ne sono manifestati da 3 giorni a questa parte altri 7 fortunatamente leggieri. I colpiti furono trasferiti all'Ospedale di S. Maria Maddalena. L'epidemia è localizzata esclusivamente in quel villaggio; difatti altri casi in città e in territorio non si verificarono.

Il Fisicato civico raccomanda vivamente alla popolazione non solo di astenersi da dannosi contatti con persone provenienti da casolari infetti ma di evitare l'acquisto di latte proveniente da Trebiciano. L'autorità sanitaria cura dal canto suo di impedire il trasporto in città di latte e di altre derrate alimentari mediante persone che si trovano a contatto coi malati.

Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 125 assunti nel mese di febbraio a biglietto verde e precisamente dal N. 159500 al N. 161200.

Convegni sociali. Il Club Ciclistico Triestino darà questa sera, alle ore 8, nei locali sociali in via Scorzeria 5 (Trattoria ai due Leoni), un convegno famigliare.

★ Il Circolo Famigliare «Coppelia» darà oggi dalle 3.30 alle 10 pom. un Festino di danza nella propria sala in via S. Marco N. 17.

★ Il Club Cortesia darà oggi dalle 3.30 alle 8, nella sala Tergeste, un trattenimento di varietà e danza.

★ Il Circolo «Thalia» darà oggi un festino di danza, dalle 8 alle 12 pom., nella sala Pitacco, in via del Farneto N. 56.

★ Iersera, per cura della Società studentesca «Concordia-Vittoria», si tenne nella sala D'Aquino una serata famigliare, alla quale accorse un pubblico affollato ed elegante. I giuochi di prestigio presentati dal bravissimo sig. Antonio Molini, coadiuvato dal suo allievo sig. V. Cattarinich, ebbero un successo vivissimo, anche per le «trovate» vibranti di patriottismo; e fu caldamente applaudito il dilettante macchiettista comico Giglio Alcioni nelle sue canzoncine, specie nella «Preghiera della sera», che suscitò grande ilarità. Seguirono le danze, animatissime, fino a tarda sera.

★ L'Associazione «Tergeste» terrà oggi, dalle ore 8.30 all'1, un convegno famigliare di danza e conversazione nella propria sede (via dell'Istituto 15).

★ Il Circolo Famigliare terrà oggi un festino di danza dalle 4 alle 8 pom., nella sala D'Aquino, via S. Francesco d'Assisi N. 2.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si farà una gita per Capodistria; partenza alle 2.30 pom.; ritorno alle 5.30.

Disonestà o mania di collezionista? Nel pomeriggio del 5 corr., nella cartoleria del signor Maurizio Haffner, in via del Belvedere N. 22, entrò un ragazzo sui 14-15 anni, il quale, rivoltosi alla rivenditrice signorina Olga Marincich, chiese dei francobolli esteri da collezioni. La signorina depose sul banco sei libretti contenenti francobolli di tutti gli Stati, per il complessivo valore di 200 corone, poi, lasciato il piccolo cliente al suo esame, si mise a servire altre persone entrate nel frattempo. Il ragazzo, dopo aver finto di esaminare attentamente il contenuto di uno dei libretti, approfittò poi, di un momento che la signorina gli volgeva le spalle, e, impossessatosi di tutti e sei i libretti, se la svignò.

Il fatto fu denunciato alla polizia.

Un sensale raccomandabile. Giovedì mattina, il negoziante d'erbaggi Francesco Gabreussich, abitante in via della Fonderia N. 6, venne a sapere che alcuni giorni prima tale Giuseppe Svanut, di 33 anni, da S. Vito presso Vipacco e abitante in via Gaspare Gozzi, si era presentato alla negoziante Maria Ucovich, in via della Ferriera N. 5 e, servendosi del suo nome, aveva ritirato una botte di cappucci acidi, anzi, per trasportarla si era fatto prestare dalla Ucovich un carretto a mano e poi non si era fatto più vedere, arrecandole un danno di 22 corone.

La denuncia fu passata a due agenti per le relative ricerche e venerdì notte lo Svanut fu arrestato in via della Barriera vecchia.

Interrogato alla polizia, egli ammise di aver commesso la truffa, ma aggiunse che non sapeva dove la botte fosse andata a finire poichè, un'ora dopo commesso il colpetto, ladri ignoti lo avevano derubato della botte e del carro.

L'impiegato non gli prestò fede e, consultati gli atti, scoperse che lo Svanut era imputato anche di altre truffe, e precisamente: una, per corone 40, a danno del signor Martino Jaculin, negoziante in via del Sale N. 6; una per corone 7, in danno del signor Antonio Vattovatz, negoziante in via S. Maurizio N. 2, ed una, per cor. 400, a danno del sig. Gius. Dolcich, negoziante in via della Sorgente N. 5. Il Dolcich aveva incaricato lo Svanut di recarsi a Vallosling (Croazia) ad acquistare per suo conto una grande partita di cappucci. Giunto a destinazione, lo Svanut, invece di combinar gli affari per il signor Dolcich, se l'era spassata allegramente consumando in poco tempo le 400 corone affidategli e poi aveva scritto al negoziante di mandargliene altre 800, ma il signor Dolcich, compreso di essere stato derubato, aveva mandato a Vallosling un suo dipendente, il quale aveva esonerato il disonesto dall'incarico ricevuto e aveva poi conchiuso l'affare. Lo Svanut interrogato su questi fatti, ammise che le imputazioni erano vere, ma conchiuse che in tutt'e tre i casi il vero truffato era stato lui.

Fu condotto agli arresti.

Sacchi che prendono fuoco. L'altra sera verso le 10, un inquilino della casa N. 7 di via S. Michele che stava affacciato ad una finestra prospettante sul cortile, si accorse che dalle fessure della porta postica del negozio di Rosa Boschian uscivano dense volute di fumo. Il signore scese in istrada ed avvertì una guardia la quale si recò alla sezione di p. s. del quartiere a telefonare ai vigili. Poi tornò sul posto e vi trovò la proprietaria ch'era stata avvertita da un conoscente. Si aprì la porta e si constatò che ardevano alcuni sacchi vuoti ammonticchiati presso la porta. Con alcuni secchi d'acqua il piccolo incendio fu spento e ai vigili, giunti poco dopo, non rimase che accertarsi che non c'era più alcun pericolo. Il danno è insignificante.

La brutta sorpresa di un facchino. Giovanni Cassattini, di 51 anni, facchino occupato nel deposito droghe e colori della ditta Antonio Jellersitz, in via del Bosco N. 2, fu incaricato venerdì mattina alle 11 di trasportare una quantità di merce ad un negoziante di via del Lazzaretto vecchio. Il Cassettini eseguì l'incarico e, giunto a destinazione si accorse della sparizione di due vasi di colore del valore complessivo di 15 corone: glieli avevan rubati strada facendo.

Il facchino denunciò il furto alla polizia dove disse che doveva essere stato perpetrato sul tratto Piazza Carlo Goldoni-Lazzaretto vecchio, poichè nella suaccennata piazza i due vasi erano ancora al loro posto.

Apoplessia. Il servo di piazza Giuseppe Iurza, di 45 anni, abitante in via Giulia N. 18, ieri mentre si trovava alla Stazione della Meridionale, fu colpito da un insulto apoplettico e, cadendo a terra, riportò una ferita al lembo dell'occipite. Un dottore della Guardia medica, chiamato, gli prestò le cure necessarie, poi col carro-ambulanza lo fece trasportare all'Ospedale. Il suo stato è grave.

Fra donne. Angela Succhi, di 33 anni, abitante in via del Veltro N. 54, ieri trovò alterco con un'altra donna, la quale la percosse in modo da cagionarle escoriazioni alla mano, contusioni, escoriazioni e suffusioni all'omero destro, gravissimo ematoma con contusione al cubito e all'avambraccio sinistro. La poveretta, dopo aver denunciato la cosa al commissariato di S. Giacomo, si recò alla Guardia medica, ove ottenne le cure più necessarie.

Ghiribizzi di ubriaco. Giuseppe M., di 21 anni, pittore di stanze, da Trieste, abitante in via dello Scoglio, l'altra sera verso le 11, ubriaco sfatto, entrò nella casa N. 116 di Scorcola, si recò su di una terrazza appartenente al signor Antonio Zingherle e si diede a gettare sulla strada i vasi d'oleandri. Un momento dopo comparve il signor Zingherle, il quale lo afferrò per la vita per impedirgli l'opera distruggitrice, e lo tenne fermo fino a che comparve una guardia, chiamata dai famigliari. Alla Polizia, il signor Zingherle dichiarò che il M. aveva gettato sulla strada due vasi e che gli aveva arrecato il danno di 25 corone. Il giovanotto negò recisamente, ma nondimeno fu trattenuto.

Addio bicicletta! Il portalettere Tommaso Sferza denunciò iersera alla Polizia che alle 6 era stato derubato di una bicicletta marca «Stiria», del valore di 140 corone, che aveva momentaneamente lasciato all'esterno dell'ufficio postale di piazza Giuseppina.

Due poveri piccini.

— Mamma! mamma mia! mamma!

Due piccini, uno di nove, l'altro di sette anni, piangevano e s'aggiravano, così gridando, iersera, nei pressi dei Portici di Chiozza. Molti, impietositi, si avvicinarono a loro e li interrogarono. Fra le lagrime, essi narrarono che erano venuti da Scorcola, ove abitano, verso la città, credendo di trovarvi il padre e la mamma, che s'erano allontanati di casa l'un dopo l'altra, dopo aver altercato insieme. Giunti nel centro della città, s'erano smarriti e ora non sapevano ritrovar la via del ritorno.

Una guardia di p. s. si prese cura dei due poverini e li accompagnò all'ispettorato di via Chiozza, ove l'ispettore li acquetò e li rifocillò. I due piccini, rinfrancatisi alquanto, dissero di chiamarsi Giuseppe e Giovanni Micheluzzi, e di avere una zia a Roiano. L'ispettore li fece accompagnare all'ispettorato di via del Belvedere, affinchè fossero accompagnati a casa o dalla loro zia.

Zuffa, furto e arresto. A richiesta del marittimo Simeone Pesach, abitante in via di Crosada N. 1, l'altra sera alle 7 fu arrestato in un'osteria di Città vecchia il marittimo Ive G., di 17 anni, da Zara, abitante presso un affittaletti nella suaccennata via. Alla polizia il Pesach narrò che qualche ora prima si era azzuffato in piazza Pozzo del mare col giovanotto e che durante la colluttazione il suo avversario gli aveva strappato dal dito un anello con pietra bianca del valore di 18 corone e che poi si era dato a precipitosa fuga. L'imputato si protestò innocente. Ammise di essersi azzuffato col suo accusatore, ma negò d'averlo derubato. Aggiunse di non essere fuggito ma di esser rimasto sul luogo assieme al Pesach per circa un quarto d'ora dopo finita la zuffa. Perquisito, non fu trovato in possesso dell'anello, ma nondimeno fu trattenuto.

Per colpa d'una guardia? Attilio Bonospin, di 15 anni, apprendista droghiere, abitante in via del Molino grande N. 16, ieri nel pomeriggio si presentò alla Stazione centrale di soccorso per la cura di due ferite alla mano destra. Raccontò che mentre andava in bicicletta una guardia di p. s. per ammonirlo a non correr troppo velocemente lo aveva afferrato per la giacca in modo da farlo cadere dalla macchina.

Durante il lavoro. Per lesioni riportate sul lavoro ricorsero ieri all'«Igea»: Marco Jellasca, di 39 anni, abitante in via Vittoria Colonna N. 6, per frattura dell'ultima falange del medio destro; Mario Sbisà, di 29 anni, abitante in via di Rena N. 7, per alcune lacerazioni all'indice ed al medio della mano destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Paolo Smerdel, di 36 anni, carradore, abitante in Guardiella N. 327, per una ferita al medio sinistro; Giuseppe Trevisan, di 3 anni, abitante in via della Guardia N. 38, per una ferita al polso destro; Enrico Buffon, di 15 anni, abitante in via Galileo Galilei N. 7, per una ferita al mento.

Ricorsero ieri all'«Igea»: Giuseppina Cerne, di 4 anni, per ustioni al dorso della mano destra; Giuseppe Furlan, di 16 anni, per ferita di taglio alla testa; Gino Cosciancig, di 14 anni, per ferita di punta alla pianta del piede destro.

Cadute. Valeria Schiroch, di 11 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 22, ieri nel pomeriggio mentre andava a passeggio con la sua sorellina Natalia, di 18 mesi, cadde assieme a lei da un muretto alto tre metri e mezzo. La Valeria riportò contusioni alla fronte, alla mano destra e al costato. La piccina rimase illesa.

Il contadino Bortolo Cossuta, di 35 anni, abitante a Santa Croce, ieri nel pomeriggio, cadendo, riportò una frattura alla clavicola sinistra.

In entrambi i casi cure opportune vennero prestate da un dottore della Stazione centrale di soccorso.

Corrispondenza aperta. *Uno che m'invidia!* I cittadini italiani che intendono contrarre matrimonio in Austria dinanzi alle autorità austriache sono soggetti, quanto alle condizioni della religione, alle stesse norme che vigono per i sudditi austriaci. Nel Regno d'Italia l'unico matrimonio valido è quello civile, non si tiene perciò alcun conto della religione di chi lo contrae. Gli atti di stato civile compiuti negli i. r. Consolati sono regolati dalle medesime disposizioni vigenti negli uffici di stato civile del Regno. — *Catrina.* Si rivolga con domanda più particolareggiata alla sezione II della divisione IV del R. Ministero degli affari esteri in Roma, la quale si occupa anche della ammissione di ufficiali ed allievi stranieri nei r.r. istituti militari e navali. 2) Per preparare l'acqua di fior d'arancio prenda alcune gocce di essenza, ne imbeva un po' di carta da filtro, le mescoli in acqua distillata, agiti il recipiente e poi filtri il liquido. 3) Nulla consta ancora sui partecipanti a quel concorso. — *Operai triestini.* Dalle informazioni assunte il loro reclamo risulta del tutto infondato. Quei corsi di istruzione si tenevano a Vienna, non a Trieste, ed è naturale che si rammentasse

INFERMERIA TREVES
(COMPAGNIA D'INFERMIERI)
fondata da Elio Treves nel 1885.
Telefono 345 Sempre aperta
Dispone d'abili infermieri d'ambo i sessi per l'assistenza a domicilio. Trasporta ammalati con proprio materiale. Fornisce poltrone a ruote pei convalescenti che si recano fuori di Trieste ecc. Poveri gratuitamente.
Sede: Beccherie 17.

Rappresentante di una primaria fabbrica di marmellate assumerebbe per Vienna altre importanti rappresentanze
di articoli affini. Dispone di referenze e cauzione. Offerte sub «W. V. 7840» inviare a Rudolf Mosse, Vienna I.

Cerco per mia figlia (tedesca)
per la durata di alcuni mesi, di collocarla preso distinta famiglia, allo scopo di apprendere la lingua italiana, verso mite compenso.
Offerte possibilmente in lingua tedesca, inviare a JOSEFINE URBANI, moglie dell'architetto municipale, Wolfsberg, Carinzia.

Viaggiatore
primaria ditta locale grossista in manifatture, introdotto bene Dalmazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro,
accetterebbe posto
solamente primaria ditta per 1. Gennaio. Offerte sub «Viaggiatore» al Piccolo.

Per l'ufficio di un architetto
nella Regione,
CERCASI PRONTAMENTE
bravo tecnico, lavoratore indipendente
pratico nei disegni di dettaglio, nei disegni per i capimuratori e nei calcoli.
Offerte sub „Technische Kraft 2152" inviare all'Ufficio Annunzi Kienreich, Graz.

Primaria Casa Informazioni
CERCA ESPERIMENTATO
RICERCATORE
di prima forza, per la piazza di Trieste e dintorni, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, verso stipendio fisso oppure provvigione.
Offerte dettagliate sub „RICERCATORE" al „Piccolo".

Guadagno giornaliero 40-50 Corone
può ottenere ogni **rappresentante o viaggiatore** che voglia occuparsi della vendita di **un genere di prima necessità** che può essere collocato facilissimamente tanto nelle città, che nei villaggi, addattatissimo non solo ai borghesi, ma anche ai militari.
Campioni si possono avere verso cor. 2 che, non convenendo, vengono restituite.
LUIGI LUTTMANN
Trieste, S. Giovanni N. 130 - Casella postale 2

Il Cliente non deve pagare il lusso del negoziante.
Cappelli da Signora
splendide novità da Cor. 7 in più.
FORME SGUARNITE in ricca scelta da Cor. 4 in più.
Modellature a prezzi mitissimi.
MARIA LONGO, Via Nuova 41 (Palazzo Salem)

9700 paia di mutande da donna
acquistate da una massa concursuale; confezionate col più fino «chiffon» naturale, con ricami svizzeri originali, spedisconsi verso rivalsa al prezzo di **cor. 1.75** al pezzo. Inoltre:
7800 lenzuola
del migliore tessuto che esista, 155 cent. larghe e 230 cent. lunghe, senza cucitura, vendonsi al prezzo di **cor. 2.35** al pezzo.
Negozio di merci d'occasione
EMANUEL ROTHOLZ, VIENNA VII, Neustiftgasse 77.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna al più tardi mercoledì.
Corrispondenza in tutte le lingue.

DOPOSCUOLA
(concessionato dall'I. R. Luogotenenza)
Via Stadion 10, I., sin.
Ripetizioni in tutte le materie d'istruzione, impartite da esperti professori ad alunni delle scuole ginnasiali e tecniche. — Preparazione per qualsiasi classe delle scuole medie.
Ore di studio dalle 4 alle 6 ed iscrizioni dalle 5 alle 6.
Tassa mensile Cor. 30.—. Il direttore EDOARDO PERNICI

Importante fabbrica di liquori e spiriti
cerca per Trieste e la regione
RAPPRESENTANTE CONOSCITORE DEL RAMO
Offerte sub «W. J. 1318» inviare a RUDOLF MOSSE, VIENNA, I.

Fabbrica di stoffe di lana di pecora
molto bene introdotta
VENDESI DI MANO LIBERA
in seguito a circostanze di carattere privato.
Riflettenti seri scrivano sub „W. H. 1317" a Rudolf Mosse, Vienna, I.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Tante teste
tante opinioni. Ogni regola ha la sua eccezione; e questo si verifica anche nel conosciuto e preferito sapone «OJA». «OJA» è un mezzo di abbellimento di efficacia meravigliosa e assolutamente sicura. Dona alla carnagione un colorito fiorente, la rende morbida e vellutata in modo da entusiasmare ognuno. L'«OJA» fa scomparire con tutta sicurezza qualsiasi impurità della pelle, come pustole, lentiggini, rossori, punti neri, rughe. Con l'uso dell'«OJA» le mani più callose divengono eleganti, delicate, pulite e fine. Persuadetevi che l'«OJA» è di meravigliosa efficacia. Una scatola grande Cor. 2.—, una scatola piccola Cor. 1.—. Una scatoletta di prova gratis, (per la provincia verso rimborso delle spese postali di 20 cent.) Guardarsi dalle imitazioni di minor pregio. Chiedete espressamente soltanto «OJA». - La crema californiana «OJA» preparata dalla «Clajtonia Virginica» (Bellezza primaverile) non contiene nè grasso, nè alcun ingrediente colorante e la si usa mattina e sera dopo essersi lavati col sapone «OJA». Adoperando la crema «OJA», la pelle più ruvida, rossa e screpolata diviene istantaneamente di una morbidezza vellutata. Una scatola Cor. 3.—, mezza scatola Cor. 2.—. Spedizione verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli) oppure verso rivalsa, esclusivamente soltanto a mezzo dell'
Amerikanischer Parfumeriepalast „OJA"
Vienna I, Petersplatz 11
In vendita a Trieste presso tutte le farmacie, negozi di profumerie e drogherie.
Chiedete l'invio gratuito dell'opuscolo in merito alla cura della bellezza.



VOGLIAMO AMMOGLIARCI con quelle signorine che ordinano il loro corredo alla ditta
Brüder Krejcar
Tessitoria in Dubruska N. 9102 (Boemia).
Presso la stessa ditta acquistansi inoltre tutte le diverse specie di tessuti per l'economia domestica, qualità ottime ed in qualsiasi quantitativo. **Vendita a scopo di réclame.** Ordinate finchè dura il deposito.
6 lenzuola biancate, senza cucitura, qualità ottima, grandezza 150/200 cm., soltanto Cor. 13.50. Campioni di bei frustagni e flanelle, come pure di tutte le specie di stoffe di lino e cotone, soltanto nelle qualità più perfette spedisconsi gratis e franco.

Hôtel Europa
OGGI DOMENICA
Grande Concerto Militare
sostenuto dal
Regg. Inf. Bosniaco N. 4.
Principia alle ore 8 pom. Ingresso 60 cent.

Hôtel Ristorante „ABBAZIA"
Via Geppa 20.
OGGI E TUTTE LE SERE
GRANDE CONCERTO
della rinomata compagnia dei
„Schrammeln Viennesi" D'Grinzinger
con la cooperazione dei CELEBRI CANTANTI
Zerer e Schöpf
Principia alle 7.30 pom. — Ingresso libero.
Oggi Matinèe alle 5

Il premiato Negozio Pelliccerie
A. Censky
TRASLOCATO
in via S. Giovanni 5 (ex Negozio Polli)
Grande assortimento novità
si raccomanda alla P. T. Clientela come per il passato.

VISCHIO PER UCCELLI
PANIA PER TOPI
PANIA PER RATTI
completamente privi di veleno e resistenti.
Fabbrica Gottlieb Voith, Vienna III/1

CINEMATOGRAFO PER FAMIGLIA
contemporaneamente anche
LANTERNA MAGICA



dell'altezza di 33 cm. con 6 pellicole (Films) e 6 lastre di vetro per la lanterna magica, con circa 60 diversi quadri lampada a petrolio, riflettore, compresa l'istruzione sul modo di farla funzionare, completa, in scatola COR. 9.— Con questo cinematografo si possono produrre sulle pareti i quadri viventi visti tanto volentieri da giovani e vecchi. Il meccanismo è molto esatto e semplice in modo che ogni bambino è capace di farlo funzionare con tutta facilità. - Spedizione verso rivalsa a mezzo:
J. H. RABINOWICZ - VIENNA
VII., Lindengasse 2 T.
Prezzo corrente con oltre 3000 illustrazioni **gratis e franco.**

L'ELETTRICITÀ vi darà la guarigione!



Ammalati! che, funestati da una lunga malattia, cercaste in tutti i modi di riacquistare la vostra salute e che faceste inutilmente i più grandi sacrifici, non dimenticate che nell'elettricità galvanica a corrente continua, possediamo un mezzo per combattere efficacemente la debolezza generale di nervi, il reumatismo, i dolori di capo, l'insonnia, la malinconia, le contrazioni, le nevralgie, i disturbi della digestione causati dalla nevrastenia, l'anemia, le debolezze di ogni specie, le tante malattie muliebri ecc.
Noi descrivemmo il nostro metodo di cura in un interessante opuscolo che spediamo
Gratis e Franco
in busta chiusa, a chiunque si rivolga a noi, senza alcun obbligo per il ricevitore. Mai ancora è stato offerto in Austria gratuitamente al pubblico un libro di tanto valore.
Elektro-Therapeutische Ordination
VIENNA, I
Schwangasse 1, mezzanino, Dip. 59

Tagliando per un libro-gratis:
Alla 7/11/09.
Elektro-therapeutische Ordination, Vienna, I., Schwangasse 1, mezzanino, Dip. 59
Vi prego di spedirmi l'opuscolo: «Un Trattato sull'Elettro-terapia moderna» gratis e franco, in busta chiusa.
Nome ______
Indirizzo ______
da tagliarsi

MARCA REGISTRATA



Opuscoli illustrati relativi agli stivali «Fusswohl»-«Piesano» gratis e franco

PREMIATI STIVALI „FUSSWOHL"-„PIESANO"
Brevetto austriaco N. 21943. *Brevetto ungherese N. 32135.*
Per il modo ingegnoso con cui sono lavorati offrono i seguenti vantaggi:
si adattano completamente alle piante del piede; accompagnano i movimenti naturali del piede; rendono, ad ogni passo, più elastico e più molle il contatto col suolo; impediscono la stanchezza in virtù della loro speciale cedevolezza; rendono possibile la massima durata delle suole; possono venire sempre risuolati senza mai perdere la cedevolezza; sono assolutamente impermeabili alle cuciture delle suole.
Casa speciale per gli Stivali „Fusswohl"-„Piesano"
Rappresentanza esclusiva per Trieste: **Carlo Reslusni,** Calzoleria, Via Giacinto Gallina 6 (ex via delle Legna)
Ecco il giudizio di un medico sugli Stivali „Fusswohl"-„Piesano":
Vi comunico con piacere che gli stivali «Fusswohl»-«Piesano» acquistati, si prestano molto bene per le mie lunghe passeggiate su terreno sassoso ed umido, e malgrado la mia età avvanzata, con gli stivali «Fusswohl»-«Piesano», che fanno veramente onore al nome che portano, cammino presto, con facilità e senza alcun disturbo. A tutti i miei colleghi di professione raccomanderò caldamente gli stivali «Fusswohl»-«Piesano».
M. U. Dott. EDUARD GINITZ, medico delle ferrovie e medico distrettuale, WEISSWASSER (Boemia).

Il presente numero consta di 8 pagine.

a coloro che vi s'inscrivevano la necessità di conoscere la lingua di quella città, cioè il tedesco. L'istituto contro il quale Loro reclamavano ha dimostrato sempre tutto il rispetto alla nazionalità del paese. — *Italica.* Margherita Maria Teresa, vedova del defunto Umberto I, nacque il 20 novembre 1851 da Maria Elisabetta, duchessa di Genova, e dal principe Ferdinando, duca di Genova. — *Santippe.* Generalmente la sposa porta il corredo. Ma se c'è amore, non si seguono le regole d'etichetta, e «chi più ne ha più ne mette». — *Roma.* Ma perchè ironico quel «grazie» del Suo innamorato, dal momento che Lei stessa ammette che egli non ci tiene all'etichetta! Mai dolori maggiori! — *Fanteria italiana.* Le indicazioni contenute nella Sua richiesta sono insufficenti per poter dare una risposta sicura. Si presenti al r. Consolato d'Italia, ufficio leva. — *Dante.* 1) Quel giornale è ammesso in Austria. 2) Se il sacerdote si rifiuta di battezzare il neonato col nome da Lei prescelto si rivolga all'Ordinariato vescovile e, riuscita infruttuosa anche questa via, non Le resta, se proprio ci tiene a quel nome, che abbracciare un'altra confessione. 3) La colonna spezzata è simbolo della vita infranta. — *Infelice.* Sia sincera almeno con sè stessa! Lei è invidiosa. Questa è la sola causa de' Suoi mali. Anche egoisticamente ha torto di esserlo perchè causa così dolori a sè stessa e grande soddisfazione alla persona invidiata. Rimedio? Spirito di adattamento! — *Margherita.* Il giovanotto aspira alla Sua mano? Va bene. Ma Lei, aspira all'... aspirazione? In caso affermativo può fare un augurio, ma con riserbo. — *Quirina.* La nostra opinione? Faccia tutto quanto sta in Lei per continuare sulla strada in cui si trova attualmente. Così lo avrà sempre unito a Lei. Non dipende dalla Sua volontà? Forse Lei lo crede, ma non è così. Basta non si lasci influenzare da cause esterne. Ad ogni modo se si propone di raggiungere uno scopo - al quale non è estraneo il bene della persona che ama - deve necessariamente ricorrere alla forza della Sua volontà. — *Sempreverde.* Messa in macchina la Sua domanda ne ebbimo la seguente risposta: «Deduco temperamenti da esposizione di fatti non da calligrafie». — *Ignorante.* L'opera alla quale allude è «Un servo fedele al suo padrone» di Francesco Grillparzer poeta drammatico tedesco (1791-1872). Nulla naturalmente ha a che fare con questa il «Padrone e servitore» del Tolstoi. — *Abbonato.* Si rivolga all'Ufficio anagrafico (Via SS. Martiri) indicando le generali del defunto. — *Egitto.* Per informazioni sul modo di ottenere il permesso di ritornare temporaneamente in Egitto, se sfrattato, indirizzi motivata domanda al Consolato dello Stato cui Ella appartiene. — *Fernando.* Si rivolga all'Istituto delle piccole industrie (Lazzaretto 52). — *Esercito.* 1) Veda la risposta «Cairina». 2) Assolto il ginnasio a Trieste si possono proseguire gli studi nel Regno. 3) Per divenire ufficiale nella cavalleria italiana, bisogna frequentare la Scuola di Modena. In questa vi sono 2 corsi distinti: a) quello «allievi» al quale sono ammessi i giovani fra i 17 ed i 22 anni, forniti di licenza liceale, di istituto tecnico o di titoli equipollenti e che abbiano superato l'esame di ammissione; b) il corso riservato ai sottufficiali dell'esercito che almeno da due anni siano stati classificati buoni con punti 3 ed il consiglio reggimentale abbia giudicati degni di entrare alla scuola. I sottufficiali non pagano alcuna quota, anzi ricevono ancora le competenze del loro grado. Ai sottufficiali sono pareggiati gli ufficiali di complemento che abbiano almeno 2 anni di servizio attivo quali ufficiali; però entrando alla scuola, devono rinunziare al grado di ufficiale di complemento per assumere quello di sergente. Se poi Ella vuol compiere soltanto il servizio quale volontario di un anno, deve pagare una tassa di lire 2000. Sono ammessi al volontariato tutti i giovani fra i 18 ed i 26 anni. Vi sono poi i volontari ordinari, senza tassa, con ferma di 3 anni. — *Alle torri di Parenzo.* Il piazzale del Brolo a Capodistria viene a trovarsi a destra di chi, arrivato col piroscafo, prende la strada che dal molo conduce in piazza del Duomo; volgendo le spalle al Caffè della Loggia si avrà il piazzale del Brolo di faccia. — *Roberto.* A casa Sua può far musica anche tutta la notte, salvo che ciò non Le sia proibito da una clausola speciale del contratto d'affittanza. Per i locali pubblici sono in vigore speciali disposizioni di polizia. — *Due contrastoni.* Se investendo cor. 100 dopo un anno se ne incassano 200 o se per 50 se ne incassano 100 vuol dire che l'interesse è stato del 100 per 100. — *Lino.* Consultando la raccolta che si trova alla Biblioteca civica potrà trovare quello scherzo di parole. — *Legale istriano.* Quella pubblicazione è l'unica consigliabile per studenti italiani che frequentano le Università austriache: La consigliamo però di consultare anche il Mahl-Schödl ed il Gross. — *Oriente.* Con i piroscafi lloydiani in linea celere il passaggio da Trieste a Costantinopoli costa 325 franchi oro per la prima e 223 per la seconda classe, cabina, letto e vitto compreso, escluse le bibite. — *Nerone.* 1) Se ha una spiccata disposizione Ella è ancora in tempo a studiare l'arte drammatica 2) Non diamo consulti medici. — *Droghiere.* Indirizzi la offerta alla Società Umanitaria, Milano. — *Corda Fratres.* Indirizzi a Roma. — *Assidua lettrice.* Il piroscafo italiano «Verona» partito da Napoli il 17 del p. p. arrivò a Nuova York il 31. — *Scommettitori.* Il piroscafo lloydiano «Nippon» è lungo metri 130.7; stazza 6350 tonn. di registro lordo e 4015 tonn. di registro netto: ha 8200 tonnellate di portata in peso. Il piroscafo «Austria» è lungo metri 136, stazza 7588 tonnellate di registro lordo e 4871 di registro netto: porta 10110 tonnellate di peso. Il primo è stato costruito a Sunderland (Inghilterra) nel 1901, il secondo nell'arsenale del Lloyd pure nel 1901. — *Attesa.* S. Ferdinando il 30 maggio.

Lotto. Estrazioni del 6 corr.

Trieste	70	68	3	83	72
Linz	30	9	77	3	14

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.4, ore 2 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.—. Oggi: alta marea 6.47 ant. e 6.11 pom. - Bassa marea 0.07 ant. e 0.50 pom.

Ogni giorno una. In Tribunale.

— Pare, dunque - dice il presidente - che voi abbiate esercitato il furto sopra una grande scala.

— Io, signor presidente - risponde l'imputato pieno di dignità - l'ho esercitato una volta sola e ad un pianterreno.

Teatri e Concerti

Il primo concerto del Quartetto triestino. Il ciclo dei concerti del Quartetto triestino non poteva inaugurarsi sotto migliori auspici: nella sala della Società Filarmonico-Drammatica un pubblico sceltissimo, quanto mai numeroso; sui leggii degli artisti, della musica di Brahms, di Haydn e quella nuovissima d'un nuovissimo: di Riccardo von Perger. Il quartetto in la N. 48 di Haydn era in testa al programma. La classica purezza dello stile e la deliziosa armonizzazione dei canti ebbero nei quartettisti esecutori davvero ammirabili per la loro logica, equilibratissima interpretazione. L'«adagio», di fattura squisitamente sobria e melodiosa, toccò il cuore. La fuga finale a tre soggetti fu eseguita con grande nitidezza di dettagli.

Seguiva il quartetto in mi bemolle di Riccardo von Perger. Il Perger è un musicista di bella fama, uno dei migliori seguaci di Brahms. Nato nel 1854 a Vienna, egli vi diresse dal 1899 sino a pochi anni or sono il Conservatorio, dopo essere stato il direttore di vari grandi istituti musicali d'Austria e d'Olanda. Ha scritto un'opera, musica sinfonica e parecchia musica da camera. Il quartetto eseguito ieri per la prima volta in pubblico fra noi (fu applaudito l'anno scorso in un ciclo privato del Quartetto triestino), fece ottima impressione nel pubblico. E', nel suo complesso, un lavoro magistralmente elaborato, ricco in certi punti di sentita passione e infiorato di pittoresche graziosità tecniche. Bene condotto, è però un po' scolastico e non abbonda di caratteristiche speciali, anzi risente spesso dell'influenza di Brahms. Particolarmente nel primo tempo, un «lento sostenuto» che si trasmuta in fine in un «allegro». L'«allegretto» animato e grazioso è di un carattere prettamente tedesco; l'effetto infantilmente grottesco e le leggere tinte scherzose sono ottenuti sapientemente con i sordini. L'«andante mesto» del terzo tempo è la parte che piacque di più. Un appassionato tema è svolto ed elaborato nelle sue variazioni con ricchezza di melodia e interessante ritmica. D'immediato effetto contrappuntistico l'ultimo tempo.

Come abbiamo detto il quartetto piacque; fu eseguito dai signori Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi con quella calda espressione artistica e quell'eccellente commento istrumentale che è loro proprio.

Un colmo in fondo: il quintetto in sol op. 111 di Brahms, da molti anni non eseguito a Trieste. Occorre dirlo, che il pubblico ne fu impressionato, conquistato subito dalle prime note? La grandiosa concezione del lavoro, che più d'ogni altro deve essere stato composto dal Brahms sotto il fascino irresistibile dei trionfi wagneriani, è certo una delle colonne più poderose e più meravigliosamente scolpite della musica da camera moderna. Applausi scroscianti coronarono la fine d'ogni tempo e furono non soltanto espressione di ammirazione per il lavoro, ma anche di profonda, entusiastica approvazione ai quartettisti i quali, unitamente al violinista sig. Menotti Bemporat, seppero infondere alle note del Brahms una vita tutta nuova, un fuoco tutto meridionale, pur mantenendosi castigatissimi nell'interpretazione. La fusione sempre più perfetta dei loro istrumenti meravigliò e dovette meravigliare.

Concerto Teply. Oggi alle 5 pom., nella sala Schiller, si terrà l'annunciato concerto dell'Orchestra del 97.o fanteria, diretta dal maestro Teply.

Fenice. Oggi due rappresentazioni dell'applaudita operetta «La bella fanciulla del villaggio», alle 3.30 e alle 8. Per domani è annunciata «La vedova allegra».

La compagnia di Ferruccio Garavaglia al Verdi. La compagnia drammatica di Ferruccio Garavaglia incomincerà il corso delle sue recite martedì 16 corr. col dramma in 4 atti di Luigi Parker «Il Cardinale».

L'elenco artistico della compagnia reca alcuni nomi conosciuti, fra cui notiamo quelli della prima attrice signora Ebe Porro-Guasti, delle signore Garavaglia, Mari-Vestri, Dolfini, De Albertis, ecc. e degli attori Mari, Gamna, Pezzinga, Conforti, ecc.

Il repertorio comprende due novità: «Elios» di Guimera e «La festa del grano» dello stesso autore; e alcune prime riprese come «Una moglie onesta» di Giannino Antona-Traversi; «I fantasmi» di Roberto Bracco; «Il Capitan Fracassa» di Signorini e Giorgieri-Contri ed altre ancora.

Eden. All'Eden Pina Ciotti trionfa: ogni sera si rimanda molta gente; mai l'elegante teatro di varietà ha accolto tanta folla. E così pure ottiene seralmente successo calorosissimo tutto il divertente programma.

Oggi due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8.30.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. - Compagnia d'operette Mauro. Ore 3.30 e 8. «La fanciulla del villaggio», in 3 atti di Monkton.

EDEN. - Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il metallo-freddo e giallo....

Antonio Clarich, un giovanotto di Castelnuovo, era riuscito a realizzare il bel sogno da lungo accarezzato di possedere un bell'orologio d'oro con una bella catena dello stesso metallo. Ed era riuscito a comperarseli - spese 250 corone - a furia di risparmi e sacrifizi.

Quell'orologio e quella catena formavano il supremo orgoglio del Clarich, che non lasciava passare alcuna occasione per metterli in mostra: così lo si vedeva, nei giorni festivi, sul sagrato della chiesa, restarsene ore ed ore piantato come un piuolo, con la giacca sbottonata e la catena d'oro in evidenza; e la sera, all'osteria, affinchè tutti potessero ammirare anche l'orologio, staccava gli oggetti preziosi dal panciotto e li appendeva ad un gancio dell'attaccapanni.

La sua mania doveva costargli cara. Una sera dello scorso mese, nell'osteria scoppiò fra alcuni giovanotti un vivissimo alterco che ingenerò gran confusione nel locale. Di quella circostanza trasse profitto il contadino Antonio Jachsetich, di 17 anni, da Postumia, per afferrare catena e orologio e, fatto il colpo, dileguarsi. Il Clarich sospettò subito di lui; lo designò ai gendarmi e il Jachsetich fu arrestato a Volosca, dove aveva venduto i preziosi oggetti, che costituivano la felicità del Clarich.

Ieri il Jachsetich comparve dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto e sostenne di aver trovato gli oggetti in terra, dove erano caduti nel trambusto.

Pres. E che cosa ne fece?

— L'orloio lo go vendudo a Volosca.

— Per quanto?

— Per tre corone.

— Per tre corone! Un orologio che ne valeva più di cento!

— Mi no savevo. Credevo che 'l fussi stado de oton e per oton i lo ga comprado; anzi, i stentava....

— E la catena?

— Quela la go venduda per una corona e sessanta centesimi. Credevo che anca quela fussi stada de oton.

Il danneggiato viene a testimoniare, tutto abbottonato fino al collo (troppo tardi!) e dice che l'accusato deve avergli rubato gli oggetti togliendoli dall'attaccapanni dove erano appesi. Chiede indennizzo.

Il presidente gli comunica che la catena è stata ricuperata: ed il Clarich non crede. Quando la notizia gli viene ripetuta, allora sorride di gioia. E più allegro diviene, quando sente dall'accusato che, uscito dal carcere, potrà anche indicargli la persona che acquistò l'orologio.

Le labbra del danneggiato si agitano come se biascicasse una preghiera. Chissà? Forse prega che i giudici assolvano, perchè ciò possa avvenire al più presto.

Dovrà, però, attendere 6 settimane. Infatti, la Corte condanna il Jachsetich a 6 settimane di carcere duro con due digiuni.

Mille-mestieri e ladro

Pietro Roncevich, di 32 anni, dalla Galizia, è individuo che ha corso mezzo mondo, producendosi nei circhi equestri, nelle baracche, sui piazzali delle fiere come prestigiatore, acrobata, illusionista, ingoiatore di spade, mangia fuoco, fachiro, ecc. ecc. Sembra, però, che a tutte le suelencate professioni, il Roncevich preferisse quella del ladro, perchè nel meriggio del 10 corrente, a Volosca, s'introdusse, a scopo di furto, nel villino dell'artista di canto Anna Wagner. La cameriera Emilia Poch, avendo inteso stridere una porta, accorse, e si trovò in presenza del Roncevich, il quale cercò di far apparire che era entrato per chiedere la carità. La Poch non gli credette e, chiamata una guardia, lo fece arrestare.

Ieri il Roncevich, che doveva rispondere dell'accusa del crimine di tentato furto, tentò di giustificarsi come aveva fatto con la Poch; ma i giudici non gli prestarono fede e lo condannarono a 2 mesi di carcere duro.

Acc. Non si può far qualcosa di meno?

Pres. Non stiamo mica qui per contrattare. Son due mesi e due mesi restano. Vada....

Il Roncevich si calca in testa il cappellino verde ornato di scopino: ed esce, sorridendo.

*

Pres. il cons. dott. Pangrazi, giudici i cons. Lazzarich e Quarantotto e il giud. Comel. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Tomicich.

MARINA E NAVIGAZIONE

La classifica per nazionalità e tonnellaggio dei navigli.

Continuando a spigolare dalle pubblicazioni dei «Registri» di classifica dei navigli, diamo qui il totale per ogni bandiera dei piroscafi e dei velieri e del loro tonnellaggio. Il tonnellaggio totale è rappresentato dalla somma delle tonnellate lorde dei piroscafi, e nette dei velieri:

Bandiera inglese, Regno Unito: navi 9491, tonnellaggio 17.377.936, colonie: navi 2074, tonnellate 1.448.506; Stati Uniti di America: navi 3590, tonnellaggio 4.953.812; germanica: navi 2171, tonnell. 4.266.713; norvegese: navi 2125, tonnell. 1.993.624; francese: navi 1509, tonnellagg. 1.893.393; italiana: navi 1100, tonnellagg. 1.319.917; giapponese: navi 865, tonnell. 1.152.800; russa: navi 1346, tonnellaggio 972.397; olandese: navi 601, tonnellaggio 942.240; svedese: navi 1.503, tonnellaggio 922.798; austro-ungarica: navi 356, tonn. 750.157; danese; navi 870, tonnellaggio 742.158; spagnola: navi 539, tonnellaggio 710.018; greca: navi 409, tonnellaggio 316.621; belga: navi 156, tonnellaggio 271.755; ottomana: navi 331, tonnellaggio 174.744; portoghese: navi 204, tonnellaggio 105.982.

Secondo il «Lloyd's Register», durante il 1908 furono costruite nel Regno Unito 930.312 tonnellate, nelle colonie inglesi 26.611; negli Stati Uniti d'America 247.582; in Germania 192.742; in Francia 84.057; in Olanda e Belgio 76.834; nel Giappone 64.356; in Norvegia 51.559; in Italia 33.967; in Austria-Ungheria 18.180; in Danimarca 17.964; in Svezia 8.624; in Russia 1.215; ed in altre regioni 7.572. In totale si ebbero 1.761.585 tonnellate, rappresentate da 993 navi, di cui 15 superiori a 10.000 tonnellate di stazza.

Nello stesso anno si perdettero per naufragio ed altri sinistri marittimi 469 bastimenti, per tonnellate 279.911; e precisamente 198 piroscafi per 234.643 tonnellate e 271 velieri per tonnellate 45.268.

Nel 1908-1909 non vennero classificati dal «Lloyd's» piroscafi aventi una stazza superiore alle 10.000 tonnellate ed una velocità maggiore di 20 nodi.

Un piroscafo a.-u. venduto per essere demolito.

Il piroscafo a.-u. «Sofia-Brailli», del signor Giovanni Brailli di Sabbioncello (Dalmazia), è stato venduto a Hull per essere demolito. Il piroscafo è già arrivato a Dunkerque nel quale porto sarà disfatto.

Il «Sofia Brailli» fu costruito a Hebburn, nel 1884, e stazzava 2694 tonnellate di registro lordo e 1717 di registro netto.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 53 pass., «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali con 193 pass., «Palacky» da Venezia; i pir. a.-u. «Edoardo Musil» da North Shields, «Baltico» da Cardiff, «Siam» da Venezia, «Danubio» da Metcovich e scali con 15 pass., «Jason» pure da Metcovich, «Fiume» da Fiume; il pir. ott. «Adour» da Candia e Zante; il pir. germ. «Minna Horn» da Amburgo e Catania; i piroscafi italiani «Brindisi» da Bari e Zara, «Epiro» da Salahora e Venezia con 12 passeggeri.

— Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Elektra» per Alessandria e i porti della Soria, «Metcovich» per Venezia; i piroscafi a.-u. «Immacolata» per Costantinopoli, «Eros» per Nicolajeff, «Ida» per Filadelfia, «Szapary» per Marsiglia; il pir. inglese «Torrington» per S. Maria di Leuca; il pir. germanico «Bysanz» per Amburgo; e il piroscafo ellenico «Thraki» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Onda» proveniente da Berdiansk arrivò il 5 a Rotterdam, «Sud» partì il 2 da Newcastle per Sebenico, «Nador» il 3 da Marsiglia per Costantinopoli, «Perseveranza» il 5 da Newcastle per Trieste.

Lloydiani. «Moravia» proseguì il 5 da Alessandria per Bombay.

Il divieto di nominare da Ferrer una via di Gorizia

Gorizia, 6 (per tel.). Alla seduta del Consiglio comunale tenutasi stasera intervennero tutti i consiglieri, meno l'on. Boschin, ammalato, ed il sig. Sticza. Il podestà comunica al Consiglio il decreto luogotenenziale con cui si mette il veto alla deliberazione di denominare Francesco Ferrer l'attuale via del Seminario. Il decreto giustifica il veto col fatto che denominare una via dal nome d'un giustiziato, rappresenta una glorificazione di reato, ciò che è contrario alle leggi. Il Consiglio ha quattro settimane di tempo per ricorrere. Il podestà apre la discussione.

Il dott. Pavia dice che non si può accettare questa proibizione. A lui sembra che nella deliberata denominazione non si debba ravvisare una glorificazione di reato. Non d'ogni giustiziato si può dire che per lui sia stata fatta giustizia. La storia c'insegna che l'umanità si è più volte ricreduta, ed ha sentito il bisogno d'erigere monumenti a molti martiri di un'idea. L'oratore accenna ad innumerevoli uomini illustri cui toccò la stessa fine del Ferrer. «Noi - continua - non scenderemo mai a dare ad una via il nome di persona non meritevole. Ebbene, la via del Seminario resterà la via del Seminario, e la via dei Vetturini resterà la via dei Vetturini; ma non per

ALLA CITTÀ DI LIONE

Trieste, Piazza della Borsa N. 3.

SETERIE in grandioso assortimento

VELVET inglesi, tinte moderne

SEALSKIN per mantelli

Prezzi di fabbrica!

OCCASIONE!

Circa 2000 metri diversi **Tagli di Seta a Cor. 1.50.**

VELLUTO a mille righe per vestiti da uomo prima Cor. 4.50, ora Cor. **1.90.**

Campioni per la provincia franco.

FRANCOBOLLI. COLLEZIONE di 16.000 Francobolli assortiti, garantiti autentici, anche cartoline, spedisce a richiesta per la scelta, col 50-70% sotto i prezzi di qualunque catalogo, A. WEISZ, Vienna I, Adlergasse 8, Filiale a Londra. Si fanno anche acquisti.

Non più catarro prodotto dal fumare

fumando le sigarette confezionate con tubetti

ANTISEPTICUM

essendo ogni tubetto provvisto di ovatta igienica.

I tubetti «ANTISEPTICUM» bruciano senza lasciare alcuna cenere. Si chiedano sempre e solamente tubetti «AHTISEPTICUM» con la marca depositata: Croce.

Depositario generale CARLO MARCHINI Trieste, via Valdirivo 33.

Autentico soltanto con la marca „Ancora“



Autentico soltanto con la marca „Ancora“

L'interessante nuovo libretto sulle costruzioni viene spedito franco a chi ne fa richiesta.

LE CASSETTE ARCHITETTONICHE „ANCORA“

E LE

CASSETTE PER PONTI „ANCORA“

sono il giuoco più caro ai fanciulli

Queste cassette sono conosciute in tutte le parti del mondo già da oltre trent'anni e sono il giuoco più caro ai fanciulli; in tutte le lingue ebbero a lodarsi di esse i genitori, i maestri, gli educatori ed anche gli stessi piccoli costruttori.

F. Ad. Richter & C.ia

Fornit. di Corte e della Camera Reale

Vienna, I., Operngasse 16

NUOVA SALUMERIA

— di —

GIORGIO HUTTER

Via Malcanton 19, Telef. 2392

con specialità Delicatezze, Conserve, Carne di maiale fresca ed affumicata, ecc. ecc.

Ogni Mercoledì e Sabato si confezionano Salsiccie di fegato e di sangue.

Servizio a domicilio. Prezzi mitissimi.

Per osti e trattori prezzi speciali.

ACQUA DI CATRAME „SERRAVALLO“

ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza**, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.

Vendesi a Corone 1.20 la bottiglia nella

FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

Gratuitamente

ricevonsi campioni delle più recenti novità in stoffe inglesi, francesi ed austriache di tutte le specie, stoffe per signore, Cheviot ed altre stoffe di lana per costumi, vestiti, gonne e bluse. Inoltre campioni di frustagni e flanelle, tessuti straordinari, poi campioni di telerie, tralicci, «gradl», chiffon e tovagliate per corredi.

Soltanto STOFFE di ottima qualità

in grandissimo assortimento. Campionario con prezzi a richiesta. Ordinando l'invio di campioni indicare esattamente l'indirizzo e l'articolo desiderato.

Il più grande negozio e spedizioni di articoli di moda della Moravia.

Komenda Janda & C.ie, Nikolsburg, Stadtplatz N. 10, Moravia.

Riedel & Beutel

VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11 III., Hauptstrasse 2

Stabilimento per Confezioni da Signori, Signore e fanciulli. Articoli di moda, Biancheria, Corredi da sposa. Commissioni impartite per lettera vengono eseguite con la massima sollecitudine.

OCCASIONE ECCEZIONALE

Nel Nuovo Negozio Manifatture

via delle Torri, angolo S. Giovanni

vis-à-vis il negozio

ZENNARO & GENTILLI

continua fino a totale esaurimento la vendita delle merci della cessata ditta

Fratelli Serafini

a prezzi straordinariamente bassi

OCCASIONE ECCEZIONALE



„EPILATOIR“

Il **depilatorio** preferito e conosciuto già da 20 anni, atto a far scomparire completamente i peli della faccia, delle mani, delle braccia ecc. è stato ora perfezionato ed agisce più sollecitamente di prima.

Prezzo di una bottiglia piccola **Cor. 10.—**, una grande **Cor. 20.—**.

ROBERT FISCHER, dott. in chimica e fabbricatore di cosmetici *già Vienna, I., Habsburgergasse 4; ora:* Vienna, I., Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2).

Deposito a Vienna: Farmacia W. Twerdy, I., Kohlmarkt 11; Korwill's Apotheke, I., Wipplingerstrasse 12.

Opuscoli sull'ozono e sull'uso delle singole specialità, come anche informazioni in merito a qualunque questione relativa a cosmetici vengono impartite gratis e franco.



Se si desidera avere busti di foggia che si adatta egregiamente, premiata con medaglie d'oro della Camera di Commercio e dello Stato,

Il Deposito Busti N. FOGL

TRIESTE, Piazza Grande, Palazzo municipale

raccomanda alle P. T. Signore **i suoi busti che stanno perfettamente bene, sotto garanzia,** e che sono lavorati col migliore materiale, ai prezzi di Cor. 7, 8, 9, 10, 12, 14, 16, 20, 24, 28, fino a Cor. 80.—. **Busti di batista, di filo o di seta,** nei colori bianco, nero, crema, lilla, rosa e azzurro, esecuzione elegantissima, a Cor. 24, 30, 36, 40, 50, 60.



Copribusti in stoffa «renforce» oppure batista per Cor. 2, 3, 5.—. **Legacci in tutti i colori fini** per Cor. 1.50, 2.20, 2.70 e Cor. 3.—.

Assumesi la riparatura e pulitura di busti. — Depositi a Vienna, Bruna, Graz e Milano.

BYRRH

è un vino fortificante che dovrebbe venire preso da signore, bambini deboli, anemici, ed in generale da tutti, poichè l'adottarlo equivale a garantirsi una salute costante.

VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica

XXVII I. R. LOTTERIA DI STATO

a scopi comuni di beneficenza militare

Questa Lotteria in Danaro

l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 18,386 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 514,800.**

Vincita principale 200,000 Corone

ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 16 DICEMBRE 1909

Un biglietto 4 Corone

I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.

I biglietti si spediscono franco di porto.

I. R. DIREZIONE DEL LOTTO

Sezione Lotterie dello Stato

I MIGLIORI MOTORI

a gas, a benzina, a gas povero, ad olio ecc. sono quelli della

FABBRICA MOTORI A GAS DI DRESDA già MORITZ HILLE.

La più antica e più grande fabbrica Motori di ogni sistema dell'Europa centrale.

Più di 10,000 Motori in esercizio, superanti i 200,000 cavalli di forza.

UNICO RAPPRESENTANTE GENERALE al quale sono da dirigere tutte le domande:

EMANUELE KRAUS - TRIESTE - Via Cecilia 18 d.

Ufficio tecnico-industriale, arredamento di tipografie, litografie e legatorie di libri. - Chiedere preventivi.



questo l'idea del Ferrer farà minore strada, con o senza permesso. (Vivi applausi).

Il cons. Brumatti dice che il Consiglio, votando all'unanimità di denominare una via da Francesco Ferrer, intendeva onorare il martire d'un'idea, e non un delinquente comune, come avrebbero voluto farlo apparire i Maura di tutti i paesi. Respinge perciò assolutamente la taccia che si vuole appioppare ai consiglieri, di glorificatori di reato. Qui dentro, a onore di Gorizia, pulsano i cuori per ideali onesti, per ideali di libertà e di giustizia. Propone di ricorrere contro la proibizione. L'oratore aggiunge altre considerazioni contro il veto luogotenenziale, e conclude proponendo che si ricorra contro il deliberato della Luogotenenza.

Il Consiglio accoglie la proposta Brumatti, di ricorrere immediatamente. (Applausi).

Acqua e fognatura.

Battistig riferisce sull'operato della commissione speciale pel provvedimento generale d'acqua per la città mediante la sorgente Hubel. Si vota un ringraziamento ai membri della commissione idraulica.

Cesciutti riferisce sulla soluzione del problema della fognatura della città, e presenta la proposta di trattare con una ditta specialista per la compilazione del progetto di massima della fognatura meglio adatta e di incaricare l'Esecutivo di avviare tali pratiche; inoltre di abolire le fogne stabili, come pure l'attuale sistema della loro vuotatura, e di provvedere all'allontanamento delle materie e delle acque lorde dall'abitato, nonchè delle acque meteoriche a mezzo di fognatura generale.

La proposta è accolta all'unanimità; così pure si vota un ringraziamento al protofisico dott. Bramo, per la sua validissima cooperazione alla soluzione di questo problema. Indi si toglie la seduta.

PER L'ESPOSIZIONE ISTRIANA

Capodistria 6. I comitati locali furono convocati ieri a una seduta dal comitato esecutivo della prima Esposizione istriana, a Capodistria. Intervennero anche il comitato di Pola e vari deputati. Prima della seduta furono visitati i locali dell'esposizione nell'ex convento di Santa Chiara ed esaminati i piani. L'on. Tomasi che presiedeva comunicò che sono pervenute sovvenzioni per corone 97.000; l'esecutivo ottenne dai fattori chiamati garanzia di facilitazioni per trasporti ferroviari e marittimi. Il dott. Domenico Buffulini, segretario per l'Agraria, espone le pratiche fatte all'estero e all'interno per assicurarsi il concorso di espositori di macchine agricole all'esposizione.

Parla indi l'avv. Belli per il comitato speciale per l'industria, che ha lavorato molto ed ha ottenuto molto. Il cav. Ebner assicura poi che la mostra marittima si presenta sotto i migliori auspici. La Società del Lloyd intende di esporre in un proprio padiglione e di far toccare ai piroscafi nel ritorno da Venezia a Trieste, durante l'esposizione, pure Capodistria. L'ispettore scolastico Parentin riferisce sull'operosità del comitato didattico e previdenza; il prof. Bernardo Benussi, del comitato di Belle Arti, parla sulle difficoltà opposte da possessori d'oggetti antichi, e delle garanzie che domandano. Si sviluppa sull'argomento una discussione.

Il cav. Ebner riferisce poi per il comitato stabilimenti balenari, villeggiature, ecc., e dichiara che questa mostra avrà grande successo. Il segretario del comitato locale di ricevimenti prof. Jnwinkel prelegge la sua relazione sui festeggiamenti fissi e temporari. Si progetta pure un'eventuale festa aeronautica.

Si parla infine dell'azione della stampa, che dovrebbe esercitare una réclame più intensiva.

Per lo sviluppo di Strugnano

Strugnano, 6. Come vi preannunciai, si è costituita qui la nuova Società per il promovimento di Strugnano come stazione climatica. La direzione riesci composta così: presidente Pietro Spadaro; vice-presidente Ermanno Brainovich; segretario Pietro Viezzoli fu Giorgio; consiglieri i signori Giovanni Morassi, Pietro Pieruzzi, Domenico Ruzzier, Silvio Tamaro, Giovanni Udovich e Nicolò Zarotti.

Il presidente accennò alla costruzione del nuovo molo, alla domanda presentata al Ministero delle ferrovie da un gruppo di privati per ottenere la concessione di elaborare il progetto di costruire una funicolare la quale dovrebbe congiungere Strugnano con Portorose, raccorciando così la via di 6 chilometri. Si decise inoltre di chiedere al Governo l'apertura di un ufficio postale e telegrafico e al Comune di Pirano la costruzione della strada costiera Pirano-Strugnano.

I LUSSIGNANI NEL CILE

Lussingrande, 5. I fratelli cap. Francesco G. Leva e Giovanni Leva, da Lussingrande, residenti nel Cile, mossi da patria carità, raccolsero fra comprovinciali e altri italiani residenti nel Cile 205 pesos (pari a cor. 240) e li inviarono in patria per provvedere di vestiti, in occasione della festa dell'Albero di Natale, i fanciulli poveri del Giardino infantile italiano di Lussingrande. Il nobile atto dei nostri conterranei fu appreso a Lussingrande con grato animo, e come confortevole segno che la lontananza non diminuisce, ma accresce l'amore al patrio nido.

Consiglio comunale di Lussinpiccolo

Lussinpiccolo, 5. La civica Rappresentanza, nella seduta di ieri sera, presieduta dal podestà on. Alessandro Nicolich, propose prima nella terna pel conseguimento del posto di maestra di terza categoria - vacante nella scuola popolare maschile di qui - la concorrente signorina Giacomina Giadrossich e seconda la concorrente signorina Gisella Nicolich; diede poi parere favorevole alle condizioni volute dal regolamento, sull'istanza di Nicolò Bussanich, da Sansego, tendente a conseguire la concessione di pesca col bragozzo di sua proprietà «Erba fiorita» entro il miglio marittimo nelle acque del circondario comunale di Lussinpiccolo.

Il disservizio postale a Pola

Pola 6. Le condizioni dell'ufficio postale sono insostenibili e mai, come ora, i lagni e le proteste del pubblico e della stampa locale furono così alti e continui. A parte il servizio telegrafico e telefonico, che per la mancanza assoluta di personale, è all'altezza di un villaggio e non di una città di 50.000 abitanti, si protesta generalmente per l'andazzo che regna nelle altre sezioni e non già per gli impiegati che vi sono addetti, che cercano di soddisfare per quanto sta in loro le giuste esigenze del pubblico pagante, ma perchè questi impiegati sono ridotti ai minimi termini, giacchè da un mese o poco più ne furono trasferiti altrove parecchi e finora niuno si sogna di sosti-

AL GUANTO D'ORO
Corso 49
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
GUANTI
per signori, signore e fanciulli
A PREZZI CONVENIENTI.

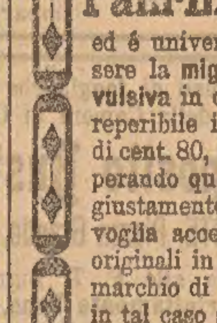
DENARO
per persone d'ogni condizione. Celerità! Serietà! Da 400 corone in poi a rate mensili da 4 corone, interessi modesti, ogni importo senza prenotazione senza polizza (anche signore) con o senza garanti. *Prestiti ipotecari* a condizioni vantaggiosissime.
PHILIP FELD, Bureau di banca e borsa Budapest VIII Rakocziut 71.

Lenzuola di lino, orlate
senza cucitura,
nella migliore qualità, confezionate di un tessuto inglese, biancato, larghezza 150 cm., lunghezza 225 cm., un pezzo cor. 2.60. Vendita minima mezza dozzina per cor. 15.60, verso rivalsa, spedisce franco la rinomatissima tessitoria di lino
ANTON MARSCHIK
Giesshübel nell'Adlergebirge (Boemia)

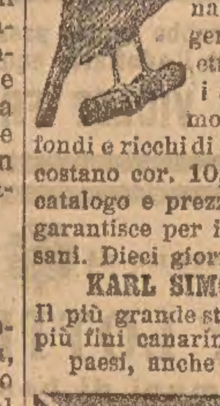
NIGRIN
CREMA PER PULIRE LE SCARPE
Supera tutti gli altri fabbricati del mondo.
VENDESI OVUNQUE
Depositario GIUSEPPE MATHIS
Trieste, via Zonta N. 3
ST. FERNOLENDT, i. r. fornitore di Corte, Vienna
Esistenza della fabbrica: 77 anni.

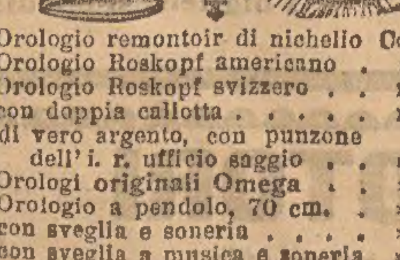
Non occorrono zolfanelli! Si preme e si ha fuoco
„IMPERATOR"

accendifuoco tascabile e contemporaneamente lampada tascabile finemente nichelata.
Molto elegante e pratica. Maneggio semplice con una mano sola. È escluso che non funzioni ha una durata di parecchi anni.
Annesso ad ogni pezzo vi è l'esatta istruzione. Prezzo di 1 pezzo Cor. 3.50, 3 pezzi Cor. 8.25 6 pezzi Cor. 15, 12 pezzi Cor. 27. Spedizione affrancata per qualsiasi ufficio postale, verso invio anticipato dell'importo; oppure verso rivalsa con 35 cent. in più.
J. H. RABINOWICZ, Vienna VII Lindeng. 2-T.


Norberto Nachtigall
OROLOGIAIO
Via Nuova 41 (palazzo Salem)
avendo assunto la rappresentanza di una grande fabbrica svizzera d'orologi, è ora in grado di vendere orologi di tutte le qualità, di marca primissima
a prezzi di fabbrica.
Gli articoli di oreficeria vengono venduti a prezzi della massima convenienza.

Marchio di fabbrica „Ancora"
Liniment. Capsici comp.,
sostituisce il
Pain-Expeller Ancora
ed è universalmente riconosciuto essere la miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Comperando questo rimedio domestico, si giustamente apprezzato dovunque, si voglia accettare soltanto le bottiglie originali in scatole munite del nostro marchio di fabbrica, l'„Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. RICHTER al „LEON D'ORO" in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.

I FINISSIMI
Canarini Cantori
di SIMON

col loro canto sono divenuti di fama mondiale. Hanno avuto tre premi dello Stato, una medaglia per concorso internazionale e 40 medaglie d'oro e d'argento, più 3 croci di merito e 4000 lettere di elogio. I Canarini cantori Simon, razza finissima, cantano molto, con suoni sonori, cupi, profondi e ricchi di gorgheggi, proprio allevamento, costano cor. 10, 12, 16, 20 e più. Splendido catalogo e prezzo corrente gratis e franco. Si garantisce per il valore e che arrivano vivi e sani. Dieci giorni a prova!
KARL SIMON, AUSSIG s/E. (Austria)
Il più grande stabilimento per l'allevamento dei più fini canarini cantori. Spedizioni in tutti i paesi, anche verso deposito dell'importo.

Buono! a buon prezzo!


Orologio remontoir di nichelio	Cor. 2.50
Orologio Roskopf americano	» 3.—
Orologio Roskopf svizzero	» 4.—
con doppia callotta	» 6.—
di vero argento, con punzone dell'i. r. ufficio saggio	» 7.—
Orologi originali Omega	» 18.—
Orologio a pendolo, 70 cm.	» 7.—
con sveglia e soneria	» 10.—
con sveglia a musica e soneria	» 14.—
Orol. Cuccolo dello Schwarzwald	» 5.—
Sveglia di nichelio, 19 cm. alta	» 2.—
Sveglia con soneria da torre	» 5.—

3 anni di garanzia. Accordansi scambio si restituisce il danaro. Spedizione verso rivalsa.
Max Böhmel
VIENNA IV, Margaretenstrasse 27/43
Orologiaio, perito giurato. Ditta fondata nel 1840.
Chiedere l'invio del mio grande prezzo corrente con 5000 illustrazioni, che si spedisce a chiunque, gratuitamente senza senza obbligo di acquisti.

Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 40 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni!

Essenza aromatica
di HERBABNY.
In uso da 35 anni, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
(Herbabnys Nachfolger)
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

La Ditta FALESCHINI & SCHUPPLER di Lubiana
con propria stazione sperimentale e forno di gas generatore per prove di bruciatura,
assume in tutte le parti del mondo la costruzione di ALTIFORNI per calce, cemento, magnesite, acido carbonico, nonchè FORNI RIGENERATORI per l'industria chimica, metallurgica, ceramica e vetraria, con grande risparmio di carbone.
Assume pure la ricostruzione di impianti già esistenti.

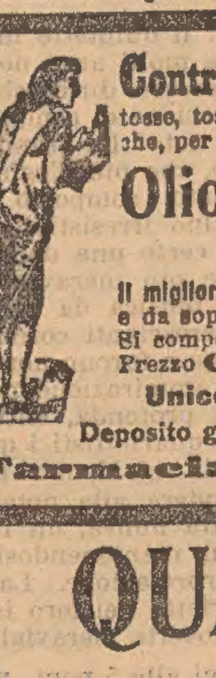
Salone cinematografico **GALILEO**
25 Via Acquedotto 25
Da oggi Domenica a Martedì 9 Novembre
L'OCCHIO DELL'ASSASSINATO
Grandioso dramma sensazionale
NOVITÀ ASSOLUTA — NOVITÀ ASSOLUTA
LA SPIGA
Film d'Arte - Scena storica del sig. Henri Lavedan dell'Accademia francese (1793) - Film d'Arte
Matrimonio Americano, *comicissima.*

Non il prezzo, ma la buona qualità rende la merce a buon prezzo:
Tessutti garantiti buoni per uso famiglia e per corredi da sposa. Una pezza di 14 metri di tela per lenzuola, prima qualità, forte, alta 146 cm. Cor. 14,—. — Una pezza di 14 metri di tela per lenzuola, prima qualità, tessuto di ottimo lino. alta 150 cm., Cor. 15.—. — Una pezza di 14 metri di tela per lenzuola, qualità ultrafina, alta 152 cm., Cor. 18.—. — Una pezza di 24 metri di tessuto di Ramburg, alto 80 cm., «batista» Cor. 12.—, «Schneewittchen» Cor. 13.50. — Una pezza di 24 metri di chiffon, alto 80 cm., marca «Schwan» (cigno) Cor. 13.50, marca «Edelweiss» prima qualità Cor. 15.—. Una pezza di 24 metri di «Canafas» alto 80 cm. colori garantiti, prima qualità, disegni splendidi. Cor. 11.10. — Una pezza di 18 metri di «Canafas» alto 120 cm., colori garantiti, prima qualità, disegni splendidi. Cor. 15.50. — Una dozzina di asciugamani damascati di puro lino garantito, Cor. 5.50, Cor. 10.— e Cor. 14.—. — Una dozzina di fazzoletti da naso, di lino garantito, con o senza à jour, Cor. 5.—, 7.—, 10.—. — Una dozzina di strofinacci di lino garantito, 70-70 cm., Cor. 4.40, 5.50, 6.—. — Un servizio da tavola o per dessert di puro lino garantito, (una tovaglia e 6 tavagliuoli) Cor. 6.—, 7.—, 10.—, 15.—. — Zefir. Oxford, Frustagni per l'inverno, Flanelle, Trallicci, «Gradl» damascato ecc. spedisce verso rivalsa la rinomatissima
Tessitoria di lino e cotone, EMIL WINTERNITZ, NACHOD, Boemia.
Ciò che non conviene si scambia o si restituisce l'importo, è quindi escluso qualsiasi rischio.

Un miracolo dell'industria

Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di sole Cor. 13.80, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » caffè » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » latte » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissimo
42 pezzi soltanto Cor. 13.80.
Tutti questi 42 pezzi che costavano prima Cor. 80.— si vendono ora al prezzo derisorio di Cor. 13.80. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su INGANNI, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento anticipato.
Polvere per pulire il metallo cent. 29.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. (AMERIK. PATENT)
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ho ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Milalovich, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da vo speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, prego mandarmi altri oggetti per Cor. 13.80. Klosstar. S. E. Baronessa Banfy.
Ho ricevuto due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 51

Contro la TOSSE
si usano con successo le
PASTIGLIE BRONCHIALI DI PAUL
Sciolgono il catarro e rappresentano un mezzo lenitivo contro l'irritazione della tosse e contro la raucedine.
Prezzo 50 centesimi. — 12 scatole Cor. 5.
VENDONSI SOLTANTO NELLA
Löwen-Apotheke, Vienna VIII, Josefstädterstrasse 30/38, Telefono 21038

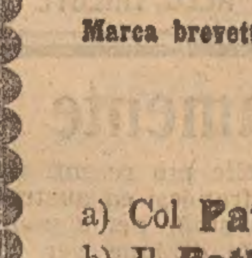

Contro le glandule, scrofole, anemia, rachitide, eczemi, mal lattie alla gola ed ai polmoni, per tosse, tosse convulsiva, reumatismi, gotta, per rinforzare persone deboli, anemiche, per bambini poco sviluppati o indeboliti dallo studio raccomando una cura di
Olio di Fegato di Merluzzo di Lahusen
„JODELLA"
Il migliore Olio di fegato di merluzzo, il più efficace e preferito. Facile da prendersi e da sopportarsi. L'epoca più adatta per la cura: da AGOSTO fino a MAGGIO. Si comperino soltanto pacchi originali con la marca brevettata „Jodella" Prezzo Cor. 3.50 e 7, e si respinga ogni altro preparato, poichè non genuino.
Unico fabbricante: WILH. LAHUSEN, farmacista, BREMA.
Deposito generale per Trieste, l'Istria, il Goriziano e la Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, Piazza Carlo Goldoni

QUASI REGALATO!
Orologio d'oro „Elektro"
Soltanto Corone **11.80**

Nessuno ha più bisogno di acquistarsi un orologio d'oro per 200 Corone, dopo che viene fabbricato l'orologio d'oro «Elektro» illustrato qui a fianco, con ottima macchina (sistema «Glashütte). Quest'orologio ha tre callotte ed è fabbricato di una lega di metallo, simile all'oro, che resta assolutamente invariato, ed è ricoperto inoltre da un grosso strato di vero oro, fissato per mezzo dell'elettricità, in modo che si può garantire per una speciale resistenza.
Nessuno può distinguere l'orologio d'oro «Elektro» da altro di vero oro che costa 200 Corone. Per la precisione della macchina si dà una garanzia scritta per 5 anni. Lo si può avere con cifre romane od arabiche.
Prezzo soltanto Cor. 11.80
Ogni acquirente di un orologio «Elektro» riceve in regalo una bella catena d'oro «Elektro»
Ad ogni orologio d'oro «Elektro» viene aggiunta una garanzia scritta per 5 anni.
Vendita esclusiva verso rivalsa, a mezzo di
Heinrich Kertész, VIENNA I, Wollzeile 34-P



I MIGLIORI **FIAMMIFERI**
sono quelli con la
Marca
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

Senza ago! — *Perfetto!*

Marca brevettata
Pathéphon

Sapete voi quale sia la differenza tra il **„Pathéphon"** e tutti gli altri grammofoni?
a) Col **Pathéphon** non occorre cambiare gli aghi.
b) Il **Pathéphon** suona senza l'ago.
c) I **dischi Pathé** non incominciano a gracchiare, raspare e collegare confusamente i suoni, dopo avere suonato 20-30 volte.
d) I **dischi Pathé** sono pressochè indistruttibili.
e) I **dischi Pathé** riproducono un suono dolce, chiaro, piacevole.
f) Coi **dischi Pathé** nessuno mai si tapperà gli orecchi.
g) Il **Pathéphon** è un'istrumento casalingo artistico di primo ordine. Ad ogni amatore di musica esso procura distrazioni e piacere.
Il sistema Pathé viene messo in commercio unicamente dalla rinomatissima ditta Pathé Frères. Esso rappresenta quanto di migliore si possa avere nel campo della riproduzione di suoni **e non teme affatto la concorrenza.**
APPARATI da Cor. 45.— in più
Dischi doppi del diametro di 28 cm. a Cor. 4.50 - **Dischi doppi** del diametro di 24½ cm. a Cor. 2.50
Dischi ad ago vengono scambiati a prezzi molto alti.
Cataloghi gratis e franco.
Pathé Frères, Vienna I., Graben 15/51
A TRIESTE presso: **Umberto Czas**, Via Barriera 21, **„La Fonica"**, Via Madonnina 10, **Lodovico Nagelschmid**, Via S. Sebastiano 5.
A GORIZIA presso: **ENRICO MAUER**, Corso Francesco Giuseppe N. 20.

tuirli. In questi primi giorni del mese emerse in tutta la sua deficenza il servizio della sezione cassa postale, dove il pubblico deve stazionare delle ore intere tirando moccoli. A compiere l'opera si affidò questo mese per la prima volta a questa sezione anche il pagamento delle pensioni agli ex-addetti alla Marina da guerra, che a Pola sono circa un migliaio. Succede che molti pensionati attendono ancora oggi, e siamo ai 5, i loro denari! E si noti che in questo principio di mese era assente la squadra a.-u. la cui presenza in porto porta con sè un grande movimento in tutte le sezioni postelegrafiche.

Non basta che, ad onta di tutte le strombazzate promesse di Vienna, la questione del nuovo palazzo delle poste sia ora nuovamente rimessa «ad calendas»; si aggiunge ancora che il disservizio postelegrafico è tale che richiede l'intervento della direzione delle poste di Trieste, che dovrà prendere pronti provvedimenti.

* La Giunta provinciale ha nominato la commissione di sorveglianza all'Ospedale provinciale di Pola nelle persone dei signori avv. Guglielmo Vareton, dott. Enrico de Manerini e dott. Luigi Rismondo.

AL CONSIGLIO COMUNALE DI FIUME

Fiume, 6. Iersera il Consiglio comunale si radunò a seduta sotto la presidenza del podestà dott. Vio. Aperta la seduta, il podestà comunicò l'arrivo della deputazione di giovani turchi, attesa per martedì, e mandò agli ospiti il benvenuto della città. Comunicò poi il programma dei festeggiamenti, già notori, e domandò la tacitazione della somma necessaria. Fu accordata senza discussione. All'ordine del giorno il cons. Foretich presentò una mozione per l'istituzione a Fiume di un ufficio di mediazione gratuito a uso degli operai. La mozione fu appoggiata e passata alle commissioni per studio e parere.

Si approvò poi il resoconto della commissione di beneficenza per l'anno 1908, che chiude con un deficit di cor. 24.807.77.

Si approvarono quindi le proposte del Consiglio scolastico per la regolazione dei salari delle maestre di lavoro, una cessione di contratto comunale e una vendita di terreno comunale.

Infine si discusse a lungo intorno alla offerta di un'impresa d'ingegneri fiumani, i signori Celligoi, Curet e Pagan, la quale si offre di costruire la nuova caserma alle stesse condizioni fatte dalla ditta Eisler di Zagabria.

Dopo una viva discussione, si decise di attendere la decisione del Governo intorno all'antecedente deliberato del Consiglio, con cui i lavori della nuova caserma venivano affidati alla ditta di Zagabria. Se il Governo annullerà il deciso, la costruzione della caserma sarà affidata all'impresa fiumana.

Esaurita la discussione, il Consiglio si radunò a seduta segreta e deliberò una serie di graziali, sussidi, stipendi ecc.

SCIARADA.

S'estolle il *primo*,
Spregiato l'altro,
Pugno di forti
Sul mio *tutto* sta.

Spiegazione del giuoco precedente:
ERBE. ERBE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 6 Novembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 658.50, Staatsbahn 744.25, Alpine 725.75. Lotti turchi 211.75. - La borsa di Berlino chiude migliore. Credit 207.— (206.60), Disconto 196.— (196.10).

Parigi apertura dell'Italiana 104.25 poi sino 104.25. Chiusa francese 98.95 (98.82), Italiana 104.25 (104.30), Spagnuola 98.— (96.10), Banche Ottomane 735.— (738.—) Rio Tinto 1933 ex (1870), Lotti turchi 213.— (211.—).

Listino. Napol. 19.11— a 19.15, Zecch. 11.35 a 11.40, Lire sterline 24.10 a 24.19, Londra 241.— a 241.70, Francia 95.60 a 95.85, Italia 95.— a 95.85, Banconote italiane 95.— a 95.85, Germania 117.65 a 118.05, Banconote germaniche 117.65 a 118.05, Rend. austr. carta 94.70 a 95.10 Rendita austriaca in corone 94.60 a 95.—, Rendita ungherese in Corone da 91.50 a 91.80, Credit 657.— a 659.—, Italiana 102.35 a 103.25, Staatsbahn 743.— a 745.—, Lombarde 124.— a 1.8.—, Lotti turchi 211.— a 214.—.

Parigi 6. Chiusa. Rendita francese 3% 98.85, Rend. ital. 3½% 104.25, Rendita Spagnuola esterna 98.—, Azioni Banca ottomana 735.—.

Parigi 6. Chiusa. Ferrate austr. 738.—, Lombarde 128.—, Rendita Turca unif. 93.75, Cambio Londra 25.28, Rendita austr. in oro 100 ex, Rend. ungh. in oro 4% 36.75, Länderbank 533.—, Lotti turchi 213.—, Banca di Parigi 1757, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1933 ex.

Londra 6. (Cambi Chiusa). Consolid. 82⅝, Lombardi 5⅛, Argento 23⅝/₁₆, Rendita Spagnola 84½, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —— Sconto di piazza 4⅝.

Caffè. *Amburgo* 6. (Chiusa). Santos good average per dicembre 35.50, per marzo 35.25, per maggio 35.25, per settembre 35.50. staz.o

Havre 6. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 43.50, per dicem. 44.—.

Nuova York 6. Apertura Rio per consegne future staz.o per dicembre-marzo 5 di più.

Cotoni. *Liverpool* 6. Mercato staz.o Tenders in Dochets —. Vendite 12000. compresi affari consegna, Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novem. 745/100, Novembre-Dicembre 745/100, Dicembre-Gennaio 745/100, Gennaio-Febbr. 748/100, Febbraio-Marzo 749/100, Marzo-Aprile 751/100, Aprile-Maggio 752/100, Maggio-Giugno 754/100, Giugno-Luglio 753/100, Luglio-Agosto 753/100.

Petrolio. *Anversa* 6. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 6. Ravizzone per mese corr. 60.75, per dicembre 61.25, gennaio-Aprile 62.50, maggio-agosto 62.25. calmo

Segala. *Parigi* 6. Mese corrente 16.10, per dicembre 16.25, per gennaio-aprile 16.50, per marzo-giugno 16.75. calmo

Frumento. *Parigi* 6. Mese corrente 23.15, per dicembre 23.25, per gennaio-aprile 23.70, per marzo-giugno 24.10. staz.o

Farina. *Parigi* 6. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per dicembre, 30.50, per gennaio-aprile 30.90, per marzo-giugno 31.15. calma

Spirito. *Parigi* 6. Per mese corrente 45.25, per dicem. 45.25, gennaio-aprile 44.75, per maggio-agosto 46.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 6. Greggio da 88° uso nuovo 29.50-29.75, calmo, bianco per mese corr. 32⅞, per dicem. 33⅛, per gennaio-aprile 33⅝, p. marzo-giugno 34¼. Raffinato 61.— a 61.50. staz.o

Zucchero. *Amburgo* 6. (Chiusa) Per Nov. 11.75—, per dicembre 11.80—, per gennaio 11.97—, per febbraio 11.02—, per marzo 11.95—, per aprile 12.—.

Londra 6. Java a scell. —.— Rape greggio a 10. 11⅞. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). „Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 6 novembre 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1b			
1	Stefania	8	Scaricazione
Molo IV	Columbia	6	Caricazione
» IV	Gardenia	6	Scaricazione
1a	Edoardo Musil	13	»
3	Lodovica	8	Caricazione
Molo Lloyd	Cleopatra	11	Scaricazione
A			
B	Goritia	7	Caricazione
C			
D	Palacky	8	»
E			
6	Hungaria	7	»
9	Melpomene	8	Scaricazione
12a	Achille	10	»
12b	F. Cosul., Ravenna	6	Caricazione
Molo II	Adour	10	Scaricazione
13a			
13b	Alleanza	8	Caricazione
14	Lucia	8	Scaricazione
17	Gilda	6	»
21	Jenny	8	Caricazione
22	Zaphirio Matsas	13	Scaricazione
Molo I	Bysanz, G. Cosul.	8	Caricazione
23			
24	Silesia	8	Scaricazione
28	Epiro, Brindisi	8	»
30			
32			
63			
71			

Stampato ed edito dallo „Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Programma di prima visione.

Cinematografo „ARGUS"

PER I PRIMI A TRIESTE!!!

Via Riborgo 35 (CASA DELLA TORRE) — con propria centrale elettrica —

OGGI E DOMANI

verrà replicato l'emozionante programma, composto di quadri che si danno per la prima volta a Trieste.

ULTIME PRODUZIONI cinematografiche delle fabbriche

LA STREGA

Fantasia romantica della Casa «Le Lion» di Parigi.

VITTIMA DELLA PATRIA

Commoventissimo episodio drammatico della casa «Vesuvio Films» di Napoli.

Una grande vincita

Ultimissima novità del genere comico. Quadro di irresistibile ilarità.

Questi tre quadri presentano le più perfette assunzioni cinematografiche chi si siano vedute finora.

10 anni di assicurata felicità coniugale

ha ogni sposa che ordina il suo corredo nel mio **rinomatissimo e primario negozio spedizioni in telerie per camicie, lenzuola, „gradl" biancheria da tavola, canafas, „Schirtingen" tessuti di cotone e di lino**

Campioni spedisce franco a posta corrente la ditta

JOSEF DANZER, OPOCNO s/St. B. (Boemia)

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.



L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti, Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo gratis N. 71



Piume boeme per letti, a buon prezzo

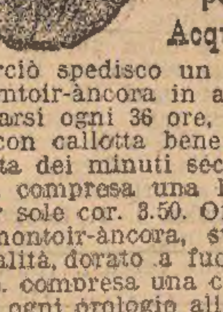
5 chilg. nuove, pulite Cor. 9.60, migliori Cor. 12, bianche, sbarbate, molli come il piumino Cor. 18 e 24, bianche nivee, sbarbate molli come il piumino Cor. 30 e 36. Spedizioni franco verso rivalsa. Si accordano scambi o si riprende la merce verso risarcimento delle spese postali

BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146, presso PILSEN Boemia.

Oro a rate!

Orologi, catene per signori e signore. Prezzi miti. Buone condizioni di pagamento, 4 Cor. al mese. Si eseguiscono spedizioni per qualsiasi destinazione. Chiedete l'invio di un biglietto d'ordinazione.

R. LECHNER, ditta in spedizioni di orologi ed oggetti preziosi, LUNDENBURG 51, Moravia



Vendita d'occasione! BELLISSIMO Orologio tascabile con catena per sole Cor. 3.50. Acquistai 30.000 pezzi.

perciò spedisco un bellissimo orologio remontoir-àncora in argento «Gloria» da caricarsi ogni 36 ore, con macchina svizzera e con callotta bene cesellata, con la lancetta dei minuti secondi, che cammina bene, compresa una bella catena argentata, per sole cor. 3.50. Offro inoltre un orologio remontoir-àncora, svizzero, di primissima qualità, dorato a fuoco, da caricarsi ogni 36 ore. compresa una catena dorata per cor. 5. Ad ogni orologio allego una garanzia scritta per 3 anni. Spedizione verso rivalsa.

P. BUCHBINDER, CRACOVIA WOLNICA 10/53
Ditta esportatrice di orologi svizzeri.
Innumerevoli lettere di elogio e riordinazioni. Per ciò che non conviene si restituisce il danaro

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli.

AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15, H.

Monete, Medaglie antiche

in oro, argento, bronzo ecc. singoli pezzi in buono stato, intere collezioni e oggetti rinvenuti negli scavi, acquistansi per cassa pronta, pagando i massimi prezzi possibili. Anche offerte scritte vengono evase prontamente. Assumonsi aste pubbliche. Si spediscono ricchissimi cataloghi degli oggetti in deposito.

Fratelli Egger, periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo sup. di Corte e dell'i. r. Tribunale commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino.

GUANTI DI PELLE

dell'unica Fabbrica Triestina premiata con medaglia dello Stato

G. VALERIO, Piazza Cavana N. 3
(vis-à-vis la Farmacia Serravallo)

Guanti su misura. Ricchissimo assortimento Guanti lana
Speciale lavoratorio Pelliccerie. Prezzi di fabbrica

Stagione invernale.

Stabilimento Schroth
PER LA CURA DIETETICA
Lindewiese, Slesia austriaca.

Sanatorio per reumatismi, gotta, disturbi di stomaco e degl'intestini, malattie cutanee, mulíebri, nervose, ecc. ecc. Esclusi ammalati di cuore, tubercolosi, carcinomi

— APERTO TUTTO L'ANNO —

Prospetti spedisce gratuitamente la Direzione dello Stabilimento di cura Schroth, LINDEWIESE.
Stazione ferr. Nieder-Lindewiese) Slesia Aust.)

FABBRICA

Maglie e mutande di pura lana uso „marina"

G. Artuși, Pola, via Kandler 5.

BILANCIE

della rinomata I. e R. Fabbrica

C. SCHEMBER & FIGLI

fornitori di Corte.

di tutti i sistemi e per qualsiasi uso

Deposito: Via Vienna 15. - Officina riparazioni: Via Lavatoio 4.

Rappresentante generale per Trieste e provincia:

Telefono 863 **ALFREDO CESARE** Telefono 863



EGREGIE SIGNORE!

PIUME DI STRUZZO

Grande spedizione di **vere piume di struzzo garantite, di rara bellezza,** bianche o nere, ai seguenti prezzi straordinariamente bassi. Spediscons finchè dura il deposito:

Piume 35	cm. lunghe e	10	cm. larghe per	Cor.	3.50	Le piume di struzzo sono modernissime e mantengono sempre il loro valore.
» 40	»	13	»	»	4.50	
» 45	»	17	»	»	7.—	
» 50	»	19	»	»	8.—	
» 50	»	22	»	»	11.—	Vendita d'occasione!
» 50	»	25	»	»	15.—	
» 50	»	28	»	»	22.—	
» 50	»	32	»	»	28.—	Spedizioni verso rivalsa.

LOUIS FENICHEL, VIENNA IX Altmüttergasse 3/5.

La tintura genuina americana per i capelli

„AXA" del professor Williams



è un mezzo impareggiabilmente miracoloso che ridona ai capelli e barba durevolmente il suo colore naturale e fa dimenticare che essi erano una volta grigi. La tintura genuina americana «AXA» tinge durevolmente i capelli bianchi, brizzolati o rossi in colore naturale biondo, bruno-chiaro o scuro oppure nero. La tintura genuina americana «AXA» è altrettanto efficace anche per la barba. E' di grande resistenza ed è garantita assolutamente innocua. Uso semplicissimo. Insuccesso escluso. Fa crescere i capelli, ai quali dà un bel lucido serico. Non insudicia, non ingrassa e non tinge la cute. Rimane inalterata. Nessuna macchina da lavare è in grado di far scomparire il colore acquistato. Consiste in un liquido senza alcuna miscela nociva La tintura genuina americana «AXA», per la semplicità dell'uso, per l'effetto sicuro, la durata, l'innocuità e il prezzo conveniente, supera qualunque altro sistema di tintura. Migliaia di entusiastiche lettere di elogio. Prezzo di una bottiglia del contenuto di 85 grammi Cor. 11.—. Una bottiglia piccola del contenuto di 35 grammi Cor. 5.50. L'efficacia della tintura per i capelli «AXA» viene molto favorita se si usa quale base di tutte le lavature della testa e del capo, come pure per lavarsi le mani e la faccia, il sapone Axa cosmetico chimico. Un sapone preparato in base alle più minute indagini da **oltre 100 specie di finissime erbe aromatiche; il migliore e il più nobile sapone dell'epoca presente,** che contiene contemporaneamente tutti gl'ingredienti per far crescere i capelli, combinati in modo da assicurare la massima efficacia. Un pezzo di questo ottimo sapone francese da toilette, che costa di solito 2 Corone, cediamo, se ordinato insieme alla nostra tintura «AXA», visto che la spesa di porto rimane invariata, per sole Cor. 1.50, 3 pezzi Cor. 4.—, 6 pezzi cor. 7.— e 12 pezzi Cor. 12.—. Per conservare bella la pelle e per pulirla da ogni impurità, raccomandasi caldamente ancora: Una scatola di 25 pezzi di «Tavolette Axa» Cor. 2.50, una scatola di 50 pezzi di «Tavolette Axa» Cor. 4.50. «Polvere Axa» Cor. 1.80. Spedizione verso rivalsa od invio anticipato dell'importo a mezzo del deposito principale europeo:

Riviera-Parfümerie (Alser-Drogerie) Vienna, IX, Alserstrasse 46-p.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA brava con buonissimi attestati offresi a giornata, stabile. Indirizzo Piccolo. 770 A

CAMERIERA, parla ungherese, tedesco, cerca posto. Rivolgersi Toni, via Boschetto 14, porta 22. 10175 A

DONNA governo, media età offresi signore solo. Offerte «Massaia 10230» Piccolo. 10230 A

SCELTO personale maschile e femminile per famiglie, hôtels e ristoranti trovasi pronto. Agenzia Becher, Via Caserma 16. 226 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA con buoni attestati cercasi. Via Bachi 15, III. 777 B

CAMERIERA brava cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 771 B

CONTABILE abilissimo corrispondente italiano, conoscendo tedesco e croato offresi per singole ore a negozianti dettaglio; minime pretese. Offerte «Capace 743» Piccolo. 743 B

CUOCA fina, tedesca, ottimi attestati, cerca distinta famiglia per fuori. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 10228 B

DOMESTICA pratica di lavori di casa e cucina per sole due persone cercasi. Via Stadion 23, II piano, sinistra. 718 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Rossetti 43, I piano. 10251 B

DONNA di servizio cercasi mattina dalle ore 8-11. Via Miramare 11, I, sinistra. 664 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia pratica tutti lavori, da metà novembre-1. dicembre. Belvedere 26, IV, porta 16. 813 B

DOMESTICA, che parli italiano, tedesco, sappia cucinare, cercasi prontamente. Giulia 88. 10174 B

FAMIGLIA piccola cerca domestica per tutti lavori. Acquedotto 67, piano I. 10263 B

PRESTASERVIZI brava, onesta cercasi piccola famiglia. Acquedotto 3, II, sinistra. 617 B

PRESTASERVIZI cercasi mezz'ora mattina, due pomeriggio. Acquedotto 95, IV. 10217 B

PRESTASERVIZI donna con attestati cercasi. Alessandro Volta 2, porta 11. 691 B

PRESTASERVIZI presso coniugi soli cercasi. Via Giovanni Boccaccio 14, destra. 714 B

RAGAZZETTA bambinaia cercasi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 730 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi. Via Boccaccio 29, porta 6. 10167 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE italiano, inglese, dattilografo cerca occupazione eventualmente singole ore. Indirizzo Piccolo. 558 C

CUOCO offresi per trattoria a conto proprio, oppure sotto padrone. Indirizzo Piccolo. 760 C

CORRISPONDENZA e traduzioni inglese, tedesco, italiano assume perfetto poliglotta. Indirizzo Piccolo. 806 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, tenitura libri, dattilografa, stenografa tedesca, pratica scrittoio, cerca posto presso primaria ditta. Offerte «Argento 732» Piccolo. 732 C

CAMICIE uomo, donna, riparazioni calze macchina. Massimo d'Azeglio 2, quarto. 10215 C

FOTOGRAFO operatore, ritoccatore negative, positive cerca posto. Egone, Matesich, Zara. 40 C

GIOVANE, attestato maturità Reali, cerca occupazione primaria ditta legnami. Offerte «Serietà 10165» Piccolo. 10165 C

GERMANICO, primissima forza, vasta coltura commerciale occuperebbe posto di segretario oppure di disponente presso importante azienda, potendo offrire cauzione sufficiente. Entrerebbe pure come socio attivo. Offerte sub «Intraprendente 722» Piccolo. 772 C

GERENTE primario stabilimento industriale, perfetto italiano, tedesco, serbocroato, francese, contabile, disponibile gennaio. Offerte «Accademico 442» Piccolo. 442 C

IMPIEGATO italiano, tedesco, bella calligrafia offresi 1-2 ore serali. Offerte «Conveniente 10178» Piccolo. 10178 C

RISCUOTITORE, conoscenza contabilità, cognizioni francese, fatturista, dattilografo offresi disponendo cauzione, garanzia. Offerte «Riscuotitore 10244» Piccolo. 10244 C

SIGNORINA molto amorosa con i bambini offresi, aiuterebbe anche lavori leggeri di casa. Indirizzo al Piccolo. 741 C

STIRATRICE rammendatrice a giornata offresi alle famiglie, miti pretese. Offerte «Rina 10157» Piccolo. 10157 C

SIGNORINA conosce perfettamente la contabilità, inoltre perfetta dattilografa, e stenografa in tedesco ed italiano cerca posto presso primaria ditta. Offerte «Contabile 10156» Piccolo. 10156 C

SARTA abile cerca famiglia, che offra lavoro tutto l'anno. Indirizzo al Piccolo. 733 C

SIGNORINA tedesca cerca posto, durante la giornata per accudire a fanciullo grandicello, andrebbe soltanto in famiglia italiana. Entrata dicembre. Offerte «Penie 22» Piccolo. 10266 C

SARTA accetta lavori e riparazioni a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 793 C

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesco, sloveno, dattilografa, stenografa offresi per primo dicembre; anche quale assistente contabile o saldacontista. Offerte sub «Fleissig 424» Piccolo. 424 C

TRADUZIONI ed istruzione lingue italiana, tedesca, serbo-croata, slovena assumonsi; prezzi miti. Offerte «Polyglotta 9904» Piccolo. 9904 C

UOMO fiducia, ottimi attestati cerca entrare primaria ditta quale mezzo facchino, riscuotitore, guardiano od altro; dispone cauzione. Offerte «E. S. 10029» Piccolo. 10029 C

UOMO fiducia offresi quale mezzo facchino fattorino, riscuotitore od altro. Offerte «V. A. 66» Piccolo. 10290 C

VIAGGIATORE serio per le Alpi, ramo conserve alimentari, olio ed articoli diversi cerca migliorare. Offerte «Tüchtige Kraft» Piccolo. 769 C

VEDOVA distinta quarantenne cerca occuparsi buonissima famiglia oppure vedovo con figli come direttrice. Offerte «M. P. 597» Piccolo. 597 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondarès 3. 781 D

AGENTI in ogni comune cerca importante giornale finanziario per abbonamenti servizi speciali. Cassetta postale 511, Milano. 68189 D

CASOTTO per portinaio, libero, gratuitamente via Farneto. Informazioni. Indirizzo Piccolo. 738 D

CERCANSI per Trieste e tutte le principali città della regione, Istria, Dalmazia venditori di un nuovo articolo, facilissimo da smerciarsi a privati ed uffici. Fonte di guadagno. Offerte «Idee 1909» fermo posta centrale. 798 D

CORRISPONDENTI in ogni città abili, discreti, attivi cerca importante giornale finanziario. Indicare chiaramente posizione, relazioni, referenze. Cassetta 511, Milano. 68188 D

DONNE ed uomini cercansi dappertutto, disponenti piccolo capitale. Guadagno giornaliero lavorando in casa. Scrivere «Tricotageindustrie» posta centrale Trieste. 783 D

DUE apprendisti e 2 mezzi lavoranti fabbri cercansi. Chiandussi, caffè Bizantino. 763 D

DUE bravi lavoranti calzolai da 18 fino 32 anni, di buona morale, cercansi per lavori fini, per occuparsi a Stagno in Dalmazia. Rivolgersi per informazioni Arturo Benussi, Via Lavatoio 1. 538 D

FUOCHISTA abile trova pronto collocamento. Thomas Holt, Trieste 10051 D

FALEGNAMI edili abili cercansi. Indirizzo al Piccolo. 686 D

FACCHINO per drogheria cercasi, possibilmente pratico lastraio. Indirizzo Piccolo. 687 D

FABBRO ferraio trova occupazione. Indirizzo al Piccolo. 748 D

FATTORINO, ragazzo, con paga, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 784 D

FACCHINO cercasi. Magazzino Via Pauliana 1. 817 D

GARZONE modiste cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 804 D

GIOVANE cognizione corrispondenza commerciale italiana cercasi. Offerte «Comtoirist 12801» Piccolo. 12801 D

GARZONA e mezza lavorante sarta da donna cercansi. Via dei Piccardi 2, IV. 699 D

GARZONE, mezzo lavorante falegname cercansi. Indirizzo al Piccolo. 711 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 727 D

GARZONE stiratrici con buona paga cercansi. Stabilimento Sfetez, piazzetta S. Giacomo 2 (Corso). 10210 D

LAVORANTI sarti abilissimi, lavoro continuo e garzone con paga cercansi prontamente. Sartoria Schönberger, via Santa Caterina. 681 D

LAVORANTI sarte donna brave cercansi. Amalia Villich, S.S. Martiri 9. 10182 D

MEZZO facchino cercasi. Via Acque 10. 670 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Via Nuova 24, III. 723 D

MEZZE lavoranti e garzona sarta donna cercansi. Giorgio Vasari 14, porta 14. 10227 D

MEZZE lavoranti, macchiniste, garzone, cerca prontamente lavoratorio biancheria. Piazza Ospitale 3 A, I. 587 D

NELLA fabbrica paste C. fu Giov. Lorenzetti, via dell'Acquedotto N. 102 trovano pronta occupazione operaie, possibilmente pratiche. 607 D

ORTOLANO buoni attestati con paga e vitto cercasi. Indirizzo Piccolo. 721 D

PORTINAIO possibilmente sarto, senza figli cercasi, cambio alloggio. Offerte «Sarto 10300» Piccolo. 10300 D

PRATICANTE cercasi per negozio manifatture. Ruggier e Gregoris, Via Ponterosso. 12799 D

PRATICANTE per scrittoio con bellissima calligrafia, conoscenza italiano, tedesco cercasi. Offerte sub «Praticante stipendiato 695» Piccolo. 695 D

PRATICANTE per scrittoio cercasi prontamente. Offerte sub «Scrittoio 10243» Piccolo. 10243 D

PRATICANTE di buona famiglia con cognizione delle lingue italiana e tedesca cercasi per primaria ditta. Offerte sub «Universum 414» Piccolo. 414 D

PIAZZISTA genere «rèclame» verso provvigione cercasi. Indirizzo Piccolo. 559 D

PENSIONATO ammogliato senza figli cercasi quale portinaio. Indirizzo Piccolo. 635 D

RAGAZZO praticante per negozio manifatture cercasi. Campo S. Giacomo 7. 524 D

RAPPRESENTANTE, viaggiatore verso provvigione cercasi per la Dalmazia da una fabbrica «champagne». Offerte sotto «Bene introdotto 169» Piccolo. 169 D

RAGAZZE per macchina Singer, buona paga, lavoro continuo, cercansi. Camiceria Gross, via Artisti 3, III. 660 D

RAGAZZO buona famiglia con qualche pratica drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 688 D

RAGAZZA bella calligrafia, che si adatti anche portare pacchetti, trova pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 740 D

RAGAZZETTA che sappia cucire, garzona sarta donna con paga cercansi. Indirizzo Piccolo. 759 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio manifatture. A. Zafred, Corso 20. 10229 D

RAGAZZA per appalto cercasi. Indirizzo Piccolo. 715 D

RAGAZZO pratico manifatture cercasi prontamente, buona paga. Ratissa, Rettori 1. 12800 D

RAGAZZO buona famiglia cercasi quale apprendista con paga. Indirizzo Piccolo. 799 D

SIGNORE solo cerca donna indipendente, sana, robusta, eventualmente con figli per direzione casa. Offerte non anonime sub «Onestà 10279» Piccolo. 10279 D

SIGNORINA parli esclusivamente tedesco cercasi prontamente, per il dopopranzo. Via Miramar 15, porta 15. 811 D

SIGNORINA famiglia media età cercasi prontamente per l'estero; assistenza malata, compagnia, direzione casa. Offerte pretese posta restante sub «Estero 10284» scontrino. 10284 D

SIGNORINA corrispondente perfetta italiano, tedesco, dattilografa e che conosca la tenitura semplice cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «Trieste 10285». 10285 D

SARTA da donna, abile, che lavori in famiglia e che parli il tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 722 D

SARTA brava per confezionare abiti per bambini cercasi. Sfetez, Piazzetta San Giacomo 2 (Corso). 10209 D

SIGNORE e signorine rispettabili, aventi buone conoscenze, disposte dedicare qualche ora giornalmente per occupazione privata, dignitosa, cercansi per Trieste e provincia, rimunerate con lauta provvigione, eventualmente piccolo onorario fisso. Offerte sub «Assicurazioni 1058» Piccolo. 10197 D

STRILLONE per cinematografo cercasi. Indirizzo Piccolo. 786 D

SIGNORINA per scrittoio, pratica nel ramo spedizioni, con bella calligrafia, e conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercasi per gennaio da primaria ditta. Verranno preferite quelle concorrenti, che dimostreranno di aver già occupato tale posto. Offerte sub «Pratica speditrice 10011» Piccolo. 10011 D

TRADUTTORE cercasi: italiano, tedesco, prosa, poesia. Offerte «Provetto 776» Piccolo. 776 D

UNA lavorante sarta uomo e mezzo lavorante cercansi. Via della Guardia 7. 10297 D

UNA brava sarta uomo pratica cercasi a giornata, buona paga. Indirizzo Piccolo. 809 D

UN bravo lavorante sarto cercasi a giornata, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 795 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BUON letto affittasi persona onesta, ingresso libero. Donota 8, II. 10283 E

CAMERA o camerino ammobiliati affittansi. Boccaccio 1; rivolgersi portinaia. 619 E

CAMERINO ammobiliato affittasi; Giovanni Boccaccio 9, porta 3, pianoterra, sinistra. 10265 E

COMPAGNO di stanza con costo cercasi, via Traversale al Bosco 3, I, porta 6. 10248 E

CAMERINO grande, ammobiliato, affittasi. Sapone 5, III, porta 10. 10247 E

CAMERA con due letti affittasi ad onesti operai. Via Vittorino da Feltre N. 7, IV. 10246 E

CAMERINO vuoto, ingresso libero, affittasi prontamente. S. Giacomo in Monte 11. 10245 E

CAMERA ammobiliata affittasi a due amici. Carducci 28, p. 11. 10205 E

CAMERA ammobiliata, stufa, affitta piccola famiglia, corone 26. Ireneo 5, 7. 10204 E

CAMERINO ammobiliato cor. 12, camera con focolaio cor. 14 affittansi. Corso 41, scala destra, secondo. 734 E

CONIUGI soli offrono bella stanzetta vuota, soleggiata, davanti, per signora, signorina. Conti 6, terzo. 10216 E

CAMERA ammobiliata, con stufa, gas, bagno affittasi, volendo costo. Via Margherita 5, porta 22. 736 E

CAMERINO con letto affittasi. Via F. D. Guerrazzi 2, p.terra. 12802 E

CAMERINO costo affittasi. Via Tommaso Grossi N. 22. 800 E

CAMERINO bello, vuoto oppure ammobiliato affittasi. Revoltella 864, porta 11. 12860 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via S. Sebastiano 4, III. 794 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 16 mensili. Maiolica 8 A, II. 10296 E

COSTO buono offresi, qualunque ora, prezzi modicissimi. Artisti 3, II, sin. 10171 E

CAMERETTA soleggiata, ammobiliata, uno, due letti, buon costo affittasi prezzo conveniente. Zovenzoni 3, p. 55. 10158 E

CAMERINO ammobiliato affittasi, volendo costo. Via Pietà 12, porta 7. 675 E

CAMERA ammobilata, bella, interna, affittasi. Corso 9, porta 4. 10262 E

CAMERINO ammobiliato, davanti affittasi, escluso donne. Androna del Pane 5, porta 3, visitare pomeriggio. 10224 E

CAMERA vuota, due finestre, senza comodo di cucina affittasi. Via Fabbri 3, III. piano, sinistra. 10221 E

CAMERINO con letto affittasi corone 2.40. Acquedotto 87, p. 13. 678 E

CAMERINO vuoto affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 1, terzo, destra. 10237 E

CAMERINO buon costo affittasi corone 40 mensili. Miramar 9, III, interno. 780 E

CUCINA bella affittasi cor. 12 mensili, a persone tranquille, disposte prestare piccoli servizi in casa, verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 735 E

CAMERA con o senza poggiuolo, con comodo cucina, affittasi: Madonnina 11, II, porta 4. 10181 E

CAMERA letto, ingresso libero, massima nettezza affittasi cor. 2 settimanali. Ponzianino 11, terzo. 666 E

COSTO tedesco darebbesi pressi Meridionale. Via Boccaccio 9, porta 3. 10125 E

DUE stanze attigue ammobiliate affittansi. Via Massimo d'Azeglio 23, I. 724 E

GIOVANE trova stanza con buon compagno, presso buona famiglia, volendo costo. Pondares 21, terzo. 10214 E

LETTO con o senza costo affittasi. Via Manzoni 22, V. 10219 E

PENZIONE fina, internazionale, per distinti signori, pranzo, cena corone 50, pagamenti anche a quindicina. Machiavelli 34, I. 775 E

PERSONA civile cerca compagno stanza. Massimo d'Azeglio 24. 747 E

STANZA bellissima chiara, scrupolosa nettezza affittasi unico subinquilino. Acquedotto 95, portinaia. 641 E

STANZA bellissima una, due persone affittasi. Via Artisti 11, II. 616 E

STANZA ammobiliata soleggiata, stufa, affittasi presso signora sola. Chiozza 12, II piano. 10118 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Crociera 4, porta 2. 457 E

STANZETTA ammobiliata affittasi: escluse donne. Rivolgersi Via Ireneo 5, p. 9. 10160 E

STANZA ammobiliata, costo, 70 corone affitta civile famiglia. Zovenzoni 4, primo. 782 E

STANZA vuota, splendida, centro, due finestre sulla strada, gas, stufa, affitta famiglia tedesca distintissima a distinto signore oppure uso scrittoio. Maiolica 12, I piano, sinistra. 10271 E

STANZA bella ammobiliata affittasi, prezzo mite. Gatteri 48, I, p. 5. 10267 E

STANZA affittasi operaio corone 10 settimanali, costo. Galileo 3, IV, porta 12. 10232 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, due finestre, splendida vista mare, campagna, stufa, affitta piccola famiglia. Salita Promontorio 23, I, destra. 758 E

STANZETTA ammobiliata, costo, affittasi prontamente. Farneto 16, II. 10233 E

STANZA vuota, ammobiliata, affittasi signora sola. Barriera 16, II. 745 E

STANZA bella ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Pondares 6, III, p. 12. 701 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente, volendo costo. Via Belvedere 37, secondo, porta 6. 10191 E

STANZA bene ammobiliata affittasi 20 corone. Galileo 3, IV piano. 10192 E

STANZA ammobiliata, IV piano affittasi. Via Belvedere 47, porta 12. 667 E

STANZA ammobiliata pulitissima affittasi. Madonna del mare 2, porta 16. 514 E

STANZA elegante affittasi, per uno, due signori. Parini 12, III, porta 17. 593 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Tivarnella 3, primo, porta 7 (Meridionale). 10208 E

STANZA ammobiliata, eventualmente solo costo affittasi. Via Caserma 6, primo. 10213 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Solitario 9, primo. 10155 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero, stufa, gas, scrittoio, abitazione affittasi. Geppa 15, secondo. 658 E

STANZA bellissima, ammobiliata, pulitissima centro affittasi a distinta signora. Indirizzo Piccolo. 803 E

STANZA bene ammobiliata affittasi, anche subito. Chiozza 51, II, destra. 10294 E

STANZA con due letti affittasi ad onesti operai. Corso 4, II. 802 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata uno, due letti, eventualmente costo affittasi prontamente, prezzo mite. Palestrina 2, porta 7. 10275 E

STANZA ammobiliata affittasi con costo. Canova 22, porta 8. 10286 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con ingresso libero, gas, stufa, poggiuolo affittasi presso signora distinta. Farneto 11, secondo piano, porta 7. 796 E

STANZA ammobiliata, bella affittasi a distinta persona. Piazza Barriera 12, p. 18. 10301 E

STANZA ammobiliata bella vista mare affittasi. Indirizzo Piccolo. 815 E

STANZINO con buon letto affittasi corone 9 mensili anticipate; vicinanze tram. Indirizzo al Piccolo. 680 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Madonnina 36, III. 10170 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Rapicio 5, terzo, 14. 10250 E

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, arieggiata affittasi prontamente. Conti 15, III, fermata tram. 749 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, eventualmente costo, affittasi; vis-à-vis Meridionale. Indirizzo Piccolo. 706 E

STANZA grande, elegantissima, stufa, affittasi prontamente a persone distinte. S. Nicolò 11, IV. 10225 E

STANZA grande, vuota, ingresso libero, per abitazione, studio, società, un'altra ammobiliata, affittansi. Bosco 18, porta 7. 751 E

STANZE bellissime, elegantemente ammobiliate, affittansi prontamente. Stadion 23, I, destra. 756 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

ORSOLA SMOLARS

si spense placidamente oggi nel pomeriggio.

Le famiglie **CARNIEL** e **SMOLARS**, profondamente addolorate, partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 8 corr. alle ore 11 ant. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 6 Novembre 1909.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CLOTILDE Ved. ZADRO

nata Borsatti de Löwenstern

rese la sua bell'anima a Dio questa sera dopo lunghe e penose sofferenze.

Gli addoloratissimi figli **capitano Marc'Antonio, capitano Carlo, dottor Enoch,** le figliastre **Iginia Petris, Benedetta ved. Petris, Antonietta Chersich,** a nome pure della sorella **Maria ved. Zadro,** delle nuore **Maria ved. Zadro** nata **de Petris, Maria Zadro** n. **Gramenuda,** i generi **dott. Giusto Petris, Oreste Chersich** e i dolenti nipoti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

CHERSO, 6 Novembre 1909.

ANNA Ved. SALMONA

spirava ieri sera dopo breve ma penosa malattia.

Le addolorate famiglie SALMONA e MARTINUZZI a nome pure degli altri parenti danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 7 corr., movendo il convoglio dalla casa N. 4, Piazza Nicolò Tomaseo.

TRIESTE, 7 Novembre 1909.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Profondamente commosso, il sottoscritto ringrazia tutti coloro, che in vario modo vollero onorare la memoria della sua adorata consorte

ANNA.

Volosca, 7 novembre 1909.

ANTONIO NAT. POSCHICH.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte «Liberto 71» posta Tommaseo. 600 F

STANZA con mobiglie di lusso luce elettrica o gas, soleggiata, arieggiata, in via tranquilla I o II piano cercasi con costo finissimo solamente presso distintissima famiglia, escluso affitta camere e mestierante. Scrivere sub «S. 1909» al Piccolo. 10145 F

SIGNORE distinto cerca prontamente stanza con entrata libera, centro città. Offerte sub «Egidio 694» Piccolo. 694 F

STANZA ammobiliata eventualmente ingresso libero, vicinanze Piazza Poste cercasi. Offerte «Pulita» al Piccolo. 712 F

STANZETTA o stanza paraggi piazza Grande; cercasi per giovane. Offerte «Ammobiliata 10185» Piccolo. 10185 F

SIGNORA convalescente cerca stanza ammobiliata presso signora sola o piccola famiglia. Offerte sub «Impiegata 797» Piccolo. 797 F

STANZA grande o due piccole con annesso gabinetto da bagno ammobiliate o vuote cercasi per signore presso distinta famiglia. Offerte «Balkanhotel 33». 10306 F

UNA, eventualmente due camere ammobiliate con uso della cucina cercansi prontamente da signore in età per alcuni mesi, eventualmente per tutto l'inverno. Inviare offerte sub «Bedingung Küche 10162» Piccolo. 10162 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI apprendono celermente col mio metodo praticissimo: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio commerciale-bancario, conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana. Onorario corone dieci mensili. Studio Cernè, Via Caterina 4. 521 G

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; tedesco 50 cent., inglese, francese 75 centesimi. 9600 G

CANTO, impostazione voce, teoria, solfeggio; avviamento carriera teatrale, maestro specialista impartisce lezioni. Esami gratuiti. Persone dotate buona voce, impossibilitate studiare, causa forte spesa assumonsi prezzo favorevole. Offerte «Canto 541» Piccolo. 541 G

CANTO, lezioni riunite (due ore settimanali) corone dieci mensili. Esami gratis. Offerte «Impostazione 10163» Piccolo. 10163 G

CORSO di taglio e confezione vestiti da signora con proprio lavoro. Lezioni particolari. Corsi speciali di solo taglio durata un mese. Informazioni giornalmente Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 10176 G

DIPLOMEE donne leçons: langue française, anglaise, italienne. Corsi: preparazione Liceo, mercoledì e sabato 4 corone mensili. Adresse Piccolo. 696 G

DECLAMAZIONE: Inizio corso per giovanette. Lezioni speciali per artisti lirici. Iscrizioni: mezzogiorno-due. Giuseppina Brill, via Gatteri 7, quarto. 317 G

CORSO istruzione, conversazione tedesca cor. 4 mensili. Indirizzo al Piccolo. 679 G

DEMOISELLE distinguée, ex professeur Gymnase donne leçons: français, italien, prépare examens. Conversations réunies pour dames, demoiselles, messieurs distingués. Piazzetta S. Giacomo 2, III. 10066 G

FRANCESE apprendesi da professore francese, traduzioni, corrispondenza commerciale. Via Nuova 27, IV. 9926 G

FRANCESE apprendesi da professore francese, traduzioni, corrispondenza commerciale. Via Nuova 27, IV. 9926 G

ISTRUZIONE nelle lingue italiana, tedesca, serbo-croata, slovena impartiscesi prezzi miti. Offerte «Polyglotta 9904» Piccolo. 9904 C

INGLESE. Distinta signorina inglese da Londra, che conosce a perfezione anche la lingua francese, desidera impartire lezioni d'inglese; offresi pure quale governante presso bambini. Offerte «Inglese 30» Piccolo. 10187 G

LEZIONI di piano per principianti, corone sei mensili, impartisce paziente signorina. Indirizzo Piccolo. 203 G

LEZIONI stenografia Gabelsberger impartisconsi; compenso mitissimo. «Progresso 9905» Piccolo. 9905 G

LEZIONI cucitura taglio vestiti, biancheria impartisce distinta signorina, diplomata scuole superiori. Sette fontane N. 33 A porta 11. 10153 G

LEZIONI corso riunito lingua tedesca cercansi per giovanetta. Offerte sub «Tedesco 792» Piccolo. 792 G

LAUREATO, impiegato regio, giovane, scambierebbe italiano con signorina, signora conoscente perfettamente tedesco. Offerte non anonime sub «920» posta restante Stadion. 10304 G

LEZIONI singole riunite corrispondenza commerciale, inglese, tedesca, italiana, impartisce scrupoloso impiegato poliglotta. Indirizzo Piccolo. 805 G

MAESTRO impartisce lezioni inglese, tedesco 1 corona l'ora. Boccaccio 2, I, destra. 10278 G

MAESTRO per contabilità commerciale ed affari della Borsa cercasi. Offerte indicando pretese per 15 lezioni mensili «Scienza 10202» Piccolo. 10202 G

MAESTRA abile istruisce pianoforte, anche in tedesco. Prezzi modicissimi. Via Artisti 3, II, sinistra. 10172 G

MACCHINISTI navali preparansi esami novembre. Istruzione italiana e tedesca. Sanità 16, terzo. 661 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Gatteri 20, terzo. 8015 G

MAESTRA tedesca dà lezioni, conversazione per distinte signorine e scolare. Rossetti 5, porta 11. 326 G

PASSA grande differenza nell'apprendere la dattilografia in una stanza oppure negozio macchine ove si studia in molti mentre nel mio salotto si studia soli, indisturbati e con continua assistenza dell'insegnante. Lezioni adunque affatto separate, col metodo americano di dieci dita, corone 10 mensili. Studio Cernè, Via Caterina 4. 520 G

PIANOFORTE, violino, impartisce lezioni private (corone due l'ora) primario maestro. Lezioni riunite, solamente due allievi l'ora, dieci corone mensili. Metodo speciale fanciuli sei anni. Richieste «Primario 10164» Piccolo. 10164 G

SIGNORINA tedesca impartisce lezioni tedesco, pianoforte, 60 centesimi l'ora. Indirizzo Piccolo. 549 G

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger). Corsi serali per signorine, vengono assunte ancora alcune allieve principianti. H. H. via San Francesco 51. 10033 G

SERBO-Croato, sloveno impartisce lezioni maestra, ottime referenze. Nuova 17, II. 230 G

SIGNORINA, conservatorista diplomata con distinzione, impartirebbe lezioni di pianoforte, oppure accompagnerebbe signorine canto o violino. Offerte «Abile 103» Piccolo. 103 G

SIGNORINA distinta, diplomata Università Vienna, impartisce lezioni tedesco, ripetizione scolari. Offerte «Viennese 726» Piccolo. 726 G

STENOGRAFIA tedesca apprendesi perfettamente 36 lezioni scrupolosa istruzione. Indirizzo Piccolo. 807 G

SCUOLA superiore taglio confezione vestiti biancheria. Clementina Mrach diplomata Parigi. Corsi solo taglio, lezioni particolari. Informazioni Torre bianca 31 dal mezzogiorno alle due. 10288 G

STUDENTE impartirebbe ripetizioni qualsiasi materia ragazzi ginnasio inferiore. Offerte «315» Piccolo. 10226 G

SALA Mally. Oggi ore 3.30 istruzione danza; Giulio Modugno. 10234 G

SCOLARI, scolare, popolari, cittadine, lingua tedesca istruisconsi. Offerte «Maestro 10230» Piccolo. 10230 G

SALA Tersicore. Oggi ore 4, esercizio danza; Chiozza 7. Pietro e Renato Modugno. 765 G

SIGNORINA distinta, diplomata francese, tedesco, impartisce lezioni, conversazione, corripetizione scolari deficenti. Offerte «Ripetizione 725» Piccolo. 725 G

TEDESCO imparasi correttamente brevissimo tempo; professore diplomato. Malolica 10, porta 9. 560 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO d'oro smarrito; trattandosi cara memoria, generosa mancia restituendolo. Indirizzo Piccolo. 815 E

CANE da caccia, caffè, striscia bianca sotto il petto, rinvenuto. Rivolgersi Commissariato S. Giacomo. 10201 H

CORONE 500 smarrite dalla Via Scoglio a Piazza Goldoni. Generosa mancia restituendole. Indirizzo Piccolo. 808 H

POVERO uomo smarrì venerdì sera portamonete con 48 corone e anello matrimoniale; onesto rinvenitore pregato restituirlo; generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 728 H

PERSONA che fu veduta raccogliere ieri sera via Farneto angolo Acque, borsetta pelle, contenente importo corone 90 circa viene invitata restituirla scanso dispiaceri. Riceverà mancia cor. 50. Indirizzo Piccolo. 145 H

SCARPA bianca smarrita rinventore pregato consegnarla. Indirizzo Piccolo. 791 H

TRE chiavi smarrite dalla via Nuova-S. Nicolò; pregasi ritornarle, verso mancia. Indirizzo Piccolo. 668 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO di due o tre stanze per uso scrittoio, mezzanino o primo piano, con ingresso libero cercasi prontamente in posizione centrica. Offerte sub «Urgenza 697» Piccolo. 697 I

APPARTAMENTO di 4, 6 stanze cercasi per 24 novembre, 24 febbraio. Offerte «Subito 10272» Piccolo. 10272 I

APPARTAMENTINO 3 stanze adiacenze via Valdirivo, via Commerciale cercasi prontamente. Offerte sub «Ina 10257» Piccolo. 10257 I

IN campagna vicino città cercansi 2 stanze, stanzino, cucina. Offerte «Nella 10220» Piccolo. 10220 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due stanze, cucina, adatto lavoratorio, deposito merci affittasi corone 450. Beccherie 47, vicino cinematografo. 9494 L

APPARTAMENTO bellissimo cinque stanze, accessori luce elettrica, calefazione, ascensore, affittasi Via Gatteri 3 A. Acquedotto IV. 9901 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, camerino, cucina, bagno, acqua, gas subaffittasi causa partenza. Margherita 5, portinaia. 9914 L

APPARTAMENTO signorile, posizione centrica, primo piano, composto d'una sala, quattro grandi camere, due camerette, ogni comodità moderna, grande poggiuolo, due terrazze, bagno, gas, luce elettrica affittasi pronamente. Via San Francesco 4. 700 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, cantina affittasi, acqua, gas. Acquedotto 90, I. 10168 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, dietro Magistrato affittasi prontamente. Rivolgersi androna S. Lorenzo 3, trattoria, Lettinich. 10199 L

APPARTAMENTO messo a nuovo 4 stanze affittasi prontamente Androna Pane 7. Rivolgersi Via Orologio 4, I. 12804 L

APPARTAMENTO magnifico primo piano tre stanze, camerino, cucina, comodità moderna, posizione salubre di via Piccardi affittasi prossimo gennaio, eventualmente prima, corone 690 tutto compreso. Rivolgersi amministratore Via Giulia 24, ore 1-3 pomer. 10166 L

APPARTAMENTI camera, due camere, cucina affittansi. Roiano 184 (Scala Santa). 685 L

BOTTEGHINO vantaggiosissima posizione Scorcola, Roiano, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 702 L

CANTINA spaziosa con finestrino affittasi prontamente corone 240. Via Belvedere N. 32. 659 L

CAMERA cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 785 L

CAMERA cucina vicino piazza Rosario corone 22 mensili; a San Giacomo camera con focolaio cor. 11 mensili e magazzino grande corone 300 annue affittansi prontamente. Rivolgersi via Foscolo 38, II piano, porta 11. 739 L

DUE camere, camerino, cucina ed orto affittansi in casa nuova. Per informazioni Trattoria «Dodici moreri» Roiano, Via Dodici Moreri. 10295 L

DUE camere con comodo cucina, 3 e 4 camere, cucina affittansi. Rivolgersi San Servolo 11. 704 L

LOCALE per cinematografo affittasi, eventualmente assocerebbesi. Indirizzo Piccolo. 746 L

MAGAZZINI grandi affittansi prontamente ed agosto. Rivolgersi caffè Nuova York, Gaspero Weis, mediatore autorizzato. 10259 L

STALLETTA con cortile affittasi 250 cor. Via della Madonnina 19. 599 L

STALLA bellissima per cinque cavalli con rimessa affittasi. Via Massimiliana 10 A. 9899 L

SALONI con finestroni affittansi al mezzanino Corso 37, ampi, eventualmente scompartibili, adatti per negozi, uffici ecc. 9900 L

VILLA con orto affittasi o vendesi, verso buonissime condizioni, bel panorama, vicino tram. Indirizzo Piccolo. 190 L

VILLINO quattro stanze, cameretta, cucina, giardino via Commerciale vendesi 30.000 cor. Scrivere Gaspero Weis, caffè Nuova York. 10260 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BUSSOLA controporta per locale acquistasi. Petronio 2. 556 M

BUGGY nuovo bellissimo gomme pneumatiche, callessino quasi nuovo vendonsi occasione causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 295 M

BOMBARDINA nuova vendesi prezzo mite entro giornata. Indirizzo Piccolo. 716 M

BICICLETTA in buonissimo stato vendesi. Via Boschetto 11, p.terra. 10207 M

BLUSA fina, bianca, cappottini bambini 6-8 anni vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 744 M

BICICLETTA Dürkopp-Diana vendesi buon prezzo. Antonio Caccia 11, III. 10264 M

BICICLETTA vendesi qualunque prezzo causa partenza. Farneto 49, porta 9. 10281 M

CANERINI finissimi cantori, Harzer originali, vendonsi; assoluta concorrenza. Foscolo 15, IV. 10253 M

CAPRA giovane, con latte vendesi. Indirizzo al Piccolo. 817 M

CREDENZA e sofà stanza pranzo vendonsi. Acquedotto 20, III, porta 9. 10154 M

CAPPOTTI donna, soprabiti, frack, bonjour uomo, stufa petrolio, Lexicon vendonsi. Indirizzo Piccolo. 491 M

CANAPE'-letto buonissimo vendesi. D'Azeglio 7, porta 1. 10282 M

COLLEZIONE francobolli vendesi. Serii riflettenti rivolgansi Massimo d'Azeglio 5, secondo, sinistra. 10190 M

CAPPOTTO uomo nero, finissimo, mai indossato, moderno, costò 100 corone, vendesi per 70. Media 7, II, destra. 10236 M

CAMERA opaca: materassi lana, crine, vendonsi prezzi convenientissimi. Barriera 14, porta 12. 757 M

CREDENZA per cucina, stanza intagliata, con specchi, moderna, rara occasione, altri mobili usati vendonsi. Maurizio 2, II. 10231 M

CREDENZE bellissime uso cucina vendonsi. Tesa 54. 705 M

CHIUSURA per scrittoio, lunga 5 metri, alta 3½ cercasi. Matteo Stoppar, via S. Giacomo 7, (Corso). 10195 M

CAPPOTTONE e vestito signora, tutto ottimo stato vendonsi. Via Ireneo 4, p. 7. 692 M

CAPPOTTO operaio greve, altro buonissimo persona media, vestito donna nero, buonissimo, greve, persona snella, piccolo sparherd, sacchetto nero, lungo vendonsi. Gatteri 34, IV. 10159 M

CANI: splendido levriero russo bianco, 83 cm., anni due; cucciolo stessa razza, altri caccia, guardia, vendonsi. Viale Ippodromo, accanto osteria «Tre soci». 779 M

CAPPOTTO, bonjour, calzoni, cappotto donna imbottito. Rossetti 18, III, dalle 9—3. 737 M

CARROZZA paeton, 4 posti, quasi nuova, costava 900 cor. vendesi 360. Piazza Foraggi 3, domandare Francesco. 754 M

DUE letti, suste, materassi tutto nuovo, vendesi sotto prezzo. Fonderia 12, I. 12089 M

DISCHI da grammofono doppia faccia vendonsi. Via Nuova 7, portinaio. 10302 M

DIVANO, tavolo pranzo vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 812 M

DIVANO, due splendide stanze matrimoniali vendonsi prezzo d'occasione. Tiziano 9, I. destra. 788 M

DUE mandolini bella voce, metodo, musica vendonsi. Barriera vecchia 25, porta 8. 755 M

DISCHI «Jumbo» vendonsi corone 3. «Odeon» 4.50. Barriera 21, I. 709 M

DUE armoniche 4 file bassi vendonsi. Via San Vito 18. 10180 M

DUE lampadari gas a 3 fiamme, diverse lire, il tutto completo in ottimo stato, vendesi causa trasloco, prezzo convenientissimo. Via S. Spiridione 10, I. 672 M

DUE lampadari a luce elettrica da 3-5 fiamme, usati in buono stato cercansi. Indirizzo Piccolo. 673 M

FRANCOBOLLI raccolta e partita, grammofono molti dischi, prezzo mitissimo, vendonsi. Gioachino Rossini 2, II, porta 12. 10258 M

FUCILI da daccia vendonsi. Rivolgersi Navali 24. 10188 M

FERRO vecchio vendesi, rivolgersi Navali 24. 10189 M

FORNIMENTO velluto rosso, vetrina, ecc. vendonsi; 11 antimeridiane. Acquedotto 90, I. 10169 M

GRAMMOFONO tromba «giglio» vendesi corone 20, rara occasione. Barriera 21, I. 710 M

GIOIELLI prelevati incanto prezzi bassissimi; Grassi, piazzetta S. Giacomo 2, I piano, corte. 761 M

LETTO una persona, buonissimo stato vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 750 M

LAMPADARIO a gas e tappeti, ottimo stato acquistansi. Offerte sub «Lampadario 10161» Piccolo. 10161 M

MACCHINA Singer originale, sottane seta nere, biancheria fina confezionata e ricami svizzeri vendonsi; visitare dalle 2 in poi. Barriera 8, primo. 10299 M

MANDOLINO e mandola elegante, voci finissime vendonsi, mite prezzo. Via Solitario 3. 10273 M

MOBILI vendonsi. Farriera 23, I piano, in corte. 10222 M

MAGLIE marina, mutande pura lana, anche per donna, vendonsi soltanto Olmo 17, III, Zahn. 683 M

MACCHINA calze nuovissima vendesi causa malattia. Via Felice Venezian 10, primo. 731 M

MACCHINA Singer vendesi. Via S. Maurizio 10, II, destra. 10104 M

MACCHINA cucire Singer nuova vendesi cor. 66. Madonnina prolungata, vis-à-vis traforo, ora piazza Sansovino 8, III, porta 14. 10107 M

MACCHINA Singer ed una enciclopedia moderna vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 567 M

MOTOCICLETTA 3½ H P cercasi possibilmente con carrozzella posteriore. Scrivere Ing. Brautti. 10128 M

POLTRONA comodissima, tavola gioco, armadietto medicine vendonsi. Indirizzo Piccolo. 627 M

PIANINO stupendo, corde incrociate, vendesi prezzo eccezionale; 2-5 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 401 M

PIANINO nuovissimo, ottima qualità vendesi. Via Ferriera 36, III piano. 10086 M

PUNTOFRANCO: vendonsi 140 chilogrammi 3500 metri circa Giaconet colorati tagli, 160 metri stoffe uomo, 147 sciarpe seta, 118 fazzoletti seta en block corone 1850. Indirizzo Piccolo. 555 M

PARAVENTO feltro magnifico, lampada gas, diversi oggetti vendonsi. Gioachino Rossini 4, porta 6. 10090 M

PIANOFORTE da concerto della prima fabbrica Neumeyer di Berlino, in ottimo stato, quasi nuovo vendesi per mille corone. Indirizzo Piccolo. 175 M

PIANINO nuovissimo splendida voce vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 773 M

PAPPAGALLO bravo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 262 M

STUFA a patrolio cercasi. Offerte con prezzo sub «Stufa 581» Piccolo. 581 M

STUFA gas con propri tubi vendesi. Via Carducci 28, quarto. 10112 M

SOPRABITO e paletots buonissimo stato vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 608 M

SPARHERD tubi quasi nuovo vendesi corone 10. Ponzianino 11, III. 665 M

STANZA opaca da letto vendesi. Via Montecchi N. 11, porta 9. 10198 M

SCALA per uso magazzino cercasi. Via Acque 10. 671 M

STANZA matrimoniale, recentissimo modello, con specchi, altra intagliata, splendida stanza pranzo con cristalli e stipo. Sedie pelle e comuni, divano in tapetto, singoli mobili stanza letto, vendonsi grande convenienza. Canova 21, pianoterra, destra. 10256 M

SALONE quasi nuovo vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 677 M

SOPRABITO nuovo vendesi a prezzo convenientissimo. Kladnig, Via Foscolo 7. 10374 M

SACCHETTO pelo quasi nuovo da signora vendesi. Corso N. 9, V. 10293 M

TRE biciclette contropedale vendonsi buonissimo prezzo. Rapicio 5, terzo, porta 17. 10268 M

UNIFORME impiegato Stato, salone completo, vestiti usati signori e signora vendonsi. Indirizzo Piccolo. 578 M

VESTITI, cappotti uomo, signora, soprabiti, vestaglie, traversoni, bluse, stivali vendonsi occasione. Scorzeria 1, porta 14. 662 M

VASI, colonnati alti, bellissimi, d'alabastro e attaccapanni nuovo bambù vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 753 M

VESTITO zibellino grigio signora vendesi, esclusi rivenditori. Ghiaccera 6, II. 10193 M

VESTITO bianco, splendido, da ballo, libri «Gartenlaube» vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 674 M

200 francobolli Australia vendonsi corone 1 (in francobolli da 10). Indirizzo Central Post Office Box 444. 10218 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA avviata vendesi. Offerte «Dante 9988» Piccolo. 9988 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte vendesi prontamente cor. 400, condizioni favorevoli. Rosa Petronio, caffè Olimpo. 10240 N

CORONE 300 cerca impiegato banca. Offerte sub «Banca 300» Piccolo. 9982 N

CARTOLERIA posizione centrale cercasi per vendita francobolli usati, buona provvigione. Offerte sub «Franco 742» Piccolo. 742 N

DECRETO osteria, speccio vini, birra cercasi; esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 814 N

DIECIMILA corone cercansi, utile mensile duecento corone. Offerte «Albino 9990» Piccolo. 9990 N

INDUSTRIA lucrosa esistente da diciotto anni, guadagno giornaliero dieci venti corone cedesi motivo ritiro d'affari. Prezzo varia sotto 3000 corone. Offerte «Industria 10287» Piccolo. 10287 N

LAVORATORIO da fabbro meccanico vendesi. Via Molin grande 26. 10030 N

LATTERIA posizione centralissima vendesi; incasso giornaliero corone 35. Rosa Petronio, caffè Olimpo. 10239 N

LAVORATORIO fabbro vendesi a metà prezzo, oppure si associerebbe a bravo lavorante. Indirizzo Piccolo. 762 N

MACELLERIA nuova, buona posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 539 N

MUTUI senza spese iniziali, e con minimissime trattenute sull'importo accordato, verso prenotazione emolumento o pensioni al 5½% senza garanti pagabili a morte o verso estinzione da 1 a 20 anni ricevono persone d'ambo i sessi, impiegati, sottoimpiegati, inservienti e godenti pensioni dello Stato, Comune ed Istituti da 500 a 20.000 corone a seconda della quota cessionabile dello stipendio o pensione. Rate mensili per ogni 1000 corone per 5 anni 19.31, per 10 anni 10.96, per 15 anni 8.25, per 20 anni 6.94 e pagabile a morte corone 4.83 al mese. La polizza vita basta che copra soltanto l'importo del mutuo chiesto. Vengono ammesse polizze di qualsiasi Società assicuratrice, purchè queste sieno in vigore da 1 anno in caso diverso, la polizza dovrà essere emessa da quella Società assicuratrice che sarebbe indicata dalla Società mutuante; venne pure introdotto oltre l'assicurazione per il caso di morte e mista, anche quella temporanea verso premi unici e mensili con capitale decrescente. Vengono emesse polizze fino al 70.o anno d'età, da persone respinte dalle Compagnie d'assicurazioni. Si procurano polizze vita crescendo l'età oppure aumentando il premio d'assicurazione. Ogni mutuante dopo prodotta l'istanza, può ricevere un acconto dopo 10 o 15 giorni a seconda dei casi. Mutui in vigore presso altri Istituti vengono saldati ricevendo con la stessa quota cessionabile il mutuante un importo doppio, triplo, ed anche maggiore. Primo autorizzato Istituto concessionato dalla eccelsa i. r. Luogotenenza Via Nuova 19, primo. 10183 N

MUTUI riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione in anni 7½, rate mensili per ogni 100 corone 1.60 corone al mese. Si può prolungare l'ammortizzazione a 15, 22½ e 30 anni come pure pagabile a morte, offrendo adeguata sicurezza. Primo autorizzato Istituto concessionato dalla eccelsa i. r. Luogotenenza. Via Nuova 19, primo. 10184 N

MUTUO 200 o 300 corone cercasi. Indirizzo al Piccolo. 713 N

MUTUI personali, ipotecari, cambiari, restituzione rateale, accordansi. Via Sebastiano 1. 10206 N

MAGAZZINO deposito vini, tutto completo vendesi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 720 N

NEGOZIO commestibili, annessa latteria consumo 600 litri giornalieri vendonsi en bloc. Rosa, Petronio, Caffè Olimpo. 10241 N

PASTICCERIA avviatissima vendesi, buone condizioni. Rivolgersi banco caffè Flora. 698 N

SOCIO capitalista cercasi per lavoro solidissimo. Offerte «Esistenza 9989» Piccolo. 9989 N

SOCIO 1000 corone per la pubblicazione romanzo novità uso Italia, cercasi; guadagni favolosi. Offerte «Regnicolo 473» Piccolo. 10194 N

20.000 corone ottima seconda intavolazione 5½% antecipati, stabile città cercansi. Offerte «Intavolazione 790» Piccolo. 790 N

45.000 cor. disponibili La intavolazione stabile centro città. Rosa Petronio, caffè Olimpo. 10238 N

80.000 corone disponibili intavolazione primo luogo. Indirizzo Piccolo. 618 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALBERGO piccolo, 15 stanze, comodamente ammobiliate, avviatissimo, centro città, vendesi causa partenza. Indirizzare «Vienna» fermo posta. 10249 O

CASA quattro piani, soffitta, magazzino per osteria, centro città, rendita lorda 2500 per 30.000, saldo corone 24.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 420 O

CASETTA due camere, camerino, cucina, campagna, vicinanze tram cercasi. Offerte «Prezzo 10186» Piccolo. 10186 O

CASA con campagna da vendere a Barcola. Offerte «N. 10.000» al Piccolo. 810 O

CASETTA vendesi pianoterra. Via dello Scoglio N. 1006. 421 O

FONDO via della Madonnina tese 480 vendesi a cor. 300. Indirizzo Piccolo. 601 O

FONDO per fabbrica o costruzione cinematografo a S. Giacomo 15 per 30 vendesi. Indirizzo Piccolo. 787 O

FONDO piccolo vendesi buonissima occasione trattoria «Bel giardino» Scala Santa. 684 R

GORIZIA, Corso, villino da vendere; per informazioni rivolgersi Goriup, Via Alvarez 3. 13699 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI, stanze matrimoniali, moderne, signorili, massiccie, tavolo, credenza pranzo, occasione sposi, vende intagliatore Madonna del mare 6. 10261 P

BAMBOLE s'aggiustano. Negozio chincaglie-giocattoli via Stadion 13, Cadel. 10252 P

CUCINA Secession, tavolino mosaico valore 1200 corone vendonsi; eseguisconsi ordinazioni ogni stile, riparazioni, mobili fini. Falegname Cereria 2. 693 P

CERALINA. Crema di nota efficacia, preserva la pelle dalla ruvidezza e dai geloni durante l'inverno. Usatela per tempo! Tubo cor. 1.20 profumata o no, farmacia Suttina, Corso 25. 764 P

CAPPELLI modelli Parigi, Vienna prezzi concorrenza; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Salone mode Corso 11, II. 10297 P

CASSEFORTI Angelo Stambach Roma Trieste, Vienna; chiedere catalogo, esportazione dappertutto. 466 P

FRANCOBOLLI, grandioso assortimento vendonsi presso cartoleria Gioseffi. Via Farneto 5. 10242 P

LATTE di prima qualità genuino garantito, disponibile per latterie e grossisti a prezzo conveniente. Rivolgersi Latteria Trifolium. 801 P

LAVORATORIO bottoncini stoffa prezzo conveniente. Barriera vecchia N. 31, p. II. 10270 P

MODISTA tiene pronti elegantissimi cappelli, fusti, feltri, confeziona, rimoderna. Nuova 45, III. 10200 P

VESTITI uomo, signora, altri generi, acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 663 P

VINI genuini di prima qualità vendita occasione per le famiglie: dalmato nero cent. 56 litro, terrano 72, bianco Prosecco 72, Opollo 60. Consegna franco domicilio da 5 litri in poi. Soltanto Trieste, via Maurizio 9, osteria. 10083 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VEDOVA ventenne sarta contrarrebbe pronto matrimonio con giovane o vedovo operaio di buoni costumi. Scrivere «Vedova 53» fermo posta centrale Pola. 10276 R

SI' che era un bellissimo sogno; ma pur troppo un sogno. Avrò il piacere di vederLa domani? 789 R

SE non mi assento verrò a salutarti all'ora semistabilita, altrimenti non dimenticare il saluto domenicale. Addio bambolètta adorata. 10254 R

MAGGIO. Ricevuto dolorosa, triste, co... sparsa di lacrime. Mi strinsero il cor... quelle parole di pianto. Possati giovane momentaneamente l'affetto, stima e com... pianto e soprattutto l'amore incrollabile che vincolami al tuo cuore nobile, gentile. Scriverò. Ardentissimi... Amoti! 10303 R

BRASILE. Quanto mi sembrasti bella venerdì, quanto lo invidio! Piansi. Amami sempre, angelo mio, mia vita. Abbracciami Ercole. 10292 R

739. Tutto obbedisce, ma gl'infiniti impazientiti fuggono, vengono a te, ricambiati? 10269 R

SETTEMBRE. Inquietami tuo silenzio. Promettesti primo, spero questo. Ricevesti? Benedicendoti tuo. 774 R

IMMUTABILE 10. Intesi triste nuova. Sperando vederti mandoti affettuosissimi Tua M. 10255 R

DISPERATO pensare partenza martedì svanisce sogno vedervi mattina sera per lungo mese, spero avvenire. Marittimo. 10223 R

IMPIEGATO giovane bella presenza, diritto pensione, privo conoscenze cerca signorina o vedova benestante, scopo matrimonio, massima discrezione, preferita fotografia. Serie offerte «Avvenire» verso scontrino posta centrale. 10179 R

RISULTATO. Adorata mia! Ti prego tanto aver pazienza, perchè sono ammalato: mi è impossibile venire, sino quel giorno che guarirò. Ti supplico essere tranquilla, scriverò per sicuro. Mille ... quelle tristi S. 10212 R

AMICA, sposa, tutto. Fatevi vivo. 708 R

AMICA, sposa, tutto. Se non t'ho conosciuta male, devi amarmi ancora. Aspetta, ricorda tutto. Tanti. 10196 R

ANTONIA. Lunedì sei. Saluti. 10203 R

DIVORZIATO piccola posizione cerca vedova oppure ragazza, anche con figli scopo matrimonio. Offerte sub «Sincer 689» fermo posta Stadion. 689 R

QUATTRO Marzo. Vivo tutto continuamente in te. Ti vedo meravigliosa come sole vermiglio splendermi innanzi e offrirmi tutto quanto... Pensami sempre come io ti adoro. Tr... 10305 R

VEDOVO operaio cerca donna di cuore oppure signorina capace di tutti i lavori di casa, scopo matrimonio. Offerte «Fortuna 752» posta centrale. 752 R

STANZA bella, ammobiliata affittasi, volendo costo. Via Giulia 27, III. 12803 R

BIONDINA. Tantissimi con tutta l'anima da chi adorati. 10291 R

LEVATRICE prende gestanti trattamento famigliare, igiene scrupolosa. Indirizzo al Piccolo. 676 R

LEVATRICE assume gestanti in casa, massima nettezza, cure amorose, campagna. Indirizzo Piccolo. 703 R

QUELLA signora che ricevette lavoro bianco, pregata passare. Acquedotto ... 529 R

GESTANTI. Pensione di assoluta fiducia, convenienze tutte, ogni confort moderno. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella postale 393, Venezia. Massima segretezza. 8010 R

SCARPE e stivali di qualsiasi colore vengono tinti in nero profondo con un'ultima premiata specialità, senza danneggiare minimamente la pelle per cor. 1.... Rivolgersi da Perussich, via Rossetti ... quarto. 682 R

BORST restaurant villa Professor si trova pollame, dolci, vino di propria produzione, e a disposizione sala da ballo con orchestrione. 10152 R

RITRATTI IN GRANDEZZA NATURALE
Cor. 9.

Si eseguiscono ingrandimenti da qualunque fotografia, anche se molto vecchia, sbiadita, anche rilevandola da un gruppo, e **si garantisce per la rassomiglianza** e per un lavoro artistico. Grandezza del ritratto 55 per 68 cm. **Non si tratta di disegni in «crayon», ma di ingrandimenti fotografici. Un ritratto ad olio in colori, di splendido effetto, cor. ...**

Cornici eleganti, con vetro, adatte
Cor. 6.

soltanto nell'Atelier Rembrandt
Vienna II distretto, Taborstrasse 11 (undici)

Si prega d'inviare fin d'ora le ordinazioni per il Natale. Ordinazioni dalla provincia si effettuano con sollecitudine.

220 dozzine
di lenzuola orlate, prima qualità
senza cucitura

in lino garantito, tessuto dei più fini filati di lino, vendonsi ai seguenti prezzi:

150 cm. larghe e 200 cm. lunghe un pezzo Cor. 2.30.

150 cm. larghe e 225 cm. lunghe un pezzo Cor. 2.50.

le stesse grandezze in primissima qualità ogni pezzo 40 centesimi in più.

Vendita minima di ogni differenza grandezza e qualità, 6 pezzi verso rivalsa.

12.000 metri di finissimi scampoli di tela biancata di Rumburg senza difetti (tela per biancheria).

Scampoli della lunghezza di 4 fino a 20 metri, adoperabili per la più migliore biancheria da confezione e da letto, vendonsi a **50 cent. il metro.** Scampoli scelti, lunghi da 15 fino a 20 metri a **55 cent. il metro.** Vendita minima 40-50 metri verso rivalsa. Per ciò che non conviene restituisco prontamente l'importo, non havvi perciò alcun rischio.

JULIUS KANTOR tessitoria di lino
BABY presso NACHOD, Boemia